



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica Sintel, per la fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di due anni con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi. Lotti: 12 - Numero gara: 8273123. ID Sintel n. 145609760. Seconda rettifica della documentazione di gara e seconda proroga del termine di presentazione delle offerte.
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore stazione unica appaltante regionale
Dipartimento Competente	Direzione centrale organizzazione
Soggetto Emanante	Nicola Giancarlo POGGI
Responsabile Procedimento	Tiziana TAZZOLI
Dirigente Responsabile	Tiziana TAZZOLI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 18 sub \ dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed il d.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163" laddove ancora vigente, ai sensi degli articoli 216 - 217 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge n. 120 in data 11 settembre 2020;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure." e la Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021;
- l'articolo 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 15 ottobre 2012, n. 218 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il Titolo III del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 5 aprile 2012, n. 2 "Regolamento esecutivo ed attuativo della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.) e successive modificazioni ed integrazioni e di attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 13 agosto 2007, n. 30 (Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro) e dell'articolo 23, comma 2, della legge 13 agosto 2007, n. 31 (Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni)" e ss.mm.ii.
- la L.r. 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.r. 26 marzo 2002, n. 15 e la L.r. 12 novembre 2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria";
- la L.r. 29 dicembre 2020 n. 34 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021 – 2023";
- la L.r. 29 dicembre 2020 n. 33 "Legge di stabilità per la Regione Liguria per l'anno finanziario 2021";
- la D.G.R. n. 97 del 12 febbraio 2021, recante: "Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale e contestuale attribuzione incarichi dirigenziali";
- la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021, recante, fra l'altro, ulteriore "Parziale razionalizzazione di alcune strutture della Giunta regionale";
- il Reg. UE 2016/679 (GDPR) e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;

- la L.R. 5 marzo 2021, n. 2, recante la *“Razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell’affidamento di lavori pubblici e strutture di missione”*, a norma della quale le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto (C.R.A.) esercitate da A.Li.Sa. sono svolte, a far data dal 1° maggio 2021, dalla Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) quale soggetto deputato all’acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli Enti del Settore Regionale Allargato fra cui rientrano gli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- la D.G.R. n. 580 del 01 luglio 2021 recante *“Misure di legalità e trasparenza anticrimine nelle procedure di competenza della SUAR”*;
- la D.G.R. n. 354 del 23 aprile 2021 recante *“Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR ai sensi dell’articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021”*;
- la D.G.R. n. 382 del 30 aprile 2021, con la quale è stato approvato lo schema di accordo, sottoscritto in data 30/12/2020, fra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di *e-procurement* denominata Sintel, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARCA S.p.A., adesso Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti, ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione della piattaforma di *e-procurement* denominata Sintel e per l’utilizzo della stessa per un ulteriore triennio a decorrere dal 1° gennaio 2021;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 5625 del 21/09/2021 relativo all’indizione della procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite piattaforma telematica Sintel, per la fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di due anni con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, Lotti: 12, Numero gara: 8273123, ID Sintel n. 145609760;

DATO ATTO che il termine per la presentazione dei chiarimenti da parte degli Operatori economici interessati è stato fissato per le ore 14:00 del 21/10/2021 (e differito al giorno 31/10/2021 per il solo lotto 12);

RICHIAMATI:

1. l’avviso prot. n. 2021-0046118 del 29/11/2021 - pubblicato sia sulla piattaforma di e-procurement Sintel, usata per lo svolgimento della gara, sia sul profilo del committente all’indirizzo <http://www.acquistiliguria.it/> - recante le risposte fornite dal Tavolo Tecnico regionale all’uopo nominato ai quesiti di natura tecnica formulati dagli Operatori economici interessati;
2. il Decreto dirigenziale n. 7463 del 06/12/2021 relativo, conformemente a quanto deciso dal Tavolo Tecnico regionale e reso noto con il predetto avviso prot. n. 2021-0046118, alla rettifica, in accoglimento dei quesiti ritenuti pertinenti e fondati, di diversi atti di gara, nonché di revoca del lotto 4 (ad oggetto la *“VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE”*) e di proroga del termine di prestazione delle offerte, la cui nuova scadenza è stata fissata per martedì 21 dicembre 2021, ore 12:00;

ATTESO che, successivamente alla pubblicazione della rettifica della documentazione di gara come sopra riportata, è pervenuta tramite la piattaforma Sintel una comunicazione da parte di Operatore Economico (ID Sintel 48613523 del 13 dicembre 2021) che segnalava una possibile restrizione della concorrenza conseguente alle modifiche apportate alle specifiche tecniche del diametro distale (massimo 1,5 mm/6.6 fr) riferito allo strumento *“videoureterorenoscopia flessibile”* di cui ai lotti n. 10 (*“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE”*) e 11 (*“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA”*) della procedura di gara in oggetto;

RITENUTO, pertanto, necessario acquisire il parere della Commissione Tecnica regionale incaricata della redazione delle specifiche tecniche dei lotti di gara e, in particolare, dell’esperto in urologia al

fine di verificare la fondatezza della segnalazione e l'opportunità di rettificare la specifica tecnica limitativa della partecipazione;

ACQUISITO agli atti di S.U.A.R. il parere della Commissione Tecnica la quale ha confermato che la modifica restrittiva alla caratteristica tecnica, sopra descritta, del diametro distale fissato ad un massimo di 1,5 mm (6.6 fr), riferita allo strumento “*videoureterorenoscopia flessibile*” dei lotti 10 e 11, identificerebbe una sola azienda sul mercato, evidenziando altresì l'opportunità di eliminare tale specifica e confermando gli altri parametri tecnici dello strumento;

RITENUTO necessario, pertanto, all'esito degli approfondimenti compiuti dalla Commissione tecnica regionale rettificare gli atti di gara mediante espunzione del requisito tecnico “Diametro distale: MASSIMO 1,5 mm (6.6 fr)” dallo strumento “*videoureterorenoscopia flessibile*”, sia per il lotto 10 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE”), sia per il lotto 11 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA”), al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara in oggetto;

DATO ATTO che, considerata la complessità della questione trattata, non è stato possibile acquisire il necessario parere della Commissione Tecnica entro il termine di cui all'art. 79, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e che, conseguentemente, al fine di consentire agli Operatori Economici di prendere atto della rettifica apportata ai lotti 10 e 11 e di consentire un congruo termine per la presentazione dell'offerta, si ritiene necessario prorogare il termine di presentazione delle offerte fissando il nuovo termine per le ore 12:00 del giorno 30/12/2021 con conseguente differimento della seduta pubblica di apertura delle offerte amministrative dalle ore 12:00 del 22/12/2021 alle ore 10:00 del giorno 11/01/2022;

DATO ATTO che le modifiche relative alla cancellazione del predetto requisito tecnico ed alla proroga del termine di presentazione delle offerte vengono apportate a tutti i documenti di gara su cui risultavano il requisito tecnico e la data di scadenza *de quibus*, ovvero i seguenti:

A.1. Capitolato Tecnico e Prestazionale;

C. Disciplinare di gara;

M.5 bis – Questionario tecnico – lotti 10 e 11;

e che sono state redatte con carattere rosso ed evidenziate in giallo al fine di rendere agevole agli OO.EE. la visibilità di quanto rettificato;

RITENUTO altresì di procedere alla pubblicazione dell'avviso di rettifica in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge sui seguenti siti informatici:

- piattaforma SinTel;
- profilo del committente;
- sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di Regione Liguria;
- sito degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria;

ATTESO che dal presente provvedimento non discende alcun onere di spesa;

Su proposta del Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Tazzoli;

D E C R E T A:

Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

- 1) Di prendere atto** del parere reso dalla Commissione Tecnica in relazione al quesito ID Sintel 48613523 del 13 dicembre 2021 e avente ad oggetto la caratteristica tecnica del diametro distale: massimo 1,5 mm (6.6 fr) riferita allo strumento “*videoureterorenoscopia flessibile*” presente negli lotti di gara nn. 10 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE”) e 11 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA”) della procedura di gara in oggetto;
- 2) Di rettificare**, per le motivazioni meglio espresse nella parte motiva del presente provvedimento, gli atti di gara mediante espunzione del requisito tecnico “Diametro distale: massimo 1,5 mm (6.6 fr)” dallo strumento “*videoureterorenoscopia flessibile*”, sia per il lotto 10 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE”), sia per il lotto 11 (“VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA”);
- 3) Di prorogare**, per le motivazioni meglio esplicitate nella parte narrativa del presente provvedimento, il termine di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 30/12/2021 e differire la seduta pubblica di apertura delle offerte alle ore 10:00 del 11/01/2022;
- 4) Di approvare** i seguenti documenti di gara rettificati, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - A.1. Capitolato Tecnico e Prestazionale;
 - C. Disciplinare di gara;
 - M.5 bis – Questionario tecnico – lotti 10 e 11;
- 5) Di disporre** la pubblicazione dell’avviso di rettifica in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (G.U.U.E.) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge sui seguenti siti informatici:
 - piattaforma SinTel;
 - profilo del committente;
 - sito dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici di Regione Liguria;
 - sito degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria;
- 6) Di dare atto** che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa.

Avverso il presente provvedimento è esperibile unicamente ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al D.lgs. n. 53/2010 e n. 104/2010.

REGIONE LIGURIA



DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

***Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
tramite piattaforma telematica Sintel, per la fornitura in noleggio
quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche
occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria
per un periodo di due anni con opzione di proroga per ulteriori 12
mesi. Lotti: 12 - Numero gara: 8273123***

INDICE SOMMARIO

1. Oggetto dell'Appalto.....	3
1.1. Descrizione della fornitura	3
1.2. Prestazioni minime incluse nella fornitura	3
1.3. Metodi di sterilizzazione richiesti	4
2. Modalità di aggiudicazione dell'Accordo quadro e di affidamento degli Appalti specifici.....	4
3. Opzioni contrattuali	5
4. Durata contrattuale dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici e opzione di riscatto	6
5. Periodo di prova.....	6
6. Luogo di esecuzione dei contratti.....	7
7. Equivalenza dei dispositivi offerti.....	7
8. Struttura dell'Offerta tecnica.....	7
9. Caratteristiche tecniche e prestazionali dei lotti.....	9
10. Prova pratica delle apparecchiature offerte.....	91
11. Assistenza tecnica in garanzia (requisiti minimi richiesti a pena di esclusione).....	91
12. Altri requisiti obbligatori richiesti a pena di esclusione.....	93
13. Prezzi di aggiudicazione e prezzi Consip.....	94
14. Modalità e termini di esecuzione della fornitura.....	94
15. Controlli sulla fornitura.....	95
16. Proprietà dei prodotti.....	96
17. Variazione dei prodotti in corso di fornitura e aggiornamento tecnologico.....	96
18. Condizioni generali di fornitura e limitazioni di responsabilità.....	96
19. Obbligazioni ulteriori del Fornitore.....	97
20. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori.....	97
21. Servizi accessori e obblighi di informazione sui prodotti.....	98
22. Penali.....	99
23. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa.....	100
24. Subappalto e sub-contratti.....	101
25. Fatturazioni e pagamenti.....	101
26. Riservatezza (Privacy).....	102
27. Norme di rinvio.....	106

1. Oggetto dell'Appalto

1.1. Descrizione della fornitura

1. Oggetto della procedura di gara aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 è la conclusione di un Accordo Quadro con più Operatori Economici ex art. 54 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento, della fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi di videoendoscopia occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e II.R.C.C.S. della Regione Liguria.

Lotto / Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Complessivo a base d'asta Iva esclusa	Massimale contrattuale Iva esclusa
1	8892068EA2	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE	945.000,00 €	1.470.000,00 €
2a)	88920721F3	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'	14.167.600,00 €	23.765.000,00 €
2b)		ECOGASTROSCOPIA		
3a)	8892077612	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA	1.190.800,00 €	1.950.000,00 €
3b)		ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA	1.316.800,00 €	2.225.000,00 €
4	88920797B8	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE	1.452.600,00 €	2.355.000,00 €
5a)	889208195E	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE	2.354.000,00 €	3.675.000,00 €
5b)		ECOBRONCOSCOPIA		
6	8892082A31	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA (ALTA SPECIALIZZAZIONE)	919.400,00 €	1.475.000,00 €
7	8892083B04	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE	442.200,00 €	690.000,00 €
8	8892084BD7	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER PATOLOGIA ONCOLOGICA DELLA LARINGE	1.917.000,00 €	2.980.000,00 €
9	8892086D7D	VIDEOENDOSCOPIO PER OTORINOLARINGOIATRICA RINOLOGICA	786.100,00 €	1.220.000,00 €
10	8892087E50	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE	2.515.600,00 €	3.905.000,00 €
11	8892088F23	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA	1.916.940,00 € 2.041.140,00 €	2.975.000,00 € 3.145.000,00 €
12	88920900CE	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE	1.411.200,00 €	3.540.000,00 €
Totale importo stimato quinquennale a base di gara (IVA esclusa).			30.018.440,00 €	/
Importo settennale nel caso del lotto 12			28.816.040,00 €	
Importo Massimo Contrattuale (IVA esclusa)				50.000.000,00 € 48.090.000,00 €

2. La fornitura è articolata in n. 12 lotti le cui caratteristiche tecniche e prestazionali sono specificate nel successivo articolo 9.

1.2. Prestazioni minime incluse nella fornitura

1. La fornitura comprende:

- Il noleggio di tutte le apparecchiature nuove di fabbrica necessarie per l'espletamento del servizio, compresi i kit di raccordo ai sistemi di lavaggio già presenti o di cui si doteranno i reparti interessati nel periodo di vigenza contrattuale;
- il materiale di consumo necessario per eseguire il numero di procedure/interventi annui stimati dagli Enti utilizzatori;
- Si precisa che, sopra tutte le ottiche che verranno fornite, dovrà essere obbligatoriamente presente (a pena esclusione), riportato in maniera indelebile, il numero di matricola al fine di garantire la tracciabilità del dispositivo.
- Il reintegro delle apparecchiature nolleggiate che nel periodo contrattuale dovessero danneggiarsi;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria Full Risk incluso il danno accidentale per tutta la durata del contratto di noleggio;
- La dotazione ed il reintegro, anche in caso di rottura, di tutte le parti di ricambio ed ogni materiale consumabile o soggetto ad usura naturale ed indispensabile per garantire la continuità del servizio;
- il training del personale in fase di avvio e corsi di aggiornamento a richiesta della struttura interessata finalizzati alla corretta gestione della strumentazione.

2. Ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le offerte possono essere presentate per più lotti.

1.3. Metodi di sterilizzazione richiesti

1. Deve essere dichiarata la compatibilità degli endoscopi rigidi almeno con il sistema di sterilizzazione tramite autoclave a vapore (obbligatorio).

2. Inoltre, dovrà essere indicata – pena l'esclusione - la compatibilità con almeno un altro metodo di sterilizzazione fra i seguenti:

1. Acido peracetico con sistema Steris o analogo (descrivere)
2. Perossido di idrogeno (gas plasma) con sistema Sterrad o analogo (descrivere)

3. Si precisa infine che ciascuna ottica dovrà essere obbligatoriamente fornita unitamente alla propria cassetta di sterilizzazione.

4. Tutti gli endoscopi flessibili dovranno essere compatibili con i sistemi di sterilizzazione in uso presso le Aziende Sanitarie e gli Ospedali della Regione Liguria.

2. Modalità di aggiudicazione dell'Accordo quadro e di affidamento degli Appalti specifici

1. La presente procedura viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 D. Lgs. 50/2016:

Qualità: max 70 punti

Prezzo: max 30 punti

secondo quanto specificato nel Disciplinare di Gara.

2. Il punteggio tecnico (max 70 punti) viene assegnato dalla Commissione Giudicatrice all'uopo nominata sulla base dei criteri di valutazione come specificati nel presente Capitolato tecnico per ogni singolo lotto.

3. Per ciascuno dei lotti in gara (ad esclusione del lotto 12 per il quale si rinvia alle previsioni del punto 6) la Stazione Unica Appaltante Regionale (anche solo S.U.A.R. o Stazione Appaltante)

aggiudicherà un Accordo Quadro ex art. 54 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 ai primi tre classificati della graduatoria finale, con i quali stipulerà la Convenzione di Accordo Quadro.

- Al primo classificato verrà affidato **almeno il 70%** del valore della fornitura del lotto di riferimento
- Il **restante 30%** del valore della fornitura del lotto di riferimento potrà essere affidata dalle singole Amministrazioni contraenti, **in proporzione al valore del fabbisogno rispettivamente espresso**, ad uno o più aggiudicatari dell'Accordo Quadro, anche diversi dal primo classificato, in base al c.d. criterio della "scelta clinica", ovvero motivando adeguatamente le ragioni della scelta.

4. L'utilizzo dell'Accordo quadro da parte delle singole Amministrazioni contraenti richiede la conclusione di uno o più Appalti specifici (contratti di fornitura) i quali sono affidati alle medesime condizioni (economiche e tecniche) stabilite nell'Accordo Quadro, senza la riapertura del confronto competitivo, ad uno o più degli Operatori economici parte dell'Accordo quadro, secondo i criteri di riparto sopra specificati.

5. Si precisa che per il lotto 7 "VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRIA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE" e per il lotto 9 "VIDEOENDOSCOPIA PER OTORINOLARINGOIATRIA RINOLOGICA" Asl 3 si riserva la facoltà di acquisire gli strumenti indicati a fabbisogno da aggiudicatari dell'Accordo Quadro anche diversi dal primo classificato, al fine di assicurare la compatibilità degli stessi con il sistema acquisito in altro lotto ORL della gara ed in deroga a quanto previsto al punto 3. Per il lotto 11 "VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA" Asl 1 e l'E.O. Ospedali Galliera si riservano la facoltà di acquisire gli strumenti indicati a fabbisogno da aggiudicatari dell'Accordo Quadro anche diversi dal primo classificato, al fine di assicurare la compatibilità degli stessi con il sistema acquisito nel lotto 10 ed in deroga a quanto previsto al punto 3.

6. Il lotto 12 è aggiudicato al primo classificato della graduatoria finale, con il quale verrà stipulata la Convenzione di fornitura.

7. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (OdF) tramite il sistema NECA, le singole Amministrazioni contraenti comunicano al Fornitore la volontà di acquisire i prodotti oggetto degli Appalti specifici, impegnando le Ditte stesse all'esecuzione delle prestazioni richieste.

8. La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione separata di uno o più lotti. La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

3. Opzioni contrattuali

1. Sull'importo stimato a base d'asta, al netto delle opzioni 2 e 3, viene applicata un'opzione contrattuale c.d. contingency corrispondente al c.d. quinto d'obbligo (20%) ai sensi dell'art. 106 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016, il cui valore è ricompreso nell'importo massimo contrattuale di cui all'art. 35 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

2. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. è prevista un'opzione di estensione del contratto nella misura massima del 15% del valore stimato dell'appalto. Tale opzione può essere utilizzata dalle singole Amministrazioni contraenti al fine di acquisire a noleggio da uno o più aggiudicatari dell'Accordo Quadro ed a prescindere dall'ordine di graduatoria, singole componenti del sistema (es. fonte luce, videoprocessore, ottiche ecc.) per il sopravvenire di esigenze di acquisizione imprevedibili e/o non contemplate all'atto della comunicazione dei fabbisogni. L'esercizio dell'opzione di cui al presente articolo è **consentita esclusivamente a decorrere dal 2° anno di validità dell'Accordo quadro**. Tale opzione, può altresì essere utilizzata, al termine del quinquennio di noleggio, per l'esercizio dell'opzione di riscatto di cui al successivo paragrafo 4.

3. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. è prevista un'opzione di estensione del contratto nella misura massima del 20% del valore stimato al fine di consentire l'eventuale adesione successiva degli altri Enti del SSR.

4. Relativamente al lotto 12 è prevista l'opzione contrattuale "Ospedale Policlinico San Martino IRCSS", attivabile dall'Ente entro l'arco temporale di validità della Convenzione di fornitura stipulata da S.U.A.R. Pertanto, i fabbisogni stimati dall'Ente ai fini del calcolo del valore dell'opzione sono da considerarsi puramente indicativi, di massima e non vincolanti ed in nessun caso possono costituire impegno da parte dell'Ospedale Policlinico San Martino IRCSS e/o di S.U.A.R. ad acquisire alcunché dal fornitore aggiudicatario.

5. Il valore dell'opzioni contrattuali è ricompreso nell'importo massimo contrattuale di cui all'art. 35 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016.

4. Durata contrattuale dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici e opzione di riscatto

1. Gli atti contrattuali sono soggetti ai seguenti termini di validità ed efficacia:

- a) Convenzioni di Accordo Quadro stipulate da S.U.A.R. con gli Operatori Economici aggiudicatari:
 - ✓ due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione;
 - ✓ ulteriori 12 mesi di proroga contrattuale opzionabile da parte di S.U.A.R. laddove, alla scadenza dei primi 24 mesi di fornitura, la capienza dell'Accordo quadro non risulti già esaurita;
 - ✓ resta inteso che per durata dell'Accordo quadro si intende il termine entro il quale le Amministrazioni contraenti potranno affidare i singoli Appalti specifici ed inviare ai Fornitori gli Ordinatori di Fornitura.
- b) Contratti di noleggio (Appalti Specifici) stipulati dalle singole Amministrazioni in adesione alle Convenzioni di Accordo Quadro stipulate da S.U.A.R.:
 - ✓ cinque anni
 - ✓ per questi contratti non è prevista alcuna opzione di proroga. La durata dell'appalto specifico decorre dalla data del positivo collaudo. Della data di avvio del contratto ciascun Ente provvede a dare debita comunicazione formale alla S.U.A.R.

2. Per i lotti da 1 a 11 è prevista un'opzione di riscatto (acquisizione in proprietà) sulle singole componenti del sistema offerto, nelle condizioni in cui esse si trovino, liberamente esercitabile, alla data di scadenza del singolo contratto di noleggio. Ogni concorrente dovrà definire, in sede di offerta economica, un valore di riscatto per ogni componente del sistema offerto, in misura comunque non superiore al 3% del relativo prezzo di aggiudicazione.

3. Al termine del noleggio l'aggiudicatario ha l'onere di provvedere a proprie cure e spese al ritiro dell'apparecchiatura presso ogni singola Amministrazione utilizzatrice che non abbia esercitato l'opzione di riscatto.

4. Per il lotto 12 è prevista una durata della Convenzione di 5 (cinque) anni decorrenti dalla stipula con opzione di proroga di ulteriori 24 mesi. La medesima durata è prevista per i contratti attivati dalle singole amministrazioni che verranno a scadenza allo scadere della convenzione quadro stipulata da S.U.A.R.

5. Periodo di prova

1. All'avvio del contratto di noleggio inizierà un periodo di prova della durata massima di mesi 3 (tre) al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito all'offerta della Ditta Aggiudicataria ed ai requisiti richiesti dal Capitolato.

2. Il periodo di prova viene supervisionato dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), individuato da ciascuna Amministrazione.

3. Il periodo di prova avrà comunque termine con il collaudo tecnico positivo da parte delle competenti strutture delle Amministrazioni contraenti.

4. Al termine del periodo di prova, il DEC presenterà una relazione riassuntiva riportante l'esito della prova.

5. In caso di esito negativo, le singole Amministrazioni potranno procedere alla risoluzione del contratto, motivata da apposita relazione del DEC aziendale, senza che la Ditta Aggiudicataria possa sollevare alcuna obiezione. In tal caso la Ditta Aggiudicataria:

- a. dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dalla singola Amministrazione; decorso tale termine, dovrà provvedere alla disinstallazione ed al ritiro di eventuali dispositivi a proprie spese. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda nei tempi indicati al ritiro dei dispositivi, le Amministrazioni restituiranno detti dispositivi a spese della Ditta Aggiudicataria, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati agli stessi nella fase di disinstallazione e trasporto;
- b. avrà diritto esclusivamente al pagamento degli eventuali consumabili fino a quel momento ordinati e/o dei servizi svolti; per i consumabili è fatta salva la possibilità per le Amministrazioni di renderli nello stato in cui sono stati consegnati e pertanto senza l'addebito di alcun onere;
- c. dovrà rimborsare alle Amministrazioni il maggior costo derivante dall'acquisizione della fornitura del servizio presso terzi per la somma eventualmente non coperta dal deposito cauzionale che verrà comunque trattenuto in caso di risoluzione del contratto.

6. Una volta risolto il contratto con la Ditta Aggiudicataria, le singole Amministrazioni si riservano la facoltà di adire il secondo aggiudicatario che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. La Ditta seconda classificata, quindi, resta impegnata a subentrare alla Ditta 1° classificata dell'Accordo Quadro fino all'esito del periodo di prova di quest'ultima.

7. Per il lotto 12 si rimanda a quanto previsto al par. 4 dell'art. 6 "Collaudo" del lotto.

6. Luogo di esecuzione dei contratti

1. Le prestazioni contrattuali ed i relativi servizi accessori dovranno essere eseguiti presso le strutture sanitarie della Regione Liguria aderenti alla presente procedura di gara.

7. Equivalenza dei dispositivi offerti

1. In applicazione dell'art. 68, comma 7, la Stazione Appaltante non può dichiarare inammissibile o escludere un'offerta per il motivo che le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Pertanto, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione di equivalenza, è onere dell'operatore economico offerente inserire nell'offerta tecnica una dichiarazione di equivalenza corredata dai mezzi di prova atti a dimostrare che la soluzione proposta è equivalente ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

2. In particolare, la Commissione Giudicatrice, nell'ambito della propria attività discrezionale e laddove ciò non sia espressamente escluso da specifiche normative vigenti nella materia oggetto dell'appalto, è chiamata a verificare se negli elementi che connotano l'offerta tecnica sia ravvisabile una conformità di tipo funzionale alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara, senza quindi che si faccia luogo ad un criterio di inderogabile corrispondenza a dette specifiche tecniche (rif. Consiglio di Stato, Sezione III, n. 747/2018; Consiglio di Stato Sezione IV, n. 3701/2016; Consiglio di Stato, Sezione III, n. 5259/2017).

8. Struttura dell'Offerta tecnica

1. Al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di addivenire alla conclusione dei lavori di valutazione in tempi ragionevoli, l'offerta tecnica dovrà essere organizzata secondo una struttura logica che ne consenta

la consultazione rapida ed agevole. A tal proposito si ricorda che **ciascun campo della piattaforma Sintel presenta una capienza massima di 100 MB. Pertanto è cura dell'offerente organizzare la documentazione tecnica in modo da rispettare tale dimensione in quanto non verranno accolte richieste di ampliamento dello spazio a disposizione.**

2. Nel rispetto di quanto sopra, l'Offerta Tecnica – per ciascun lotto in gara (tranne il lotto 12) - dovrà essere articolata in cartelle numerate progressivamente, ciascuna corrispondente a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico per la fornitura:

1. Modello M5 Dichiarazione di Offerta Tecnica
2. Modello M5bis Questionario tecnico
3. Schede tecniche componenti colonna
4. Certificati CE e altre certificazioni componenti colonna
5. Manuali uso componenti colonne
6. Schede tecniche strumenti
7. Certificati CE e altre certificazioni strumenti
8. Manuali uso strumenti
9. Schede tecniche e di sicurezza del materiale di consumo necessario al funzionamento dei sistemi proposti incluso nel noleggio
10. Certificati CE materiale di consumo
11. Dichiarazioni di equivalenza (eventuale)
12. Descrizione servizio di manutenzione e assistenza
13. Piano di formazione del personale
14. Dichiarazione di impegno/disponibilità aggiornamenti tecnologici
15. Offerta economica senza prezzi
16. Dichiarazione presenza segreti tecnici e commerciali

3. Nella compilazione del modello M5bis “Questionario tecnico” è richiesto all'offerente di indicare, in corrispondenza di ciascuna risposta, il numero di cartella (es. n. 3) nella quale è contenuto il documento recante l'informazione, il nome del documento (es. scheda tecnica XXX), il numero di pagina.

4. Per il lotto 12 l'Offerta tecnica dovrà consistere in un Progetto Tecnico che dovrà essere articolato in non più di 50 pagine (carattere Arial 11), esclusi allegati, e suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione A - Configurazione HW e SW, standard applicati

Sezione B – Workstations

Sezione B1. Workstations di sala endoscopica

Sezione B2 – Workstations consultazione e post elaborazione

Sezione B3 – Workstations di refertazione

Sezione C - Fornitura SW e servizi connessi

Sezione D – Architettura del sistema

Sezione D1 – Interfacciamento, interoperabilità, anti lock in

Sezione D2 – Affidabilità e protezione dati

Sezione D3 – Sicurezza e protezione informatica

Sezione E – Moduli funzionali

Sezione E1 - Modulo gestione

Sezione E2 – Modulo Acquisizione

Sezione E3 – Modulo refertazione strutturata con firma digitale

Sezione E4 – Modulo Reprocessing digitale

Sezione F – HW e archivi

Sezione F1 – Archivio on line

Sezione F2 – Back up e storage lungo termine

Sezione Cronoprogramma consegna e installazione con descrizione delle singole attività

Sezione Formazione e Affiancamento

Sezione Manutenzione e Assistenza Tecnica incluso call center/help desk, tempi di intervento in loco, tempi di risoluzione

9. Caratteristiche tecniche e prestazionali dei lotti

*Per tutte le misure indicate in ciascun lotto **si applica una tolleranza minima pari ad $\pm 1\%$, salva diversa indicazione specifica.***

LOTTO 1 – VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:

- Componenti tecniche minime richieste a pena di esclusione:

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. POMPA DI IRRIGAZIONE
- D. INSUFFLATORE
- E. MONITOR PRINCIPALE
- F. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHiesto)
- G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

❖ STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO
- 2) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare) e di magnificazione per studio della mucosa e della vascolarizzazione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo)
- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B. FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

C. POMPA DI IRRIGAZIONE:

- Pompa peristaltica per irrigazione, destinata ad essere usata in combinazione con endoscopi a canale di lavaggio ausiliario e che consenta il lavaggio della zona con flusso d'acqua mirato;
- Sistema per la regolazione dell'irrigazione
- Pressione di irrigazione massima di almeno 200 mmHg;
- Flusso di irrigazione massimo almeno 0,5 litri/min.;
- Completa di asta di supporto;
- Completa di vaso di raccolta (bottigliette sia di pescaggio sia di acqua sterile pronte all'uso)
- Completa di set di tubi riutilizzabili (sarà valutata positivamente la fornitura di materiale sterile monouso necessario per lo svolgimento delle procedure stimate per ogni Ente utilizzatore)
- ~~- Sistemi di allarme per anomalie di funzionamento e sovra pressioni;~~
- Facilità di sanificazione dell'apparecchio e sterilizzazione del circuito paziente;
- Dimensioni contenute;
- Utilizzo pratico ed intuitivo;
- L'apparecchiatura offerta dovrà essere fornita completa di tutti gli accessori necessari per il regolare e sicuro funzionamento
- Conformità alle norme specifiche di prodotto e le altre norme di prodotto applicabili;

C.1) Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

utilizzabilità di materiale di consumo sterile monouso

D. INSUFFLATORE

- Insufflatore di CO2 compatibile con sistema di erogazione centralizzato o a bombola (dove non presente sistema centralizzato) completo di connessioni a norma (sia a fonte di erogazione della CO2 sia allo strumento), con possibilità di regolazione del flusso di CO2 ~~e controllabile dallo strumento.~~

E. MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

F. CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;

- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 2,8 mm
 - Diametro esterno < 10 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 200°/90°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

2) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,2 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: almeno 1.600 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 1		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A) CARATTERISTICHE DELLA COLONNA		
A.1) Processore + monitor		Max 30 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	8

A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	3
Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	3
A.1.3) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	4
A.1.4) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	4
A.1.5) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	3
A.1.6) Funzioni aggiuntive del processore e/o della catena video in grado di evidenziare le lesioni potenzialmente pericolose non già espressamente richieste dai requisiti minimi, ricomprese nella configurazione offerta	Q1	5
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 3 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	3
A.3) INSUFFLATORE DI CO2 E POMPA DI IRRIGAZIONE		Max 2 p.ti
A.3) Utilizzabilità di materiale sterile monouso (inserire elenco)	Q5	2
A.4) CARRELLO		Max 3 p.ti
A.4) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro, numero e adeguatezza di prese ecc.)	Q1	3
B) STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO:		Max. 16 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	3
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	2
B.1.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	2
B.1.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	3
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	2
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	4
B.2) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO:		Max. 16 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	3
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	2
B.2.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	2
B.2.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	3
B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	2
B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	4

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

LOTTO 2
SUB-LOTTO A) VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE
DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. POMPA DI IRRIGAZIONE
- D. INSUFFLATORE
- E. MONITOR PRINCIPALE
- F. MONITOR DI SERVIZIO
- G. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- H. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

COMPONENTI TECNICHE OPZIONALI NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

- I. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE

❖ **STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1. VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO
- 2. VIDEOGASTROSCOPIO SOTTILE
- 3. VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM
- 4. VIDEOGASTROSCOPIO BICANALE
- 5. VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO
- 6. VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO
- 7. VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO DIAGNOSTICO
- 8. VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO OPERATIVO
- 9. VIDEOCOLONSCOPIO SOTTILE
- 10. VIDEOODUODENOSCOPIO
- 11. VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Funzione di bioendoscopia (enfaticizzazione del pattern vascolare) e di magnificazione per studio della mucosa e della vascolarizzazione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo)
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B. FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

C. POMPA DI IRRIGAZIONE:

- Pompa peristaltica per irrigazione, progettata per essere usata in combinazione con endoscopi a canale di lavaggio ausiliare e che consenta il lavaggio della zona con flusso d'acqua mirato;
- Sistema per la regolazione dell'irrigazione;
- Pressione di irrigazione massima di almeno 200 mmHg;
- Flusso di irrigazione massimo almeno 0,5 litri/min.;
- Completa di asta di supporto;
- Completa di vaso di raccolta (bottigliette sia di pescaggio sia di acqua sterile pronte all'uso)
- Completa di set di tubi riutilizzabili (sarà valutata positivamente la possibilità di utilizzare materiale sterile monouso necessario per lo svolgimento delle procedure stimate per ogni Ente utilizzatore)
- ~~- Sistemi di allarme per anomalie di funzionamento e sovra pressioni;~~
- Facilità di sanificazione dell'apparecchio e sterilizzazione del circuito paziente;
- Dimensioni contenute;
- Utilizzo pratico ed intuitivo;
- L'apparecchiatura offerta dovrà essere fornita completa di tutti gli accessori necessari per il regolare e sicuro funzionamento
- Conformità alle norme specifiche di prodotto e le altre norme di prodotto applicabili;

D. INSUFFLATORE

- Insufflatore di CO2 compatibile con sistema di erogazione centralizzato o a bombola (dove non presente sistema centralizzato) completo di connessioni a norma (sia a fonte di erogazione della CO2 sia allo strumento), con possibilità di regolazione del flusso di CO2

E. MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

F. MONITOR DI SERVIZIO:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

G. CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

H. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

I. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE (OPZIONALE, SOGGETTO A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE SEPARATA)

Sistema dotato di uno storico di immagini su database capace di interpretare le immagini visualizzate dall'endoscopio identificando e segnalando sul monitor quelle che presentano irregolarità o sospetto di lesione. Il sistema fornito dovrà essere integrato con la colonna.

CARATTERISTICHE TECNICHE MNIME DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 2,8 mm
 - Diametro esterno ~~compreso tra 9 e~~ <10 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 200°/90°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

2) VIDEOGASTROSCOPIO SOTTILE:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno ~~HD~~ HR
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: non inferiore a 2 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 6 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: almeno 1.000 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: UP/DOWN almeno 210°/90°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento**

3) VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HD

➤ Dimensioni:

- Diametro del canale operativo almeno 3,7 mm
- Diametro esterno: minore di 13 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 180°/90°
- Angolo di visione: almeno 140°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore 4 e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet

3.1) Strumentazione opzionale, non richiesta a pena di esclusione e soggetta a quotazione separata

VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 6 MM

4) VIDEOGASTROSCOPIO BICANALE

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro del canale operativo primario almeno 3,7 mm
- Diametro del canale operativo secondario almeno 2,8 mm
- Diametro esterno inferiore a 13 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 180°/90°
- Angolo di visione: almeno 140°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet

5) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HD

➤ Dimensioni:

- Diametro del canale operativo: almeno 3,2 mm
- Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
- Lunghezza operativa dello strumento: non superiore 1.500 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
- Angolo di visione: almeno 140°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet

6) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,7 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: non superiore a 1.500 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet**

7) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO DIAGNOSTICO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,2 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: non inferiore a 1.600 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet**

8) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO OPERATIVO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,7 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: non inferiore a 1.600 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet**

9) VIDEOCOLONSCOPIO SOTTILE

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo compreso tra 3,2 e 3,8 mm
 - Diametro esterno minore di 11,8 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento non superiore a 1.400 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
- Angolo di visione: almeno 140°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente e con funzione water jet**

10)VIDEODUODENOSCOPIO:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro del canale operativo almeno 4,2 mm
- Diametro esterno compreso tra 11,5 e 13,7 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.200 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/90° UP/DOWN almeno 120°/90°
- Angolo di visione: almeno 100°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 5 e valore massimo non inferiore 60 mm

➤ **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente**

10.1) Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Presenza di cappuccio distale ed elevatore monouso

11)VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno ~~HD~~HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro del canale operativo almeno 2,8 mm
- Diametro esterno compreso tra 9 e 12,8 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.300 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
- Angolo di visione: almeno 140°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ **Unità di controllo palloni:**

- Dotata di telecomando per controllo da remoto
- Flusso compreso tra 170 ± 50 ml/10sec
- Set di pressione del pallone compreso tra 5,4 e 5,6 kpa con accuratezza non superiore a ± 2,6 kpa

➤ **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lente**

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

SISTEMA COMPOSTO DA:

- ❖ **PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**
 - **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**
 - A. PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA
 - B. MONITOR
 - C. CARRELLO ELETTRIFICATO
- ❖ **STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:**
 - 1) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE RADIALE DI ULTIMA GENERAZIONE
 - 2) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 3,7 MM
- ❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTA A QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:**
 - 3) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 2,8 MM

**CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA
RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

A) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA

- Piattaforma integrata o indipendente, con possibilità di effettuare indagini con mezzi di contrasto e indagini con elastosonografia.
- Sistema ecografico per ecoendoscopia radiale/lineare diagnostica ed operativa gastrointestinale.
- Funzionalità di ecocolordoppler elettronico.
- Compatibilità per ecoendoscopi a scansione elettronica e meccanica (radiale e assiale) di ultima generazione.
- Frequenza multipla selezionabile comprese fra 5 e 12 Mhz
- Principali funzioni di visualizzazione ecografica (es. B mode, M mode, Pulse Wave doppler, Color-Flow Doppler ecc.)
- Dotato di tastiera multifunzione

Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze

B) MONITOR:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 21"

C) CARRELLO ELETTRIFICATO:

Come sub lotto A

STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE RADIALE DI ULTIMA GENERAZIONE

- **Ergonomico e di facile utilizzo nelle procedure operative**
- **Frequenza multipla selezionabile**
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo compreso tra 2,00 a 2,4 mm, o analogo

2) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 3,7 MM

- **Ergonomico e di facile utilizzo nelle procedure operative**
- **Frequenza multipla selezionabile**
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo non inferiore a 3,7 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.250 mm

STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTA A QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

3) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 2,8 MM

- **Ergonomico e di facile utilizzo nelle procedure operative**
- **Frequenza multipla selezionabile**
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo non inferiore a 2,8 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.250 mm

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 2		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
SUB-LOTTO A)		
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 11 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	2
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2
A.1.3) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.4) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	2
A.1.5) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	1
A.1.6) Funzioni aggiuntive del processore e/o della catena video in grado di evidenziare le lesioni potenzialmente pericolose non già espressamente richieste dai requisiti	Q1	2

minimi, comprese nella configurazione offerta		
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 1 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	1
A.3) INSUFFLATORE DI CO2 E POMPA DI IRRIGAZIONE		Max 1 p.ti
A.3) Utilizzabilità di materiale sterile monouso (allegare elenco)	Q5	1
A.4) CARRELLO		Max 1 p.ti
A.4) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese ecc.)	Q1	1
A.5) FUNZIONI AGGIUNTIVE DEL SISTEMA INCLUSE IN OFFERTA		Max 2 p.ti
A.5) Sistema avanzato di supporto all'identificazione delle lesioni basato su intelligenza artificiale (specificare se integrato)	Q1	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO		Max. 3 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,50
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,50
B.1.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,50
B.1.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,50
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,50
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,50
B.2) VIDEOGASTROSCOPIO SOTTILE		Max. 2,5 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.2.3) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.2.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.2.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.3) VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM		Max. 3,5 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.3.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.3.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.3.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.3.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.3.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.4) VIDEOGASTROSCOPIO BICANALE		Max 4 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.4.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.4.3) Ampiezza di escursione della punta distale	Q3	0,5

DESTRA/SINISTRA (in gradi)		
B.4.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.4.5) Maggior diametro del canale operativo primario (in mm)	Q3	0,5
B.4.6) Maggior diametro del canale operativo secondario (in mm)	Q3	0,5
B.4.7) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.4.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.5) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO		Max. 3 p.ti
B.5.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.5.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.5.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.5.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.5.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.5.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.6) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO		Max. 3,5 p.ti
B.6.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.6.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.6.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.6.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.6.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.6.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.6.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.7) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO DIAGNOSTICO		Max. 3 p.ti
B.7.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.7.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.7.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.7.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.7.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.7.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.8) VIDEOCOLONSCOPIO LUNGO OPERATIVO		Max. 3,5 p.ti
B.8.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.8.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.8.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.8.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.8.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.8.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto	Q3	0,5

ai minimi previsti in capitolato (in gradi)		
B.8.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.9) VIDEOCOLONSCOPIO SOTTILE		Max. 3,5 p.ti
B.9.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.9.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.9.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.9.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.9.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.9.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.9.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.10) VIDEOUDODENOSCOPIO		Max. 4,5 p.ti
B.10.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.10.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.10.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.10.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.10.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.10.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.10.7) Presenza di cappuccio distale ed elevatore monouso	Q5	1
B.10.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.11) VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE		Max. 4 p.ti
B.11.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.11.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.11.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.11.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.11.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.11.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.11.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	0,5
B.11.8) Accesso anterogrado e retrogrado	Q5	0,5
SUB-LOTTO B)		
A. Caratteristiche della piattaforma		
A.1) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA		Max 10 p.ti
A.1.1) Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze (più di 1 frequenza)	Q3	1
A.1.2) Qualità dell'imaging ad ultrasuoni della piattaforma (prova d'uso)	Q2	5
A.1.3) Funzioni di visualizzazione ecografica aggiuntive a quelle di minima	Q1	2
A.1.4) Range di frequenza (MHz) più ampio rispetto al minimo indicato (5-12 MHz)	Q3	2

B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE RADIALE DI ULTIMA GENERAZIONE		Max. 2 p.ti
B.1.1) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.1.2) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.1.3) Apertura del piano di scansione (in gradi – maggiore apertura maggior punteggio)	Q3*	0,5
B.1.4) Presenza di visione antero-laterale (si/no)	Q5	0,5
B.2) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 3,7 MM		Max. 2 p.ti
B.2.1) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.2.2) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.2.3) Apertura del piano di scansione (in gradi – maggiore apertura maggior punteggio)	Q3*	0,5
B.2.4) Presenza di visione antero-laterale (si/no)	Q5	0,5
B.3) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE CON CANALE OPERATIVO NON INFERIORE A 2,8 MM		Max. 2 p.ti
B.3.1) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.3.2) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.3.3) Apertura del piano di scansione (in gradi – maggiore apertura maggior punteggio)	Q3*	0,5
B.3.4) Presenza di visione antero-laterale (si/no)	Q5	0,5

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

LOTTO 3 - VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA

LOTTO 3

SUB-LOTTO A) VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. POMPA DI IRRIGAZIONE
- D. INSUFFLATORE
- E. MONITOR PRINCIPALE
- F. MONITOR DI SERVIZIO
- G. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- H. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- **COMPONENTI OPZIONALI, NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:**

- I. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO
- 2) VIDEOGASTROSCOPIO ULTRA SOTTILE
- 3) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO
- 4) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO
- 5) VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM
- 6) VIDEOUDODENOSCOPIO
- 7) VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE
- ~~8) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE~~

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo)
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B. FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- o Tecnologia LED

C. POMPA DI IRRIGAZIONE:

- Pompa peristaltica per irrigazione, progettata per essere usata in combinazione con endoscopi a canale di lavaggio ausiliare e che consenta il lavaggio della zona con flusso d'acqua mirato;
- Sistema per la regolazione dell'irrigazione;
- Pressione di irrigazione massima di almeno 200 mmHg;
- Flusso di irrigazione massimo almeno 0,5 litri/min.;
- Completa di asta di supporto;
- Completa di vaso di raccolta;
- Completa di set di tubi riutilizzabili (sarà valutata positivamente la possibilità di utilizzare materiale sterile monouso necessario per lo svolgimento delle procedure stimate per ogni Ente utilizzatore)
- Sistemi di allarme per anomalie di funzionamento e sovra-pressioni;
- Facilità di sanificazione dell'apparecchio e sterilizzazione del circuito paziente;
- Dimensioni contenute;
- Utilizzo pratico ed intuitivo;
- L'apparecchiatura offerta dovrà essere fornita completa di tutti gli accessori necessari per il regolare e sicuro funzionamento
- Conformità alle norme specifiche di prodotto e le altre norme di prodotto applicabili;

C.1) Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

utilizzabilità di materiale di consumo sterile monouso (da quotare a parte)

D. INSUFFLATORE

- Insufflatore di CO2 compatibile con sistema di erogazione centralizzato o a bombola (dove non presente sistema centralizzato) completo di connessioni a norma (sia a fonte di erogazione della CO2 sia allo strumento), con possibilità di regolazione del flusso di CO2.

E. MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

F. MONITOR DI SERVIZIO

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

G. CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani

- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

H. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

I. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE (OPZIONALE, SOGGETTO A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE SEPARATA)

Sistema dotato di uno storico di immagini su database capace di interpretare le immagini visualizzate dall'endoscopio identificando e segnalando sul monitor quelle che presentano irregolarità o sospetto di lesione. Il sistema offerto dovrà essere integrato con la colonna.

CARATTERISTICHE TECNICHE MNIME DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 2,8 mm
 - Diametro esterno minore di 10 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 200°/90°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm
- **Sistema di regolazione dell'insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua (per lavaggio lente e con funzione water jet).**

2) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO ULTRA SOTTILE

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione ~~HD~~ almeno HR
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 2 mm
 - Diametro esterno minore di 6 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.100 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: UP/DOWN almeno 200°/90°
 - Angolo di visione: almeno 120°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm

- **Sistema di regolazione dell'insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua**

3) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,2 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: non superiore a 1.500 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

4) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo: almeno 3,7 mm
 - Diametro distale esterno non superiore a 13,5 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento: non superiore a 1.500 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

5) VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 3,7 mm
 - Diametro esterno: minore di 13 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.000 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/100° UP/DOWN almeno 180°/90°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore 4 e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento e con funzione water jet**

6) VIDEODUODENOSCOPIO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HR
- **Dimensioni:**

- Diametro del canale operativo almeno 4,2 mm
- Diametro esterno compreso tra 11,5 e 13,7 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.200 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 100°/90° UP/DOWN almeno 120°/90°
 - Angolo di visione: almeno 100°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 5 e valore massimo non inferiore 60 mm
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento**
- **Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:**
 - Presenza di cappuccio distale ed elevatore monouso

7) VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno **HD HR**
- **Dimensioni:**
 - Diametro del canale operativo almeno 2,8 mm
 - Diametro esterno compreso tra 9 e 12,8 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 1.300 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: destra/sinistra almeno 160°/160° UP/DOWN almeno 180°/180°
 - Angolo di visione: almeno 140°
 - Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm
- **Unità di controllo pallone:**
 - Dotata di telecomando per controllo da remoto
 - Flusso compreso tra 170 ± 50 ml/10sec
 - Set di pressione del pallone compreso tra 5,4 e 5,6 kpa con accuratezza non superiore a ± 2,6 kpa
- **Insufflazione dell'aria (CO2) su più livelli e dell'acqua per lavaggio lento**

7.1) Strumentazione opzionale, non richiesta a pena di esclusione e soggetta a quotazione separata

VIDEOENTEROSCOPIO A PALLONE SINGOLO (con diametro esterno compreso tra 9 e 10,2 mm)

LOTTO 3

SUB-LOTTO B) ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA

SISTEMA COMPOSTO DA:

- ❖ **PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**
 - **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**
 - PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA
 - MONITOR
 - CARRELLO ELETTRIFICATO
- ❖ **STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:**
 - VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA

- Piattaforma integrata o indipendente, con possibilità di effettuare indagini con mezzi di contrasto e indagini con elastosonografia.
- Sistema ecografico per ecoendoscopia radiale/lineare diagnostica ed operativa gastrointestinale.
- Funzionalità di ecocolordoppler elettronico.
- Compatibilità per ecoendoscopi a scansione elettronica e meccanica (radiale e assiale) di ultima generazione.
- Frequenza multipla selezionabile comprese fra 5 e 12 Mhz
- Principali funzioni di visualizzazione ecografica (es. B mode, M mode, Pulse Wave doppler, Color-Flow Doppler ecc.)
- Dotato di tastiera multifunzione

Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze

B) MONITOR:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 21"

C) CARRELLO ELETTRIFICATO:

Come sub lotto A

STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE

- Ergonomico e di facile utilizzo nelle procedure operative
- Frequenza multipla selezionabile
- Dimensioni:
 - Diametro del canale operativo almeno 2,00 mm
 - Diametro esterno non superiore a 12,5 mm

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 3		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
SUB-LOTTO A)		
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 15 12 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	3 2
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2

A.1.3) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.4) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	3 2
A.1.5) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	1
A.1.6) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	1
A.1.7) Funzioni aggiuntive del processore e/o della catena video in grado di evidenziare le lesioni potenzialmente pericolose non già espressamente richieste dai requisiti minimi, comprese nella configurazione offerta	Q1	3 2
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 1 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	1
A.3) INSUFFLATORE DI CO2 E POMPA DI IRRIGAZIONE		Max 1 p.ti
A.3) Utilizzabilità di accessori in monouso sterile giornaliero (allegare elenco)	Q5	1
A.4) CARRELLO		Max 1 p.ti
A.4) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese ecc.)	Q1	1
A.5) FUNZIONI AGGIUNTIVE DEL SISTEMA INCLUSE IN OFFERTA		Max 2 p.ti
A.5) Sistema avanzato di supporto all'identificazione delle lesioni basato su intelligenza artificiale	Q1	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO:		Max. 7 6 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.1.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	1
B.1.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2 1
B.2) VIDEOGASTROSCOPIO DIAGNOSTICO ULTRA SOTTILE		Max. 6 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.2.3) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.2.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.2.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.3) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO DIAGNOSTICO		Max. 6 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.3.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	1
B.3.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.3.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto	Q3	1

ai minimi previsti in capitolato (in gradi)		
B.3.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.4) VIDEOCOLONSCOPIO CORTO OPERATIVO		Max. 7 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.4.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.4.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	1
B.4.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.4.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.4.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.4.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.5) VIDEOGASTROSCOPIO OPERATIVO CANALE DA 3,7 MM		Max. 7 p.ti
B.5.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.5.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.5.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	1
B.5.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.5.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.5.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.5.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.6) VIDEODUODENOSCOPIO		Max. 6 p.ti
B.6.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.6.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.6.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	0,5
B.6.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.6.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.6.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.6.7) Presenza di cappuccio distale ed elevatore monouso	Q5	1
B.6.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.7) VIDEOENTEROSCOPIO A DOPPIO O SINGOLO PALLONE		Max. 7 6 p.ti
B.7.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.7.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	+0,5
B.7.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	+0,5
B.7.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.7.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.7.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.7.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.7.8) Accesso anterogrado e retrogrado	Q5	0,5

B.8) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE		Max. 4 p.ti
B.8.1) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.8.2) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.8.3) Apertura del piano di scansione (in gradi – maggiore apertura maggior punteggio)	Q3*	1
B.8.4) Presenza di visione antero-laterale (si/no)	Q5	1
SUB-LOTTO B)		
A. Caratteristiche della piattaforma		
A.1) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA		Max 7 p.ti
A.1.1) Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze (più di 1 frequenza)	Q3	0,5
A.1.2) Qualità dell'imaging ad ultrasuoni della piattaforma (prova d'uso)	Q2	4
A.1.3) Funzioni di visualizzazione ecografica aggiuntive a quelle di minima	Q1	1
A.1.4) Range di frequenza (MHz) più ampio rispetto al minimo indicato (5-12 MHz)	Q3	1,5
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOECOENDOSCOPIO A SCANSIONE LINEARE DI ULTIMA GENERAZIONE		Max. 2 p.ti
B.1.1) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	0,5
B.1.2) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.1.3) Apertura del piano di scansione (in gradi – maggiore apertura maggior punteggio)	Q3*	0,5
B.1.4) Presenza di visione antero-laterale (si/no)	Q5	0,5

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

LOTTO 4 - VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:

— COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. MONITOR PRINCIPALE
- D. MONITOR DI SERVIZIO
- E. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

— COMPONENTI OPZIONALI, NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

- G. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE

❖ STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO SOTTILE
- 2) VIDEOBRONCOSCOPIO NEONATALE
- 3) ENDOSCOPIO NEONATALE ULTRASOTTILE
- 4) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI
- 5) ENDOSCOPIO INTUBAZIONE
- 6) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM
- 7) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 18 CM
- 8) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 30 CM
- 9) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 36 CM
- 10) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM
- 11) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA CIRCA 30 CM

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo)
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B. FONTE LUMINOSA:

- ~~— Lampada allo xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori~~
- ~~— Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada~~
- ~~— Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento~~
- ~~— Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento~~
- ~~— Sistema di contenimento della generazione di calore~~
- ~~— Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari~~

~~B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:~~

- ~~— Tecnologia LED~~

~~C. MONITOR PRINCIPALE:~~

- ~~— Monitor medico con tecnologia almeno Full HD~~
- ~~— Dimensione dello schermo non inferiore a 26"~~

~~D. MONITOR DI SERVIZIO~~

- ~~— Monitor medico con tecnologia almeno Full HD~~
- ~~— Dimensione dello schermo non inferiore a 19"~~

~~E. CARRELLO ELETTRIFICATO:~~

- ~~— Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W~~
- ~~— Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno~~
- ~~— Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette~~
- ~~— Interruttore luminoso ON/OFF~~
- ~~— Dotato di almeno 4 ripiani~~
- ~~— Dotato di asta portaendoscopi~~
- ~~— Cavo di alimentazione di almeno 5 m~~

~~In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato~~

~~F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI~~

- ~~— Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);~~
- ~~— Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;~~
- ~~— Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3~~
- ~~— Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.~~

~~CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:~~

~~G. SISTEMA AVANZATO DI SUPPORTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE LESIONI BASATO SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE (OPZIONALE, SOGGETTO A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE SEPARATA)~~

~~Sistema dotato di uno storico di immagini su database capace di interpretare le immagini visualizzate dall'endoscopio identificando e segnalando sul monitor quelle che presentano irregolarità o sospetto di lesione. Il sistema offerto dovrà essere integrato con la colonna.~~

~~CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE~~

~~1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO SOTTILE:~~

~~➤ Risoluzione:~~

- ~~• Risoluzione HR~~

~~➤ Dimensioni:~~

- ~~• Diametro del canale operativo almeno 1,2 mm~~
- ~~• Diametro esterno \leq 3,8 mm~~
- ~~• Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm~~

~~➤ Angolo di visione e profondità di campo:~~

- ~~• Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130° (l'offerta di sistema a 4 movimenti sarà oggetto di valutazione premiale)~~
- ~~• Angolo di visione: almeno 110°~~
- ~~• Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 50 mm~~

~~1.1) Specifiche tecniche dell'angolo di visione non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:~~

- ~~— Angolazioni: sistema a 4 movimenti (UP/DOWN e rotazione sonda d'inserimento destra-sinistra almeno 120-120)~~

~~2) VIDEOBRONCOSCOPIO NEONATALE~~

~~➤ Risoluzione:~~

- ~~• Risoluzione HR~~

~~➤ Dimensioni:~~

- ~~• Diametro del canale operativo almeno 1,2 mm~~
- ~~• Diametro esterno \leq 2,8 mm~~

~~➤ Angolo di visione e profondità di campo:~~

- ~~• Angolazioni: UP/DOWN non inferiore a 180°/120°~~
- ~~• Angolo di visione: almeno 110°~~
- ~~• Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 e valore massimo non inferiore a 100 mm.~~

~~2.1) Specifiche tecniche dell'angolo di visione non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:~~

- ~~— Angolazioni: sistema a 4 movimenti (UP/DOWN e rotazione sonda d'inserimento destra-sinistra almeno 120-120)~~

~~3) ENDOSCOPIO NEONATALE ULTRASOTTILE~~

~~➤ Risoluzione:~~

- ~~• Risoluzione HR~~

~~➤ Dimensioni:~~

- ~~• Diametro esterno massimo 2,2 mm~~

~~➤ Angolo di visione e profondità di campo:~~

- ~~• Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°~~
- ~~• Angolo di visione: almeno 110°~~
- ~~• Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 e valore massimo non inferiore a 100 mm.~~

~~4) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI:~~

~~➤ Risoluzione:~~

- ~~Risoluzione HR~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~Diametro del canale operativo: almeno 2 mm~~
- ~~Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm~~
- ~~Diametro tubo compreso tra 4,9 e 5,2~~
- ~~Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm~~

➤ ~~**Angolo di visione e profondità di campo:**~~

- ~~Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130°~~
- ~~Angolo di visione: almeno 120°~~
- ~~Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm~~

➤ ~~**Compatibilità con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**~~

~~**5) ENDOSCOPIO INTUBAZIONE**~~

➤ ~~**Risoluzione:**~~

- ~~Risoluzione HR~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~Diametro esterno massimo 2,85 mm~~

~~**6) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM**~~

➤ ~~**Risoluzione:**~~

- ~~Risoluzione almeno HR~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~diametro 4 mm~~
- ~~lunghezza operativa dello strumento circa 11 cm;~~

➤ ~~**Angolo di visione:**~~

- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~**7) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 18 CM**~~

➤ ~~**Risoluzione:**~~

- ~~Risoluzione almeno HD~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~diametro 2,7 mm~~
- ~~lunghezza operativa dello strumento circa 18 cm;~~

➤ ~~**Angolo di visione:**~~

- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~**8) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 30 CM**~~

➤ ~~**Risoluzione:**~~

- ~~Risoluzione almeno HD~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~diametro 2,7 mm~~
- ~~lunghezza operativa dello strumento circa 30 cm;~~

➤ ~~**Angolo di visione:**~~

- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~**9) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 36 CM**~~

➤ ~~**Risoluzione:**~~

- ~~Risoluzione almeno HD~~

➤ ~~**Dimensioni:**~~

- ~~diametro 2,7 mm~~
- ~~lunghezza operativa dello strumento circa 36 cm;~~

- ~~Angolo di visione:~~
- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~10) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM~~

- ~~Risoluzione:~~
- ~~Risoluzione almeno HD~~
- ~~Dimensioni:~~
- ~~diametro 4 mm~~
 - ~~lunghezza operativa dello strumento compresa fra 14 e 18 cm;~~
- ~~Angolo di visione:~~
- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~11) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA CIRCA 30 CM~~

- ~~Risoluzione:~~
- ~~Risoluzione almeno HD~~
- ~~Dimensioni:~~
- ~~diametro 4 mm~~
 - ~~lunghezza operativa dello strumento circa 30 cm;~~
- ~~Angolo di visione:~~
- ~~Angolo di visione: 0°, 30°~~

~~Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.~~

LOTTO 4		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 14 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	3
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2
A.1.3) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.4) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	2
A.1.5) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	1
A.1.6) Funzioni aggiuntive del processore e/o della catena video in grado di evidenziare le lesioni potenzialmente pericolose non già espressamente richieste dai requisiti minimi, comprese nella configurazione offerta	Q1	4
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 1 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	1
A.3) CARRELLO		Max 1 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese ecc.)	Q1	1

A.4) FUNZIONI AGGIUNTIVE DEL SISTEMA INCLUSE IN OFFERTA		Max 2 p.ti
A.4) Sistema avanzato di supporto all'identificazione delle lesioni basato su intelligenza artificiale	Q1	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO SOTTILE:		Max. 7 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.1.3) Presenza movimento / rotazione sonda d'inserimento DESTRA-SINISTRA almeno 120-120	Q5	0,5
B.1.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.1.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.1.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.1.7) Utilizzo di valvole monouse	Q5	0,5
B.1.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.2) VIDEOBRONCOSCOPIO NEONATALE:		Max. 7 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.2.3) Presenza movimento / rotazione sonda d'inserimento DESTRA-SINISTRA almeno 120-120	Q5	0,5
B.2.4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.2.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.2.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.2.7) Utilizzo di valvole monouse	Q5	0,5
B.2.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.3) ENDOSCOPIO NEONATALE ULTRASOTTILE:		Max. 5,5 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.3.3) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.3.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.3.5) Utilizzo di valvole monouse	Q5	0,5
B.3.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.4) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI		Max. 5,5 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.4.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.4.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	0,5
B.4.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	0,5
B.4.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.4.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.4.7) Utilizzo di valvole monouse	Q5	0,5
B.4.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1,5

B.5) ENDOSCOPIO INTUBAZIONE		Max. 4 p.ti
B.5.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.5.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.5.3) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.6) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM		Max. 4 p.ti
B.6.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.6.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.6.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.6.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.7) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 18 CM		Max. 4 p.ti
B.7.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.7.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.7.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.7.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.8) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 30 CM		Max. 4 p.ti
B.8.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.8.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.8.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.8.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.9) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM E LUNGHEZZA CIRCA 36 CM		Max. 4 p.ti
B.9.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.9.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.9.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.9.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.10) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM		Max 3,5 p.ti
B.10.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.10.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.10.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.10.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.11) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA CIRCA 30 CM		Max 3,5 p.ti
B.11.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.11.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.11.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.11.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1

precisione ecc.)		
------------------	--	--

~~E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.~~

<p style="text-align: center;">LOTTO 5</p> <p>SUB-LOTTO A) VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE</p>
--

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. MONITOR PRINCIPALE
- D. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- E. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- **COMPONENTI OPZIONALI, SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE SEPARATA:**

- F. MONITOR DI SERVIZIO

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO
- 2) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI
- 3) VIDEOBRONCOSCOPIO OPERATIVO
- 4) FIBROBRONCOSCOPIO AD AMPIO CANALE:
- 5) FIBROBRONCOSCOPIO SOTTILE
- 6) FIBROBRONCOSCOPIO INTUBATORE

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA COLONNA MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo)
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B. FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

C. MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26".

D. CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

E. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard HL7.

CARATTERISTICHE TECNICHE OPZIONALI DELLA COLONNA NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

F. MONITOR DI SERVIZIO:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro distale compreso tra 3,8 e 4,2 mm
- Diametro tubo compreso tra 3,5 e 4,5
- Diametro canale operativo: almeno 1,2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130° (l'offerta di sistema a 4 movimenti sarà oggetto di valutazione premiale)

- Angolo di visione: almeno 110°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 50 mm

1.1) Specifiche tecniche dell'angolo di visione non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Angolazioni: sistema a 4 movimenti (UP/DOWN e rotazione sonda d'inserimento destra-sinistra almeno 120-120)

2) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro del canale operativo: almeno 2 mm
- Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm
- Diametro tubo compreso tra 4,9 e 6,4 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130°
- Angolo di visione: almeno 120°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore 100 mm

➤ **Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**

2.1) Specifiche tecniche dell'angolo di visione non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Angolazioni: sistema a 4 movimenti (UP/DOWN e rotazione sonda d'inserimento destra-sinistra almeno 120-120)

3) VIDEOBRONCOSCOPIO OPERATIVO:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro del canale operativo: compreso tra 2,8 e 3,2 mm
- Diametro distale inferiore a 6,5 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130°
- Angolo di visione: almeno 120°

➤ **Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**

3.1) Specifiche tecniche dell'angolo di visione non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Angolazioni: sistema a 4 movimenti (UP/DOWN e rotazione sonda d'inserimento destra-sinistra almeno 120-120)

4) FIBROBRONCOSCOPIO AD AMPIO CANALE:

➤ **Dimensioni:**

- Diametro sezione flessibile <= 6,5mm
- Diametro canale operativo >= 2,6mm
- Lunghezza utile non < 600 mm.

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Campo di visione superiore a 100°

5) FIBROBRONCOSCOPIO SOTTILE:

➤ Dimensioni:

- Diametro sezione flessibile ≤ 5 mm.
- Diametro canale operativo ≥ 2 mm.
- Lunghezza utile non < 600 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo

- Campo di visione superiore a 100°

6) FIBROBRONCOSCOPIO INTUBATORE:

➤ Dimensioni:

- Diametro sezione flessibile $\leq 3,5$ mm
- Diametro canale operativo $< 1,4$ mm
- Lunghezza utile non < 600 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Campo di visione $\geq 90^\circ$

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 5

SUB-LOTTO B) ECOBRONCOSCOPIA

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:

- COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

- A. PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA
- B. MONITOR
- C. CARRELLO ELETTRIFICATO

❖ STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE:

- 1. VIDEOECOBONCOSCOPIO OPERATIVO

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA

- Piattaforma integrata o indipendente, con possibilità di effettuare indagini con mezzi di contrasto e indagini con elastosonografia.
- Sistema ecografico per ecoendoscopia radiale/lineare diagnostica ed operativa
- Funzionalità di ecocolordoppler elettronico.
- Compatibilità per ecoendoscopi a scansione elettronica e meccanica (radiale e assiale) di ultima generazione.
- Frequenza multipla selezionabile comprese fra 5 e 12 Mhz
- Principali funzioni di visualizzazione ecografica (es. B mode, M mode, Pulse Wave doppler, Color-Flow Doppler ecc.)
- Dotato di tastiera multifunzione

Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze

B) MONITOR:

- Monitor medicale con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 21"

C) CARRELLO ELETTRIFICATO:

Come sub lotto A

STRUMENTI RICHIESTI A PENA DI ESCLUSIONE**1) VIDEOECOBRONCOSCOPIO OPERATIVO**

- **Ergonomico e di facile utilizzo nelle procedure operative**
- **Frequenza multipla selezionabile**
- **Dimensioni:**
 - Diametro del tubo di inserzione non superiore a 6,3 mm
 - Canale operativo standard compreso tra 2,00 a 2,2 mm, o analogo
 - Lunghezza operativa non inferiore a 600 mm.

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 5		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
SUB-LOTTO A)		
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 22 p.ti
A.1.1) Risoluzione monitor principale (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	2
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2
A.1.3) Inclusione in offerta del monitor secondario	Q5	2
A.1.4) dimensioni del monitor secondario in pollici (> 19)	Q3	2
A.1.5) Risoluzione monitor secondario (ppi) indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	2
A.1.6) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.7) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	3
A.1.8) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	2
A.1.9) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	2
A.1.10) Funzioni aggiuntive del processore e/o della catena video in grado di evidenziare le lesioni potenzialmente pericolose non già espressamente richieste dai requisiti minimi e comprese nella configurazione offerta	Q1	3
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 2 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	2

A.3) CARRELLO		Max 1 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso, ingombro, numero prese ecc.)	Q1	1
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOBRONCOSCOPIO PEDIATRICO		Max. 5,5 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.1.3) Presenza movimento / rotazione sonda d'inserimento DESTRA-SINISTRA almeno 120-120	Q5	0,5
B.1.4) Minore diametro distale (in mm)	Q4	0,5
B.1.5) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	0,5
B.1.6) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.1.7) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.1.8) Utilizzo di valvole monouso	Q5	0,5
B.1.9) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.2) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI		Max.5,5 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.2.3) Presenza movimento / rotazione sonda d'inserimento DESTRA-SINISTRA almeno 120-120	Q5	0,5
B.2.3 4) Minore diametro distale (in mm)	Q4	0,5
B.2.4 5) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	0,5
B.2.5 6) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	0,5
B.2.6 7) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.2.7 8) Utilizzo di valvole monouso	Q5	0,5
B.2.8 9) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1,5 1
B.3) VIDEOBRONCOSCOPIO OPERATIVO		Max 5,5 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	0,5
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1 0,5
B.3.3) Presenza movimento / rotazione sonda d'inserimento DESTRA-SINISTRA almeno 120-120	Q5	0,5
B.2.3 4) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.2.4 5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.2.5 6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.2.6 7) Utilizzo di valvole monouso	Q5	0,5
B.2.7 8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.4) FIBROBRONCOSCOPIO AD AMPIO CANALE:		Max. 4,5 p.ti
B.4.1) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.4.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.4.3) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.4.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5

B.4.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.5) FIBROBRONCOSCOPIO SOTTILE:		Max. 4,5 p.ti
B.5.1) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.5.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.5.3) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.5.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.5.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.6) FIBROBRONCOSCOPIO INTUBATORE:		Max. 4,5 p.ti
B.6.1) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.6.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	1
B.6.3) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.6.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	0,5
B.6.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
SUB-LOTTO B)		
A. Caratteristiche della piattaforma		
A.1) PIATTAFORMA VIDEOECOENDOSCOPICA		Max 10 p.ti
A.1.1) Presenza di minisonde ecografiche compatibili aventi diverse frequenze (più di 1 frequenza)	Q3	1
A.1.2) Qualità dell'imaging ad ultrasuoni della piattaforma (prova d'uso)	Q2	5
A.1.3) Funzioni di visualizzazione ecografica aggiuntive a quelle di minima	Q1	2
A.1.4) Range di frequenza (MHz) più ampio rispetto al minimo indicato (5-12 MHz)	Q3	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOECOBRONCOSCOPIO OPERATIVO		Max. 5 p.ti
B.1.1) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.1.2) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.1.3) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.1.4) Utilizzo di valvole monouso	Q5	0,5
B.1.5) Maggiore lunghezza operativa dello strumento (> 600 mm) capacità di movimento in UP (> 120%)	Q3	0,5 1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1 0,5

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

LOTTO 6 - VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA ALTA SPECIALIZZAZIONE

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. SISTEMA DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI FONTE LUCE STROBOSCOPICA
- C. MONITOR PRINCIPALE
- D. MONITOR DI SERVIZIO
- E. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI
- G. SISTEMA DIGITALE PER L'ANALISI DELLA VOCE

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO
- 2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI
- 3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO

- **STRUMENTAZIONE NON RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTA A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:**

- 4) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B) SISTEMA DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI FONTE LUCE STROBOSCOPICA

B.1) FONTE LUMINOSA:

- Lampada alogena con potenza di almeno 100 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.2) FONTE LUCE STROBOSCOPICA:

- compatibile con attacchi presenti (almeno Storz, Olympus e Wolf) e relativi adattatori sia lato fonte che lato ottica
- microfono dedicato per analisi delle frequenze vocali
- secondo microfono per registrazione della traccia vocale

B.3) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

C) MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

D) MONITOR DI SERVIZIO:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

E) CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

F) MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

G) SISTEMA DIGITALE PER L'ANALISI DELLA VOCE:

Il sistema deve essere dotato di:

- Indicazione con regolazione automatica della frequenza fondamentale: almeno tra 60 e 1000 Hz
- Studio del ciclo vocale con almeno funzione di slow motion
- Studio dei parametri fondamentali del ciclo glottico come chiusura, simmetria e ampiezza

G.1) SPECIFICHE TECNICHE DEL SISTEMA DIGITALE PER L'ANALISI DELLA VOCE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:

- Software di analisi dello spettro vocale (spettrogramma)
- Software per analisi intensità sonora in Decibel
- Software per analisi Jitter
- Software per analisi Shimmer

G.2) SPECIFICHE TECNICHE DEL SISTEMA DIGITALE PER L'ANALISI DELLA VOCE NON RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE MA SOGGETTE A VALUTAZIONE PREMIALE:

- Comparazione delle immagini "side by side"

STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE

1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro distale compreso tra 2,4 e 2,9 mm
- Diametro del tubo compreso tra 2,9 e 3,2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 50 mm

2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro distale compreso tra 3,2 e 3,5 mm
- Diametro del tubo compreso tra 3,4 e 3,6 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 5 mm e valore massimo non inferiore a 50 mm

3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm
- Diametro tubo compreso tra 4,9 e 5,2
- Diametro canale operativo: almeno 2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 40 mm

➤ **Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**

**STRUMENTAZIONE OPZIONALE NON RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE MA
SOGGETTA A VALUTAZIONE PREMIALE E QUOTAZIONE ECONOMICA SEPARATA:**

4) VIDEOBRONCOSCOPIO ADULTI:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm
- Diametro tubo compreso tra 4,9 e 5,2
- Diametro canale operativo: almeno 2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 600 mm

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 180°/130°
- Angolo di visione: almeno 120°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

➤ **Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 6		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 23 p.ti
A.1.1) Risoluzione monitor principale (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	6
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	3
A.1.3) dimensioni del monitor secondario in pollici (> 19)	Q3	2
A.1.4) Risoluzione monitor secondario (ppi) indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	3
A.1.5) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.6) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfaticizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	3
A.1.7) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	1
A.1.8) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	3
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 1 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	1
A.3) FONTE LUCE STROBOSCOPICA		Max 4 p.ti
A.3) Caratteristiche tecniche della lampada e delle modalità di funzionamento	Q1	4
A.4) CARRELLO		Max 1 p.ti
A.4) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e	Q1	1

adeguatezza prese ecc.)		
A.5) SISTEMA DIGITALE PER L'ANALISI DELLA VOCE		Max 10 p.ti
A.5.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	7
A.5.2) Possibilità di comparazione delle immagini "side by side"	Q5	3
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO:		Max. 8 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.1.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.1.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI		Max. 8 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.2.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.2.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	1
B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:		Max. 8 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.3.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.3.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.3.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.3.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.3.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.4) VIDEOPNEUMOSCOPIO ADULTI		Max. 7 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.4.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.4.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	0,5
B.4.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	0,5
B.4.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.4.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.4.7) Utilizzo di valvole monouso	Q5	0,5
B.4.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1,5

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. FONTE LUMINOSA
- C. MONITOR PRINCIPALE
- D. MONITOR DI SERVIZIO
- E. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI
- G. SOFTWARE PER LO STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO
- 2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI
- 3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B) FONTE LUMINOSA:

- Lampada alogena con potenza di almeno 100 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Sistema per la gestione, impostazione e visualizzazione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

C) MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

D) MONITOR DI SERVIZIO:

- Monitor medicale con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

E) CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

F) MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

G) SOFTWARE PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE:

Il software deve consentire:

- Frame by frame jogging
- Riproduzione in real time e slow motion della varie fasi della deglutizione

STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

1) VIDEO LARINGOSCOPIO PEDIATRICO:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro distale compreso tra 2,4 e 2,9 mm
- Diametro del tubo compreso tra 2,9 e 3,2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 50 mm

2) VIDEO LARINGOSCOPIO ADULTI:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro distale compreso tra 3,2 e 4 mm
- Diametro del tubo compreso tra 3,4 e 3,6 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°

- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm
- Diametro tubo compreso tra 4,9 e 5,2
- Diametro canale operativo: almeno 2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 40 mm

➤ Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 7		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 28 p.ti
A.1.1) Risoluzione monitor principale (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	6
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	3
A.1.3) Dimensioni del monitor secondario in pollici (> 19)	Q3	3
A.1.4) Risoluzione monitor secondario (ppi) indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	3
A.1.5) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	3
A.1.6) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	3
A.1.7) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	3
A.1.8) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	4
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 2 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	2
A.3) CARRELLO		Max 3 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W). Peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza delle prese ecc.)	Q1	3

A.4) SOFTWARE PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE		Max 12 p.ti
A.4) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	12
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO:		Max. 8 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.1.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.1.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI		Max. 8 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.2.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.2.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in mm)	Q3	1
B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:		Max. 9 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.3.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.3.4) Minore diametro del tubo di inserzione (in mm)	Q4	1
B.3.5) Maggior diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.3.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.3.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. SISTEMA DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI FONTE LUCE STROBOSCOPICA
- C. MONITOR PRINCIPALE
- D. MONITOR DI SERVIZIO
- E. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO
- 2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI
- 3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

B) SISTEMA DI ILLUMINAZIONE COMPLETO DI FONTE LUCE STROBOSCOPICA

B.1) FONTE LUMINOSA

- Lampada (allo xenon, con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori)
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore

B.1a) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- o Tecnologia LED

B.2) FONTE LUCE STROBOSCOPICA:

- compatibile con attacchi presenti (almeno Storz, Olympus e Wolf) e relativi adattatori sia lato fonte che lato ottica
- microfono dedicato per analisi delle frequenze vocali
- secondo microfono per registrazione della traccia vocale

C) MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

D) MONITOR DI SERVIZIO

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

E) CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

F) MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:

1) VIDEO LARINGOSCOPIO PEDIATRICO:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro distale compreso tra 2,4 e 2,9 mm
- Diametro del tubo compreso tra 2,9 e 3,2 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°
- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 50 mm

2) VIDEO LARINGOSCOPIO ADULTI:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HR

➤ Dimensioni:

- Diametro distale compreso tra 3,2 e 4 mm
- Diametro del tubo compreso tra 3,4 e 3,6 mm
- Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130°

- Angolo di visione: almeno 80°
- Profondità di campo: : valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 100 mm

3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HR
- **Dimensioni:**
 - Diametro distale compreso tra 4,8 e 5,4 mm
 - Diametro tubo compreso tra 4,9 e 5,2
 - Diametro canale operativo: almeno 2 mm
 - Lunghezza operativa dello strumento almeno 300 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolazioni: UP/DOWN almeno 130°/130
 - Angolo di visione: almeno 80°
 - Profondità di campo: : valore minimo non superiore a 4 mm e valore massimo non inferiore a 40 mm
- **Il sistema deve essere compatibile con strumentazione laser e per elettrochirurgia ad alta frequenza**

Tutti gli strumenti proposti dovranno avere gruppo comandi con blocco delle angolazioni per consentire il mantenimento della posizione del tratto angolabile durante la visione e le procedure diagnostico/terapeutiche.

LOTTO 8		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Processore + monitor		Max 30 p.ti
A.1.1) Risoluzione monitor principale (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	6
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	3
A.1.3) dimensioni del monitor secondario in pollici (> 19)	Q3	3
A.1.4) Risoluzione monitor secondario (ppi) indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	4
A.1.5) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	4
A.1.6) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	4
A.1.7) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	3
A.1.8) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	3
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 3 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	3
A.3) FONTE LUCE STROBOSCOPICA		Max 7 p.ti
A.3) Caratteristiche della lampada e delle modalità di funzionamento	Q1	7

A.4) CARRELLO		Max 3 p.ti
A.4) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese)	Q3	3
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOLARINGOSCOPIO PEDIATRICO:		Max. 8 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.1.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.1.4) Minore diametro tubo inserzione (in mm)	Q4	1
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.2) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI		Max. 10 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.2.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	2
B.2.4) Minore diametro tubo inserzione (in mm)	Q4	1
B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.3) VIDEOLARINGOSCOPIO ADULTI CON CANALE OPERATIVO:		Max. 9 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1
B.3.3) Minore diametro distale (in mm)	Q4	1
B.3.4) Minore diametro tubo inserzione (in mm)	Q4	1
B.3.5) Maggiore diametro del canale operativo (in mm)	Q3	1
B.3.6) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	1
B.3.7) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. TELECAMERA
- C. FONTE LUMINOSA
- D. MONITOR PRINCIPALE
- E. MONITOR DI SERVIZIO
- F. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM
- 2) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM
- 3) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato HD
- Controllo parametri da pannello **e/o** da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom **elettronico** **almeno digitale** ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video analogiche e digitali sia ad alta definizione che in formato compresso

A.1) Specifiche tecniche del videoprocessore non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale (sub-parametro A.1.8):

- zoom elettronico

B) TELECAMERA:

- Telecamera digitale con tecnologia almeno Full HD
- Aspect Ratio 16:9
- Testina compatibile con ottiche rigide standard
- Funzione di zoom
- Immersibile in soluzione disinfettante e sterilizzabile
- Controllo delle funzioni della telecamera dalla testina
- Testina compatibile con i principali fibroscopi presenti sul mercato

C) FONTE LUMINOSA:

- Lampada alogena con potenza di almeno 100 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento

- Sistema di contenimento della generazione di calore
- Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari

C.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

D) MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

E) MONITOR DI SERVIZIO:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

F) CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

G) MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte;
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.

STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:

1) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HR

➤ **Dimensioni:**

- diametro **compreso fra 2,7 e 4 mm**
- lunghezza operativa dello strumento circa 11 cm, **sino ad un massimo di 15 cm;**

➤ **Angolo di visione:**

- Angolo di visione: 0°, 30°

2) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM:

➤ **Risoluzione:**

- Risoluzione almeno HD

➤ **Dimensioni:**

- diametro 2,7 mm
- lunghezza operativa dello strumento circa 11 cm;

➤ **Angolo di visione:**

- Angolo di visione: 0°, 30°

3) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HD

➤ Dimensioni:

- diametro 4 mm
- lunghezza operativa dello strumento compresa fra 14 e 18 cm;

➤ Angolo di visione:

- Angolo di visione: 0°, 30°

LOTTO 9		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A) Caratteristiche della colonna		
A.1) Catena video (telecamera + processore + monitor)		Max 36 p.ti
A.1.1) Risoluzione monitor principale (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	5
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	3
A.1.3) Dimensioni del monitor secondario in pollici (> 19)	Q3	3
A.1.4) Risoluzione monitor secondario (ppi) indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	5
A.1.5) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	3
A.1.6) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfaticizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	4
A.1.7) Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfaticizzazione, ecc.)	Q5	5
A.1.8) Caratteristiche e qualità dello zoom (zoom elettronico)	Q1	2
A.1.9) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	3
A.1.10) Contrasto monitor secondario (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	3
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 2 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	2
A.3) CARRELLO		Max 2 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (Potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese)	Q1	2
B) STRUMENTAZIONE		
B.1) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA DA 11 CM		Max. 10 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	3 4
B.1.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	3
B.1.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto	Q3	2

ai minimi previsti in capitolato (in gradi)		
B.1.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2 3
B.2) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 2,7 MM		Max. 10 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	3 4
B.2.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	3
B.2.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	2
B.2.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2 3
B.3) ENDOSCOPIO RIGIDO DA 4 MM E LUNGHEZZA OPERATIVA FRA 14 E 18 CM		Max 10 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	3 4
B.3.2) Minore diametro esterno (in mm)	Q4	3
B.3.3) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato (in gradi)	Q3	2
B.3.4) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2 3

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. TELECAMERA
- C. FONTE LUMINOSA
- D. MONITOR PRINCIPALE
- E. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) VIDEOCISTOSCOPIO FLESSIBILE
- 2) CISTOSCOPIO FLESSIBILE
- 3) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE
- 4) CISTOSCOPIO RIGIDO DIAGNOSTICO
- 5) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A) VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato almeno FULL HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video digitali sia ad alta definizione che in formato compresso
- Bilanciamento automatico del bianco;
- Ampia gamma di regolazioni cromatiche e colorimetriche con possibilità di controllo automatico dell'esposizione delle immagini e della relativa luminosità. Si chiede di specificare gli steps disponibili per la regolazione del colore, del contrasto e della luminosità;
- tipologie di segnali di uscita disponibili sia in alta definizione (es: RGBS, HDSDI, DVI, HDMI ecc.) che in definizione standard (es. RGBS, Y/C, ecc.).

A.1) Specifiche tecniche del videoprocessore non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- a. Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]
- b. Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare);
- c. Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).

B) TELECAMERA:

- Telecamera digitale con tecnologia almeno Full HD
- Aspect Ratio 16:9
- Testina compatibile con ottiche rigide standard
- Funzione di zoom

- Immergibile in soluzione disinfettante e sterilizzabile
- Controllo delle funzioni della telecamera dalla testina

B.1) Specifiche tecniche della telecamera non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.).

C) FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo Xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore
- Regolazione automatica e manuale della intensità luminosa
- Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari

C.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED

D) MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

E) CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

F) MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

1) VIDEOCISTOSCOPIO FLESSIBILE:

➤ Risoluzione:

- Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Canale operativo: almeno 2,2 mm
 - Diametro esterno: non superiore a ~~5,4~~ 5,5 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolo di visione: almeno 100°
 - Profondità campo di visione: 4-50 mm

2) CISTOSCOPIO FLESSIBILE:

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione almeno HD
- **Dimensioni:**
 - Canale operativo: almeno 2,2 mm
 - Diametro esterno: non superiore a ~~5,4~~ 5,5 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolo di visione: almeno 110°
 - Profondità campo di visione: 4-50 mm

3) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE

- **Risoluzione:**
 - Risoluzione: almeno HD
- **Dimensioni:**
 - ~~Diametro canale operativo: almeno 1,2 mm~~
 - ~~Diametro esterno: non superiore a 2,9 mm~~
 - Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)
 - ~~Diametro distale: MASSIMO 1,5 mm (6.6 fr)~~
 - Diametro stelo: MASSIMO 8,7 fr
 - Lunghezza operativa dello strumento: almeno 300 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Angolo di visione: almeno 90°
 - Profondità campo di visione: 4-50 mm
 - Flessione punta: up/down ~~almeno~~ 270°/270°

4) CISTOSCOPIO RIGIDO DIAGNOSTICO

- **Dimensioni:**
 - Diametro esterno: almeno 7/8 mm
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Dotazione di ottiche (incluse):
 - Ottiche da 0°, 12°;
- **Autoclavabile ciclo ferri**

4.1) Specifiche tecniche minime dello strumento da quotare a parte:

- Ottiche da 30° e 70°

~~4.2) Specifiche tecniche dello strumento non richieste a pena di esclusione, soggette a valutazione premiale:~~

- ~~Diametro esterno non superiore a 5,5 mm~~

5) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO

- **Dimensioni:**
 - Diametro esterno ~~compreso fra~~ 6,3 ~~e~~ 7.33 mm (19/22 fr)
 - Diametro canale operativo: compreso tra 5 e 9 fr

➤ **Angolo di visione e profondità di campo:**

- Dotazione di ottiche (incluse) con camicia operativa e dotazione di almeno una porta operativa
- Ottiche da 0°, 12°

➤ **Autoclavabile ciclo ferri**

5.1) Specifiche tecniche minime dello strumento da quotare a parte:

- Ottiche da 30° e 70°

~~5.2) Specifiche tecniche dello strumento non richieste a pena di esclusione, soggette a valutazione premiale:~~

- ~~• Diametro esterno non superiore a 5,5 mm~~

LOTTO 10		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. CARATTERISTICHE DELLA COLONNA		
A.1) Catena video (telecamera + processore + monitor)		Max 25 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	3
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2
A.1.3) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	2
A.1.4) Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)	Q5	3
A.1.5) Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).	Q5	3
A.1.6) Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.).	Q5	3
A.1.7) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	2
A.1.8) Dinamicità del sistema in condizioni di illuminazione e colorazione diversa	Q1	2
A.1.9) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	2
A.1.10) Facilità d'uso della testina della telecamera	Q1	3
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 2 p.ti
A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	2
A.3) CARRELLO		Max 2 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (Potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese)	Q1	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) VIDEOCISTOSCOPIO FLESSIBILE		Max. 10 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	1 2
B.1.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	1

B.1.4) Minore diametro esterno (mm)	Q4	2
B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	1
B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.2) CISTOSCOPIO FLESSIBILE		Max. 7 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	+2
B.2.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	+
B.2.4) Minore diametro esterno (mm)	Q4	1
B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	1
B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1
B.3) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE		Max. 10 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	2
B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	+2
B.3.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	Q3	+
B.3.4) Minore diametro esterno (mm)	Q4	2
B.3.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	1
B.3.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	3
B.4) CISTOSCOPIO RIGIDO DIAGNOSTICO		Max. 7 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	2
B.4.2) Minore diametro esterno (mm)	Q4	1
B.4.3) Diametro esterno non superiore a 5,5 mm	Q5	2
B.4.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	+
B.4.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	+ 4
B.5) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO		Max. 7 p.ti
B.5.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	2
B.5.2) Minore diametro esterno (mm)	Q4	1
B.5.3) Diametro esterno non superiore a 5,5 mm	Q5	+
B.5.4) Maggior diametro operativo (mm)	Q3	1
B.5.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	+
B.5.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	+ 3

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

SISTEMA COMPOSTO DA:

❖ **COLONNA VIDEOENDOSCOPICA COSTITUITA DA:**

- **COMPONENTI TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:**

- A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE
- B. TELECAMERA
- C. FONTE LUMINOSA
- D. MONITOR PRINCIPALE
- E. MONITOR DI SERVIZIO
- F. CARRELLO ELETTRIFICATO (IN CASO DI COLONNA SU PENSILE IL CARRELLO NON SARA' RICHIESTO)
- G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

❖ **STRUMENTAZIONE RICHIESTA A PENA DI ESCLUSIONE:**

- 1) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO
- 2) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE
- 3) URETERORENOSCOPIO FLESSIBILE
- 4) URETERORENOSCOPIO SEMIRIGIDO
- 5) RESETTORE
- 6) URETROTOMO OTTICO DI SACHSE
- 7) URETROTOMO OTTICO DI OTIS
- 8) NEFROSCOPIO STANDARD

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DELLA COLONNA RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE:

- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato almeno FULL HD
- Controllo parametri da pannello e da tastiera
- Intensità luminosa regolabile
- Controllo automatico dell'esposizione
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine
- Possibilità di regolazione del contrasto
- Uscite video digitali sia ad alta definizione che in formato compresso
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)
- Bilanciamento automatico del bianco;
- Ampia gamma di regolazioni cromatiche e colorimetriche con possibilità di controllo automatico dell'esposizione delle immagini e della relativa luminosità. Si chiede di specificare gli steps disponibili per la regolazione del colore, del contrasto e della luminosità;
- tipologie di segnali uscita disponibili sia in alta definizione (es: RGBS, HDSDI, DVI, HDMI ecc.) che in definizione standard (es. RGBS, Y/C, ecc.).

A.1) Requisiti tecnici non richiesti a pena di esclusione ma soggetti a valutazione premiale

- a. Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror];
- b. Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).

B. TELECAMERA:

- Telecamera digitale con tecnologia almeno Full HD
- Aspect Ratio 16:9
- Testina compatibile con ottiche rigide standard
- Funzione di zoom
- Immersibile in soluzione disinfettante e sterilizzabile
- *Controllo delle funzioni della telecamera dalla testina*
- Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfaticizzazione, ecc.)

C. FONTE LUMINOSA:

- Lampada allo Xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento
- Sistema di contenimento della generazione di calore
- Regolazione automatica e manuale della intensità luminosa
- Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari

C.1) Specifiche tecniche della fonte luminosa non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Tecnologia LED;
- Fornitura dei raccordi necessari per attacco lato fonte

D. MONITOR PRINCIPALE:

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"

E. MONITOR DI SERVIZIO

- Monitor medico con tecnologia almeno Full HD
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"

F. CARRELLO ELETTRIFICATO:

- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette
- Interruttore luminoso ON/OFF
- Dotato di almeno 4 ripiani
- Dotato di asta portaendoscopi
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m

In caso di montaggio su pensile la colonna sarà richiesta senza il carrello elettrificato

G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI

- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard **e** HL7

CARATTERISTICHE TENCICHE DELLA STRUMENTAZIONE RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE:

1) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO

➤ Dimensioni:

- Diametro esterno: non superiore a 7,33 mm (22 fr)
- Diametro canale operativo: compreso tra 5 e 9 fr;

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Dotazione di ottiche (incluse) con camicia operativa e dotazione di almeno una porta operativa Albarran
- Ottiche da 0°, 12°

➤ Autoclavabile ciclo ferri

1.1) Specifiche tecniche minime dello strumento da quotare a parte:

- Ottiche da 30° e 70°

2) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE

➤ Risoluzione:

- Risoluzione: almeno HD

➤ Dimensioni:

- Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)
- ~~Diametro distale: MASSIMO 1,5 mm (6.6 fr)~~
- Diametro stelo: MASSIMO 8,7 fr
- Lunghezza operativa dello strumento: almeno 300 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolo di visione: circa 90°
- ~~Profondità campo di visione: 4-50 mm~~
- ~~Angolazione Flessione punta: up/down almeno 270°/270°~~

3) URETERORENOSCOPIO FLESSIBILE

➤ Dimensioni:

- Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)
- Diametro distale: 3 mm (massimo 9.9fr)
- Lunghezza operativa dello strumento: almeno 600 mm

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Angolo di visione: almeno 80°
- Flessione up/down: almeno 270°/270°

4) URETERORENOSCOPIO SEMIRIGIDO:

➤ Dimensioni:

- Diametro prossimale massimo 6fr (tolleranza in aumento: 1 fr)
- Diametro distale massimo 7,5.fr (tolleranza in aumento: 1 fr)
- Canale operativo da almeno 4fr

➤ Angolo di visione e profondità di campo:

- Oculare disassato con doppia angolatura
- Angolazione ottica: circa 5°

➤ Punta smussa atraumatica

➤ Deve essere compresa nella dotazione dello strumento la fornitura di rubinetti smontabili.

5) RESETTORE:

- **Resetto compatibile con corrente di erogazione mono e bipolare a movimento attivo o passivo**
- **Dimensioni:**
 - Calibro: massimo 26fr
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Ottiche da 0°, 12°, 30°

5.1) Specifiche tecniche minime dello strumento richieste a pena di esclusione da quotare a parte:

- Fornitura di anse ~~monouso e poliuso~~ dedicate (monopolari e bipolari).

5.2) Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale e da quotare a parte:

- Fornitura di anse monouso e poliuso dedicate (monopolari e bipolari).

6) URETROTOMO OTTICO DI SACHSE:

- **Dimensioni:**
 - Calibro di almeno 20 Fr
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Ottica ad alta definizione con visione a 0° (tipo Panoview)
- **Lama poliuso dedicata**
- **Disponibilità di ampia gamma di tipologie di lame**

6.1) Specifiche tecniche non richieste a pena di esclusione ma soggette a valutazione premiale:

- Ampiezza della gamma delle lame (tipologie)
- Lame in ceramica

7) URETROTOMO OTTICO DI OTIS:

- **Lama poliuso dedicata**
- **Disponibilità di ampia gamma di tipologie di lame**

8) NEFROSCOPIO STANDARD:

- **Dimensioni:**
 - Calibro massimo 24 Fr
 - Diametro canale operativo almeno 14 Fr
- **Angolo di visione e profondità di campo:**
 - Ottica disassata ad alta definizione con visione a **circa** 12° (tipo Panoview)

LOTTO 11		
Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
A. Caratteristiche della colonna		
A.1) Catena video (telecamera + processore + monitor)		Max 17 p.ti
A.1.1) Risoluzione (ppi); indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione	Q3*	2
A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	Q3	2
A.1.3) Dimensioni del monitor di servizio in pollici (>19 pollici)	Q3	2
A.1.4) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	Q1	1

A.1.5) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	Q1	2
A.1.6) Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).	Q5	2
A.1.7) Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.).	Q5	1
A.1.8) Caratteristiche e qualità dello zoom	Q1	1
A.1.9) Dinamicità del sistema in condizioni di illuminazione e colorazione diversa	Q1	1
A.1.10) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	Q3*	1
A.1.11) Facilità d'uso della testina della telecamera	Q1	2
A.2) FONTE LUMINOSA		Max 2 p.ti
A.2.1) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	Q5	1
A.2.2) Fonte luce: fornitura dei raccordi necessari per attacco lato fonte	Q5	1
A.3) CARRELLO		Max 2 p.ti
A.3) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro, numero e adeguatezza di prese ecc.)	Q1	2
B. STRUMENTAZIONE		
B.1) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO		Max. 5 p.ti
B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3* Q2	1
B.1.2) Minore diametro esterno (mm)	Q4	1
B.1.3) Maggior diametro operativo (fr)	Q3	1
B.1.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	0,5
B.1.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1,5 2
B.2) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE		Max. 9 p.ti
B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1,5
B.2.2) Minore diametro distale (fr/mm)	Q4*	1
B.2.3) Minore diametro stelo (fr)	Q4	1
B.2.4) Maggior diametro del canale operativo (fr/mm)	Q3	1
B.2.5) Presenza di un 2° canale operativo	Q5	1,5
B.2.6) Maggiore lunghezza operativa (mm)	Q3	0,5
B.2.7) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.2.8) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	0,5
B.2.9) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	1,5
B.3) URETERORENOSCOPIO FLESSIBILE		Max. 7 p.ti
B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	Q3*	1
B.3.2) Minore diametro distale (fr/mm)	Q4	0,5
B.3.3) Maggior diametro del canale operativo (fr/mm)	Q3	0,5
B.3.4) Presenza di un 2° canale operativo	Q5	1,5
B.3.5) Maggiore lunghezza operativa (mm)	Q3	0,5

B.3.6) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	Q3	0,5
B.3.7) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	0,5
B.3.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.4) URETERORENOSCOPIO SEMIRIGIDO		Max. 7,5 p.ti
B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI) Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	Q3 * Q2	1
B.4.2) Minore diametro prossimale (fr)	Q4	0,5
B.4.3) Minore diametro distale (fr)	Q4	0,5
B.4.4) Maggior diametro operativo (fr)	Q3	0,5
B.4.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	Q3	0,5
B.4.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	Q1	2
B.4.7) Caratteristiche di atraumaticità della punta smussa	Q1	2,5
B.5) RESETTORE		Max. 5 p.ti
B.5.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	4
B.5.2) Fornitura di anse monouso e poliuso dedicate (monopolari e bipolari)	Q5	1
B.6) URETROTOMO OTTICO DI SACHSE:		Max. 5,5 p.ti
B.6.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	3
B.6.2) Ampiezza della gamma delle lame (tipologie)	Q3*	1,5
B.6.3) Lame in ceramica	Q5	1
B.7) URETROTOMO OTTICO DI OTIS:		Max. 5 p.ti
B.7.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	4
B.7.2) Ampiezza della gamma delle lame (tipologie)	Q3*	1
B.8) NEFROSCOPIO STANDARD		Max. 5 p.ti
B.8.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	Q1	5 -4
B.8.2) Visione dell'ottica disassata a 12°	Q5	1

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 28 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione Giudicatrice.

LOTTO 12 – SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE

1. OGGETTO

1. Il servizio oggetto del presente lotto di gara consiste nella fornitura di un sistema hardware e software che consenta il collegamento e l'integrazione delle colonne endoscopiche fornite e già esistenti con i sistemi informativi aziendali in uso presso le Amministrazioni contraenti per la gestione, refertazione ed archiviazione delle immagini endoscopiche.

2. A tal fine viene richiesto di presentare un **Progetto tecnico** che illustri dettagliatamente, seguendo il medesimo ordine espositivo fatto proprio col presente lotto, le specifiche tecniche del sistema proposto. In particolare il Progetto dovrà essere presentato con un indice riassuntivo e con le pagine numerate progressivamente. Gli argomenti dovranno essere sviluppati in modo ordinato ed essenziale, con esplicito riferimento alle caratteristiche (requisiti minimi di idoneità ed elementi soggetti a punteggio qualitativo) individuate nel Capitolato. La mancata indicazione dei riferimenti necessari a determinare l'esatta corrispondenza fra quanto riportato in Offerta e le predette caratteristiche tecniche richieste comporterà:

- l'esclusione automatica dalla gara nel caso dei requisiti essenziali, previsti a pena di esclusione;
- la non attribuzione dei punteggi tecnici nel caso dei requisiti premiali.

2. STANDARD

1. Per consentire la gestione di tutto il flusso di lavoro delle UU.OO. coinvolte il sistema dovrà basarsi sull'adesione agli standard di fatto esistenti identificabili in:

1. **Standard DICOM** (Digital Imaging and Communications in Medicine, immagini e comunicazione digitali in medicina) per la comunicazione, la visualizzazione, l'archiviazione e la stampa delle immagini ovvero dei contenuti iconografici degli esami endoscopici.

2. **Standard HL7 (Health Level-7)** per lo scambio di informazioni di tipo clinico amministrativo fra applicativi diversi;

3. **Profili IHE** (Integrating the Healthcare Enterprise) per la definizione delle modalità di integrazione fra diversi sistemi (Attori) operanti nel contesto di riferimento. In particolare a questo riguardo si richiamano i seguenti specifici profili:

- IHE Endoscopy Technical Framework Supplement - Endoscopy OrderingWorkflow (EWF) 15 Rev. 2.1 – Trial Implementation 20 Date: April 20, 2017 Author: IHE Endoscopy Technical Committee;
- IHE Radiology Technical Framework - Revision 16.0 - August 4, 2017 Volume 1 (RAD TF-1): Integration Profiles - Volume 2 (RAD TF-2): Transactions - Volume 3 (RAD TF-3): Transactions (continued) - Volume 4 (RAD TF-4): National Extensions.

3. CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DI SETTORE

1. Il Sistema fornito deve essere classificato dispositivo medico ai sensi della direttiva 93/42/CEE come modificata e integrata dalla 2007/47/CE, almeno classe I (allegare copia della Dichiarazione di Conformità CE) e conforme al Regolamento Dispositivi Medici UE 2017/745 MDR).

2. Tutte le apparecchiature elettromedicali fornite devono essere conformi alla normativa EN 60601-1-1 III Ed. con particolare riferimento alla realizzazione di eventuali "Sistemi Elettromedicali" (allegare dichiarazione).

3. Il fornitore deve altresì indicare le modalità stabilite dal fabbricante per procedere correttamente alle verifiche di accettazione ed alle verifiche di sicurezza elettrica periodiche.

4. Il sistema nel suo complesso dovrà altresì essere conforme al Nuovo Regolamento Europeo GDPR 2016/679 con particolare riferimento alle prescrizioni ed agli obblighi richiamati all'art. 26 del presente Capitolato (allegare dichiarazione).

5. Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate, dimostrandone al contempo, attraverso specifica documentazione a corredo, il livello di equivalenza o di miglioramento raggiunto in accordo con i principi ispiratori delle norme tecniche stesse.

4. DESCRIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO

1. La soluzione proposta dovrà essere in grado di garantire almeno le prestazioni di seguito descritte (delle quali si richiede una specifica evidenza nell'ambito del Progetto tecnico).

A. FUNZIONALITÀ DELLA CONFIGURAZIONE HW E SW

- a) acquisizione di immagini e filmati dai videoendoscopi;
- b) archiviazione e completa autogestione delle immagini e video-clip rilevate sulle colonne di videoendoscopia;
- c) messa a disposizione di un database su server per consentire, da esso, anche le operazioni di refertazione, oltre a tutte le altre funzioni previste dall'applicativo;
- d) possibilità di gestione parzializzata, maschere specifiche, ed un'accessibilità distinta, per le sezioni dedicate alle diverse Specialità delle colonne endoscopiche oggetto dell'appalto:
 - a. Endoscopia Digestiva;
 - b. Broncoscopia;
 - c. ORL;
 - d. Urologia);

ciascuna comprensiva sia della parte ambulatoriale/diagnostica che operativa con suddivisione per patologia nell'ambito di ciascuna specialità.

B. WORKSTATIONS

Sono da prevedere 3 tipologie di workstation nell'ambito del progetto:

- 1. Workstation di Sala Endoscopica
- 2. Workstation di consultazione e post-Elaborazione
- 3. Workstation di refertazione requisito minimo, a pena di esclusione, ma senza vincolo di acquisizione da parte degli Enti sanitari ove questi non richiedano il modulo di refertazione.

B.1. Workstation di Sala Endoscopica

1. Deve garantire l'attività di esecuzione e gestione della Procedura Endoscopica nella sala esame, in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- ✓ identificazione del paziente,
- ✓ selezione paziente da lista di lavoro,
- ✓ acquisizione dati iconografici dalla strumentazione utilizzata in particolare quella endoscopica,
- ✓ acquisizione di altri dati acquisiti o forniti in altro modo
- ✓ routing dei segnali video provenienti dalla strumentazione endoscopica verso i display ausiliari di sala,
- ✓ gestione dello streaming/teleconference verso intranet,
- ✓ gestione dei dati relativi alla strumentazione endoscopica.

2. A seconda delle diverse situazioni presenti nelle sale endoscopiche potranno rendersi necessarie sia installazioni fisse su supporti disponibili in sala (Pensili, pareti etc.) sia installazioni mobili su carrello (indicare nel Progetto le soluzioni proposte);

3. L'installazione in ogni suo aspetto è a completo carico del fornitore.

4. La Workstation dovrà essere fornita completa delle necessarie periferiche di input ed output.
5. Dovrà essere sanificabile in ogni suo componente e compatibile con l'ambiente di utilizzo, in particolare dovrà essere:
 - qualificata come medical grade;
 - in grado di gestire almeno un segnale video in acquisizione;
 - in grado di gestire un segnale video in routing verso monitor ausiliari;
 - in grado di gestire un segnale video in streaming/teleconferenza verso destinazioni di rete

B.2. Workstation Consultazione e Post-Elaborazione

1. Si deve considerare, per tale funzione, la sola componente Software (comprensiva dei servizi relativi alla installazione), considerando come hardware i PC già disponibili nei diversi siti. Pertanto l'OE dovrà verificare le configurazioni HW e SW dei PC Aziendali ed indicare eventuali incompatibilità con SW fornito, indicando altresì i requisiti minimi per potere usufruire del SW senza limitazioni e condizionamenti.
2. Le funzioni che dovranno essere garantite sono:
 - ✓ completo accesso all'Archivio storico del paziente a livello di UO ed a livello di Azienda;
 - ✓ elaborazione di report relativi alla attività ed alle performance ai vari livelli (es: Apparecchiatura Endoscopica, Sala, U.O., Azienda (vedasi quanto definito al paragrafo relativo al Modulo di Gestione).

B.3. Workstation di Refertazione

1. Dovrà essere adeguata al sistema offerto al fine di sfruttarne al meglio le potenzialità ed al tempo stessa da consentire condizioni di lavoro ergonomiche, compatibili con gli ambienti di utilizzo. Dovrà garantire quanto definito al paragrafo relativo al Modulo di Refertazione.

C. Condizione di fornitura SW e relativi servizi ed oneri di installazione

1. In generale tutto ed ogni parte del software oggetto di fornitura deve essere concesso senza limiti quanto al numero di licenze.
2. Gli oneri di installazione e configurazione delle workstation offerte sono esclusivamente quelli delle componenti Hardware, di cui l'OE dovrà indicare se liberamente acquisibili sul mercato o se costituite da soluzioni proprietarie fornite in esclusiva dal produttore del sistema.
3. Nel caso di Hardware reperibile liberamente sul mercato, il Software relativo a questa attività potrà essere oggetto di richiesta di installazione su hardware messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie, senza onere alcuno sia per il software (Licenze illimitate) sia per i servizi di installazione che si renderanno necessari, questi infatti si devono considerare compresi fra gli oneri contrattuali di assistenza e manutenzione.

D. ARCHITETTURA DEL SISTEMA

D.1. INTERFACCIAMENTI, INTEROPERABILITÀ, APERTURA ANTI LOCK-IN

1. Interfacciamento, tramite gli standard di comunicazione di cui sopra, con il sistema aziendale per la gestione delle prenotazioni usato dall'Amministrazione contraente al fine:
 - ✓ da un lato, di rendere disponibili, sul sistema proposto, tutte le informazioni riguardanti il paziente, la patologia, l'esame, etc., già preventivamente caricate sul sistema aziendale per la gestione delle prenotazioni;
 - ✓ dall'altro, di poter rendere, al sistema di gestione delle prenotazioni, i dati di refertazione anche tramite scarico su database di appoggio.
2. L'interfacciamento dovrà essere tale da consentire, tramite il sistema offerto:

- a) un semplice accesso ai diversi sistemi informativi aziendali (quello di gestione delle prenotazioni nonché il sistema RIS-PACS) in particolare al fine di poter accedere ai dati/immagini ivi archiviati e dunque offrire, assieme alle informazioni presenti sul database del sistema offerto, tutte le informazioni necessarie alla miglior gestione clinica dei pazienti con particolare riguardo ai compiti di refertazione.
- b) la refertazione degli esami e la predisposizione di report contenenti immagini configurabili dagli operatori sanitari (se richiesto dall'azienda Sanitaria);
- c) il confronto con immagini precedenti e l'editing di immagini e video;
- d) la possibilità di revisione e post-elaborazione delle immagini acquisite
- e) l'esportazione di immagini e video nei formati più comuni e diffusi;
- f) 1. A fine contratto, il trasferimento dell'intera base di dati ad altro sistema per escludere la perdita dei dati storici e garantire la continuità nel nuovo sistema. La soluzione pertanto deve presentare le caratteristiche che evitino e prevengano il lock-in ovvero la infungibilità.
 2. A tal fine si definiscono i seguenti requisiti generali a cui la fornitura deve rispondere:
 - utilizzo di standard riconosciuti;
 - evitare soluzioni proprietarie;
 - accessibilità ai dati e proprietà dei dati assicurata alla Stazione Appaltante attraverso soluzioni standard;
 - definizione della struttura di massima della base dati con la partecipazione della Stazione Appaltante;
 - soluzioni VNA: ovvero l'archiviazione dei dati deve avvenire con formati standard e con interfacce standard, in modo da risultare accessibili in maniera indipendente dal fornitore da altri sistemi;
 - riusabilità delle tecnologie fornite;
 - neutralità tecnologica ed adattabilità;
 3. Il progetto deve prevedere gli strumenti, le istruzioni e le informazioni per il subentro di altri fornitori e la migrazione dei dati verso altri sistemi. A tal fine la ditta assume l'impegno (che deve formare oggetto di apposita, espressa dichiarazione da indicare nel progetto tecnico della soluzione offerta) a fornire, a fine appalto, tutte le informazioni tecniche necessarie sul database ed il supporto tecnico necessario.
- g) il collegamento, da parte delle stazioni di acquisizione e digitalizzazione immagini/video (da posizionare preferibilmente sulle colonne endoscopiche), alla rete dati aziendale al fine di poter operare, attraverso il sistema offerto direttamente, a seconda delle soluzioni di integrazione adottate, verso il RIS/PACS/HIS ricevendo, in particolare, la "work-list" e trasferendo le immagini/video con le funzioni "storage", secondo lo standard DICOM;
- h) la possibilità di integrazione con modulo / piattaforma web (ad accesso diretto ed illimitato da parte delle utenze autorizzate) che realizzi un sistema di tracciabilità di tutte le apparecchiature/strumentazione con finalità di reportistica.

D.2. ARCHITETTURA: AFFIDABILITÀ E PROTEZIONE DEI DATI

1. Architettura ad elevata affidabilità che consenta di evitare la perdita di dati e consentendo l'acquisizione di immagini/film alle stazioni periferiche anche in caso caduta del server o di assenza di collegamento a questo, salvo poi consentire il riallineamento del data base centrale al ripristino delle risorse temporaneamente non disponibili;
2. Conformità ai requisiti imposti dalla normativa sulla privacy (DLgs 196/03 aggiornato al GDPR 679/2016) e la gestione dei documenti informatici nella P.A.
3. Installazione di un programma di protezione contro le intrusioni da aggiornarsi con frequenza periodica;
4. Non alterabilità dei dati contenuti nel database del sistema;
5. Incorruttibilità dei documenti informatici nel tempo;

6. Installazione di adeguato S/W antivirus da tenersi costantemente aggiornato. In alternativa la Ditta deve rilasciare all'Azienda Sanitaria autorizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ad installare il S/W antivirus adottato dall'Azienda ed installato sull'intera rete ospedaliera. Nel rilasciare tale dichiarazione autorizzativa, la Ditta sottointenderà la compatibilità del S/W antivirus aziendale col S/W applicativo di fornitura.

D.3. SICUREZZA E PROTEZIONE INFORMATICA

1. Il sistema deve rispondere all'attuale normativa sul trattamento dei dati sensibili Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento. Si chiede di produrre evidenze che mettano in luce come il sistema offerto dal punto di vista tecnico implementi l'approccio ed i requisiti ed i principi richiesti dal GDPR, quali ad esempio:

1. Data Protection by Design and by Default
2. Pseudonymization
3. Profiling

2. Dovranno inoltre essere garantiti:

4. completa tracciabilità degli accessi in lettura o inserimento/modifica a tutti i dati sanitari archiviati sul sistema;
5. totale assenza di archiviazione di dati clinici su clients o workstation locali;

3. L'OE deve inoltre dichiarare i nominativi dei propri Amministratori di Sistema che gestiranno gli aspetti sistemistici ed applicativi.

E. MODULI FUNZIONALI

1. Il sistema offerto dovrà essere di tipo modulare e pertanto:

- anche se, nel suo complesso, deve presentarsi come ambiente integrato ed unico;
- esso deve comporsi di più moduli, concettualmente ed anche funzionalmente distinti fra loro anche ai fini della composizione della configurazione richiesta da parte degli Enti sanitari.

2. Resta inteso che, per l'utente finale, il sistema deve presentarsi ad un livello di astrazione che prescinda e non risulti condizionato dalla complessità della architettura sottostante, ma risulti un ambiente semplice, intuitibile, omogeneo.

3. I moduli funzionali minimi da proporre son quelli di seguito descritti:

E.1. Modulo Gestione

1. Modulo che supporta il flusso di lavoro secondo l'organizzazione della attività definita all'interno di ciascuna delle UU.OO. delle Amministrazioni contraenti.

2. Il sistema dovrà altresì farsi carico dei flussi dati e dei debiti informativi nei confronti degli Enti di controllo e di Governo Regionali e Nazionali.

E.2. Modulo Acquisizione

1. Modulo preposto alla gestione di materiale iconografico clinico diagnostico (immagini, filmati etc.) generato da Apparecchiature Biomediche, in particolare quelle di cui ai lotti 1,2,3 della presente procedura di acquisto, ma non solo. Sono infatti richieste soluzioni per la gestione di immagini provenienti da esami ecografici internistici e da esami con sistemi Video Capsula sia tradizionali che dotati di intelligenza artificiale.

2. In particolare con questo modulo attraverso l'interfaccia grafica offerta dalle WorkStations oggetto della fornitura, deve risultare possibile:

- L'associazione informatica tra paziente e dati della richiesta da SIO (ID e anagrafica paziente, tipo esame etc.) attraverso selezione da worklist fornita dal Modulo Gestione;
- L'associazione informatica tra paziente e strumentazione endoscopica utilizzata (Modulo Reprocessing);

- L'inserimento manuale di informazioni relative al paziente (Allergie, protesi, Impiantabili Attivi etc.), alle terapie in atto, etc;
- L'acquisizione e gestione di modulistica compresa quella richiedente la firma del paziente (es: Consenso Informato) da archiviare negli appositi repository Aziendali;
- La gestione del routing dei segnali video generati dalle diverse Tecnologie Sanitarie in corso di procedura verso varie destinazioni disponibili (Workstations, Display ausiliari, sistemi di registrazione, sistemi di diffusione – streaming, videoconferenza etc.) ;
- La gestione della Archiviazione dei dati (Immagini, Video etc.) generati in corso di procedura dalle Tecnologie Sanitarie utilizzate;
- La gestione della chiusura della procedura contemplando anche i casi più comuni di non esecuzione.
- Funzioni di Video Streaming e Teleconference via intranet compatibile con i più comuni sistemi di collaborazione video (MS Teams, Avaya, Vydio ecc...), tramite utilizzo codec standard (es.: H323).

E.3. Modulo Refertazione strutturata con firma digitale (requisito minimo, a pena di esclusione, opzionale per gli Enti sanitari)

1. Il sistema deve fornire una soluzione di refertazione strutturata e facilitata degli esami endoscopici con funzioni di integrazione di dati, testo ed immagini provenienti dalla strumentazione endoscopica (anche in formato video) con informazioni aggiuntive a seguito di elaborazioni (misurazioni, note, disegni etc.) e con la disponibilità di ausili quali schemi d'organo, dizionario medico specifico per la disciplina, frasi standard precompilate e codificate (secondo le indicazioni anche della SIED).

La refertazione strutturata dovrà poter essere conformata alle richieste e necessità per le attività di screening.

2. In aggiunta lo stesso modulo dovrà essere idoneo per la produzione di referti per esami di visite mediche ambulatoriali che non prevedono la produzione di immagini.

3. L'ambiente di refertazione dovrà essere semplice e di facile utilizzo, consentendo di avere accessibili e disponibili tutte le informazioni cliniche necessarie, in particolare dovrà consentire:

- _ accesso e visualizzazione alle immagini e filmati e referti;
- _ elaborazione di immagini;
- _ accesso e visualizzazione di dati e documenti acquisiti legati alla procedura in refertazione.

e dovrà inoltre essere personalizzabile e consentire la creazione di template sulla base delle esigenze dello specialista.

4. Il Modulo dovrà inoltre consentire:

- _ stampa del referto con integrato una selezione di immagini ottenute tramite Modulo Acquisizione, con inserimento anche degli schemi d'organo;
- _ chiusura del referto tramite firma digitale;
- _ gestione delle revisioni dei referti, con funzioni di tracciare e documentare ogni revisione (Audit Trail);
- _ invio del referto (automatico) ai repository Aziendali (SIO) ed extraAziendali (es: Fascicolo Sanitario Elettronico) negli appropriati formati (es: HL7 - CDA2);
- _ stampa su CD/DVD di immagini, filmati, referti etc.

E.4. Modulo Reprocessing digitale (requisito minimo, a pena di esclusione, opzionale per gli Enti sanitari)

1. Deve assicurare la tracciabilità dei processi di disinfezione, sterilizzazione, lavaggio delle sonde endoscopiche tramite soluzione completamente informatizzata, configurabile e personalizzabile sulla base delle esigenze dell'utilizzatore.

2. Il sistema deve comprendere un sistema di identificazione delle sonde mediante soluzioni affidabili, sicure e di facile utilizzo (es: sistemi solidali alle sonde quali etichette RF-ID), durevoli nel tempo e resistenti agli agenti tipici di questo contesto di utilizzo;

3. Il sistema deve garantire la gestione delle diverse fasi con la tracciabilità delle informazioni (inventario strumento, operatore, tipo operazione, data e ora di registrazione) tramite interfacciamento con le apparecchiature di lavaggio e disinfezione.

4. Le fasi da gestire in maniera esemplificativa devono essere: Ricezione, Prelavaggio manuale, Test tenuta, Disinfezione manuale, alta disinfezione/sterilizzazione, stoccaggio, consegna. Il sistema dovrà fornire-gestire le banche dati relative al processo, operatori, strumenti etc.

F. HW APPLICATIVO E ARCHIVI (requisito minimo, a pena di esclusione, opzionale per gli Enti sanitari)

1. Nel caso in cui il server con le risorse hardware necessarie a garantire la salvaguardia dei dati fosse messo a disposizione dall'Amministrazione contraente la Ditta dovrà dunque provvedere all'installazione del S/W su tale H/W senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa.

2. Qualora invece venisse richiesta dall'Amministrazione la fornitura dell'H/W necessario al funzionamento della piattaforma lo stesso dovrà avere almeno le caratteristiche sotto indicate ed essere installato secondo le istruzioni e le indicazioni fornite dalle UU.OO. competenti di ciascuna Amministrazione.

F.1. Archivio on-line

1. Il sistema dovrà fornire soluzioni di archiviazione on line per tutte le informazioni (cliniche, iconografiche, anagrafiche etc.) generate, acquisite, nello svolgimento della attività da parte di tutti i centri per tutta la durata del contratto, anche eventualmente prorogato.

2. Il sistema deve garantire adeguati livelli di sicurezza ed affidabilità per quanto riguarda accessibilità, riservatezza ed integrità dei dati. Dovranno quindi essere previsti soluzioni di back-up, disaster recovery di adeguato livello.

3. Ogni archivio in ragione di una attenta valutazione comprendente anche tutti gli aspetti di gestione del rischio dovrà disporre di:

- adeguati servizi per il monitoraggio delle risorse impiegate ed in particolare per lo spazio di memoria di archiviazione disponibile;
- adeguate misure di fault tolerance nei confronti di guasto alle memorie di massa (es: RAID5/RAID6, Hot Swap, Hot Spare etc.);

Le scelte di progetto operate dovranno essere coniugate con un preciso piano di Business Continuity e Disaster Recovery con chiara ed esplicita dichiarazione dei parametri RTO e RPO.

4. Il dimensionamento dell'archivio dovrà essere tale da garantire spazio per l'attività di almeno 45 giorni nelle condizioni valutate come più critiche, secondo criteri comunque impostabili dal livello degli amministratori di sistema, 45 giorni essendo il tempo considerato cautelativamente in eccesso perchè ogni procedura sia completata e refertata ed il materiale selezionato con conseguente archiviazione a livello dell'Archivio di UO. Trascorsi i 45 giorni (impostati) il materiale verrà cancellato, in caso di esami non ancora refertati il sistema prima di procedere alla cancellazione genererà un "Warning" per gli utilizzatori.

5. Dovrà essere possibile creare copie del materiale in archivio su supporti esterni con livello di compressione regolabile dall'utente

F.2. Backup e storage a lungo termine

1. Trattasi di un archivio capace di riproporre a livello Aziendale quanto proposto a livello di ciascuna U.O. per ciascun paziente. Costituisce pertanto l'archivio storico a livello Aziendale per il paziente assommando le attività svolte in ciascuna U.O. su ciascun paziente trattato. Deve prevedere un sistema di backup in grado di garantire inoltre il ripristino del sistema entro gli SLA definiti per i malfunzionamenti gravi.

2. Il dimensionamento dell'archivio, l'architettura Hardware e le soluzioni tecnologiche proposte dovranno essere tali da garantire spazio per lo storage dell'attività di almeno 10 anni nelle condizioni valutate come

più critiche, secondo criteri comunque impostabili dal livello degli amministratori di sistema. Il sistema dovrà garantire la conservazione dei dati a norma di legge sia in termini di "privacy" che di "security".

5. CONSEGNA E INSTALLAZIONE

1. La fornitura deve comprendere tutto quanto è necessario ad installare "a regola d'arte" le tecnologie sanitarie ed informatiche offerte, comprese tutte le predisposizioni necessarie per il corretto funzionamento delle stesse, nonché tutte le operazioni di collaudo.

2. Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore.

3. Dal momento del ricevimento dell'ordinativo di fornitura (OdF), la fornitura dovrà avere inizio entro e non oltre 45 gg solari, ed essere ultimata (sistema pronto per il collaudo) entro il termine di 3 (tre) mesi ovvero entro il termine indicato nell'offerta, se migliorativo, salvo diversa indicazione da parte dell'Azienda Sanitaria o salvo il caso di mancata messa a disposizione dei locali. L'installazione e configurazione delle singole componenti costituenti l'intero sistema ed il recupero dei dati dai vecchi sistemi al nuovo sistema dovrà avvenire rispettando per ciascuna sede territoriale le tempistiche indicate allo specifico CRONOGRAMMA inserito nel Progetto Tecnico. Eventuali difformità rispetto allo stesso daranno luogo all'applicazione di specifiche penali.

4. Le Tecnologie Sanitarie ed Informatiche dovranno essere consegnate ed installate a regola d'arte ed in conformità alla offerta aggiudicata, l'OE assumendo a proprio carico e rischio tutte le spese di ogni natura (imballi e loro smaltimento, assicurazione, facchinaggio ecc.).

5. Il completamento dell'installazione e configurazione dell'intero sistema in tutte le sue componenti dovrà essere comunicato a mezzo dichiarazione scritta indirizzata alla U.O. competente dell'Azienda Sanitaria (Ingegneria Clinica e/o Sistemi Informativi), in cui la Ditta, attraverso il proprio incaricato per la fornitura, certifica che i lavori sono ultimati, che il sistema è perfettamente funzionante e pronto al collaudo.

6. Il completamento del recupero e migrazione dei precedenti dovrà essere comunicato a mezzo dichiarazione scritta alla U.O. competente dell'Azienda Sanitaria (Ingegneria Clinica e/o Sistemi Informativi) in cui l'OE, attraverso il proprio incaricato, per la fornitura certifica che la migrazione risulta ultimata e attesta il risultato finale della migrazione in riferimento ai dati che sono stati migrati nel data base del nuovo sistema e a tutti gli eventuali dati che non sarà stato possibile trasferire dai vecchi data base.

7. Al fine del riscontro del rispetto dei tempi previsti rispetto a quanto dichiarato dalla ditta nel cronogramma, farà fede la data di ricevimento delle dichiarazioni. Sarà compito della U.O. competente dell'Azienda Sanitaria verificare e riscontrare tali dichiarazioni.

8. Non si accettano forniture parziali e non si procederà alla emissione di collaudi parziali, la fornitura si potrà considerare completata solo quando tutti i suoi componenti saranno perfettamente installati, attivati e saranno conclusi tutti i livelli di collaudo, come definito nell'apposito articolo dedicato al collaudo, per tutti i siti previsti

6. COLLAUDO

1. Il sistema dovrà essere consegnato ed installato e dato pronto per essere connesso alle Apparecchiature/Tecnologie Sanitarie per assolvere compiutamente alle richieste del presente Capitolato Tecnico. Solo con l'approvazione del collaudo definitivo da parte del dell'Amministrazione utilizzatrice il collaudo risulterà completamente superato, compreso quindi anche il periodo di prova in uso clinico e la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

2. Dalla data del collaudo definitivo avrà inizio il periodo di garanzia che darà diritto al fornitore di fatturare le relative quote contrattuali secondo le modalità stabilite.

3. Entro 30 giorni consecutivi dalla trasmissione dell'ultima delle due dichiarazioni previste al punto 1 il DEC dell'Amministrazione utilizzatrice, dopo aver proceduto alle verifiche tecniche del caso opportunamente affiancato da assistenti specializzati, potrà procedere a rilasciare il **documento di autorizzazione all'uso clinico**, il quale abilita altresì il fornitore ad attivare la formazione al personale utilizzatore secondo un calendario prestabilito.

4. Trascorsi almeno 120 giorni consecutivi decorrenti dalla data di rilascio, da parte del Fornitore, della certificazione di ultimazione dei lavori di consegna ed installazione (periodo di prova in uso clinico), durante i quali le UU.OO. destinatarie avranno effettuato tutte le verifiche di funzionamento del sistema e delle sue prestazioni in uso clinico (avendo avuto modo, gli utilizzatori durante questo periodo di prova, di valutare i sistemi forniti e riscontrare quanto dichiarato in offerta anche sotto il profilo dell'affidabilità e del servizio di assistenza), il RUP dell'Amministrazione utilizzatrice, acquisito il parere DEC, procede, entro 30 giorni consecutivi, alla redazione e firma in contraddittorio col fornitore del verbale di collaudo definitivo. La data della firma di detto verbale da parte del RUP e la relativa controfirma della ditta fornitrice sancirà l'inizio del periodo del contratto di fornitura a noleggio omnicomprendivo del sistema.

5. Nel periodo intercorrente fra la consegna delle apparecchiature ed il collaudo definitivo (compreso il periodo di prova in uso clinico), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione, riparazione e manutenzione di qualsivoglia componente che dovesse risultare difettoso o non adatto all'uso, compresa la sostituzione di quelle parti che dovessero deteriorarsi per il normale uso.

6. Se le tecnologie sanitarie ed informatiche fornite o parti di esse, non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, la verifica dovrà essere ripetuta con le stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico della ditta. Se la fornitura o le prestazioni previste, a giudizio del DEC, del RUP o del referente dell'U.O. utilizzatrice, dovessero risultare in tutto o in parte di qualità inferiore e/o effettuate in modo difforme rispetto a quanto stabilito, la ditta sarà tenuta a provvedere affinché vengano apportate le necessarie correzioni a proprie spese entro i termini stabiliti dal DEC, che provvede in tal casi a inoltrare contestazione scritta anche via e-mail.

7. FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO

1. La Ditta Partecipante deve presentare proposte formative sia per il personale sanitario sia per il personale tecnico con l'obiettivo di preparare tutti gli operatori all'uso corretto dei sistemi forniti.

2. Il programma di formazione, per ciascuna delle professionalità aziendali coinvolte (Medico, Infermiere, Amministrativo etc.), dovrà specificare i tempi e le modalità di formazione dovrà altresì essere presentato il materiale didattico che verrà fornito a supporto.

3. All'atto esecutivo, i contenuti, le modalità ed i tempi di esecuzione dei corsi dovranno essere concordati e approvati dai responsabili delle UUOO di Endoscopia e dai responsabili dei servizi dell'Area Tecnica preposti alla gestione della tecnologia oggetto di fornitura.

4. La fornitura deve comprendere un periodo di affiancamento, diverso e successivo alla formazione richiesta ai punti precedenti, del personale sanitario, tecnico e amministrativo durante lo svolgimento delle attività cliniche a partire dallo start up del nuovo sistema, da parte di tecnici della ditta fornitrice in grado di intervenire in qualunque punto del flusso di lavoro gestito dal nuovo sistema.

8. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

1. Dovranno applicarsi all'HW gli SLA previsti per la manutenzione delle colonne e degli strumenti e le relative penali in caso di ritardata risoluzione.

2. Per le operazioni di manutenzione relative a SW, Architettura Applicativa e Storage e tutto quanto non diversamente specificato si applicano le seguenti clausole integrative.

3. Le attività che dovranno far parte del programma di manutenzione full risk tutto compreso ed i servizi associati dovranno includere le funzioni di:

1. Manutenzione programmata: Manutenzione preventiva hardware e software: un piano definito di interventi di manutenzione preventiva e di controllo sull'efficienza del sistema, compreso ogni ricambio di cui sia prevista la sostituzione programmata, nulla escluso.
2. Manutenzione correttiva su chiamata: Manutenzione correttiva hardware e software: un numero illimitato di interventi di manutenzione e riparazione per tutto quanto fornito, compreso ogni ricambio, nulla escluso.
3. Controlli di funzionalità e di prestazioni: Piano di verifiche e controlli periodici e supervisione continua dello stato di salute del sistema che consentano di intraprendere azioni mirate a prevenire disservizi e a migliorare le performance del sistema.
4. Manutenzione Evolutiva: Per ciascun componente del sistema installato, il Fornitore, a proprio carico onere e spese, dovrà erogare il servizio di manutenzione evolutiva, volto ad aggiornare l'hardware e il software, comprendendo sia gli aggiornamenti major release sia gli aggiornamenti minor release, in conformità ad eventuali aggiornamenti normativi comunitari e/o nazionali e/o regionali, ovvero ad aggiornamenti evolutivi prescritti dalla casa produttrice, salvo quanto diversamente concordato per iscritto con l'Azienda SANITARIA. Per tutta la durata del contratto, le eventuali modifiche hardware necessarie a supportare gli aggiornamenti dei software saranno a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale. Ogni volta che sarà effettuato un aggiornamento software dovrà essere fornito quanto necessario per il ripristino del sistema e dei software applicativi (su CD o altro supporto). Terminata ciascuna attività di aggiornamento evolutivo, il Fornitore dovrà rilasciare all'Azienda SANITARIA una copia dei supporti di installazione dei suddetti software aggiornati e quanto necessario per il ripristino del sistema operativo e dei software applicativi. Al termine dell'attività di aggiornamento evolutivo, il Fornitore, a propria cura, onere e spese, deve svolgere un'attività di formazione/affiancamento agli utenti al fine di consentire il corretto funzionamento del sistema aggiornato.
5. Supporto agli utilizzatori: Alla data di Attivazione del Contratto, il Fornitore dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di call center, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata del Contratto, mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. Il call center deve permettere all'Azienda SANITARIA di avere :
 - a. assistenza informativa e di supporto sulle modalità operative di utilizzo di ogni componente della fornitura;
 - b. inoltrare le richieste di assistenza telefonica;
 - c. inoltrare le richieste di intervento per manutenzione e assistenza tecnica (manutenzione correttiva);
 - d. inoltrare reclami/solleciti.
6. Tracciabilità delle attività manutentive. Dovrà essere garantito un servizio di tracciabilità, archiviazione e consultazione delle attività manutentive svolte ed in corso di svolgimento. Ogni richiesta di intervento dovrà essere gestita mediante apposito codice identificativo (ticket).
7. Programma di addestramento ricorrente per il personale. Il Fornitore, a propria cura, onere e spese, dovrà svolgere, per tutta la durata del Contratto di Fornitura, un'opportuna attività di formazione e di affiancamento volta ad addestrare il personale dell'Azienda Sanitaria al corretto utilizzo del sistema, in condizioni normali e di emergenza. In particolare, ma tale situazione non deve esaurire la proposta di addestramento ricorrente, il Fornitore dovrà prevedere un'apposita sessione di affiancamento agli utenti ogni qualvolta venga effettuata un'attività di manutenzione evolutiva.

4. Al termine di ciascuna sessione di affiancamento, l'Azienda Sanitaria attesterà l'avvenuta formazione attraverso la controfirma di specifico verbale redatto dal Fornitore nel quale dovrà essere indicato l'elenco del personale dell'Azienda Sanitaria che vi ha preso parte nonché gli argomenti oggetto della sessione di affiancamento medesima.

9. SLA SPECIFICI

1. Si richiede che il fornitore elabori un progetto che garantisca per, quanto di propria pertinenza, elevatissima affidabilità e quindi tempi di indisponibilità (downtime, outage) assai ridotti. Il livello di servizio richiesto al fornitore espresso come percentuale di tempo per cui può aversi una interruzione del servizio

su base annuale dovrebbe idealmente essere migliore dello 0,1% (ovvero tempi di interruzione del servizio inferiori a 10 ore/anno) e sicuramente non peggiore dello 0,3% (ovvero non sono accettabili soluzioni che possano prevedere interruzioni superiori complessivamente a 30 ore/anno).

2. Il servizio di call center/help desk per il supporto agli utilizzatori dovrà essere disponibile almeno dalle ore 8:00 alle ore 18:00, nei giorni feriali (lunedì e venerdì compresi). Durante queste fasce orarie le chiamate effettuate dall'Azienda Sanitaria devono essere ricevute da un operatore addetto Assistenza telefonica da parte di personale tecnico specializzato fornita entro 30 minuti dalla richiesta/segnalazione;

- Tempo di intervento sul posto entro 4 ore solari (ricomprese nell'orario di attivazione del servizio) dalla richiesta (anche solo telefonica) di intervento in caso di malfunzionamento/guasto non bloccanti;
- Tempo di intervento sul posto entro 2 ore solari (ricomprese nell'orario di attivazione del servizio) dalla richiesta (anche solo telefonica) di intervento in caso di malfunzionamento/guasto bloccanti
- Tempo di risoluzione dei guasti entro 8 ore solari (ricomprese nell'orario di attivazione del servizio) dal momento della chiamata (anche solo telefonica)

10. PENALI SPECIFICHE

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di consegna/installazione indicato nel cronoprogramma (vedasi nota A):

- € 1.000,00

Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di intervento indicato per il periodo del contratto e del suo eventuale rinnovo

- € 1.000,00

Per ogni manutenzione preventiva prevista e non effettuata

- € 1.000,00

Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di risoluzione del guasto indicato

- € 1.000,00

Per ogni controllo di qualità/funzionali/verifica di sicurezza elettrica previsto e non effettuato

- € 500,00

Per ogni giorno di fermo macchina ulteriore a quelli indicati

- € 1.000,00

Per Ogni altra inadempienza rispetto a quanto previsto dal capitolato e dalla documentazione di gara

- € 1000

Nota A: si considerano i ritardi anche rispetto ai tempi di attuazione intermedi previsti per le singole fasi/attività indicate nel crono programma

11. VOLUMI DI ATTIVITA' E DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO

Si rinvia all'Allegato Fabbisogni per l'indicazione di tutti gli opportuni dati relativi all'esatto dimensionamento del servizio.

12. SOPRALLUOGO

1. Per la presentazione del progetto tecnico di integrazione è obbligatoria l'effettuazione preventiva di un sopralluogo presso le sedi delle Amministrazioni dove potranno essere richieste ed installate le colonne endoscopiche interessate dal progetto di integrazione. Il sopralluogo è obbligatorio per poter acquisire gli elementi necessari alla stesura del progetto tecnico - anche prendendo contatti, per il tramite dell'Amministrazione contraente, con le software house fornitrici dei sistemi informativi aziendali coinvolti nel progetto di integrazione – ed alla comprensione di quali interventi di adeguamento e di “tuning” si rendano necessari per l'operatività dell'integrazione.

2. L'avvenuto sopralluogo e la presa di conoscenza di tutte le circostanze da tenere in considerazione per una adeguata formulazione dell'offerta viene attestato mediante l'apposito modulo di attestazione dell'avvenuto sopralluogo inserito nella documentazione di gara, rilasciato dal personale autorizzato dell'Ente sanitario presso il quale lo stesso è stato eseguito, da inserire nella busta telematica contenente l'offerta amministrativa.

13. DEMO

La ditta offerente dovrà rendere disponibile, in prova pratica, una **demo** del sistema informatico proposto (ai fini dell'attribuzione dei punteggi tecnici) nei modi e tempistiche indicate dalla Commissione giudicatrice, previo un preavviso di almeno 15 giorni.

14.IMPORTO A BASE D'ASTA

1. Noleggio quinquennale comprensivo di HW, SW e servizi professionali: **€ 48.000,00 Iva esclusa a colonna** (da moltiplicare per il numero di colonne indicate nella raccolta fabbisogni).

2. L'Offerta economica dovrà dettagliare altresì, secondo quanto previsto nel Mod. M.6 excel – Dettaglio prezzi unitari, il prezzo per l'integrazione, nel sistema, di una singola colonna (valido solo per integrazioni successive all'installazione del sistema), comunque non superiore a:

- € 5.000,00/anno con un parco macchine base già informatizzato maggiore di 10 colonne
- € 7.500,00/anno con un parco macchine base già informatizzato da 5 a 9 colonne
- € 9.500,00/anno con un parco macchine base già informatizzato inferiore a 5

3. In caso di **proroga del contratto**, a partire dal 6° anno, verrà corrisposta al fornitore solamente la quota del servizio corrispondente alla manutenzione delle tecnologie biomedicali e del sistema informatico.

4. L'offerente nel Modello M6excel "*Dettaglio Prezzi Unitari*" dovrà indicare la composizione dell'offerta economica specificando le singole componenti:

es.: € 48.000,00/colonna, di cui:

- € xxx per integrazione
- € xxx per HW applicativo e storage
- € xxx per licenze sw
- € xxx per workstations
- € xxx per moduli refertazione
- € xxx per modulo
- € xxx per manutenzione
- € xxx per formazione
-

5. Si precisa che la quota parte di costo riferita alle componenti e soluzioni HW/SW del sistema offerto per le quali non venga espressa adesione da parte delle Amministrazioni contraenti verrà decurtata dal canone di noleggio corrisposto all'aggiudicatario.

15. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PONDERAZIONI (MAX 70 PUNTI)

Descrizione criteri e sub-criteri	Metodo di attribuzione dei punteggi	Pesi e sub-pesi
1) Architettura del Sistema Informativo: con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> a. standard b. Interoperabilità c. Anti lock-in d. flessibilità e scalabilità dell'architettura in funzione dell'evoluzione delle esigenze e. numero di utenti attivi in simultanea f. soluzioni di business continuity e disaster recovery, RTO, RPO. 	Q1	10
2) Configurazione Hardware: con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> a. alle caratteristiche tecniche dell'hardware server e client b. alla tecnologia utilizzata per gli archivi ed al loro dimensionamento 	Q1	8
3) Configurazione Software – Funzionalità: con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> a) alle funzionalità e prestazioni dei moduli software ed alla loro possibilità di personalizzazione del sistema in funzione delle specifiche esigenze, b) a funzionalità aggiuntive rispetto a quanto richiesto. 	Q1	12
4) Sicurezza: con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> a) assenza/minimizzazione di operazioni di immissione manuale di dati da parte dell'operatore relativi a dati anagrafici b) gestione degli errori e non conformità, c) aspetti riguardanti l'aderenza alla GDPR e le misure adottate in tema di CyberSecurity 	Q1	8
5) Interfacce ed integrazioni: con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> a) implementazioni di profili di integrazione IHE compliant e standard di descrizione e comunicazione del dato (DICOM, HL7) b) integrazione con i sistemi informativi Aziendali presenti nelle AA.SS. della Regione. 	Q1	8
6) Fornitura, installazione e avviamento: con particolare riferimento a (se migliorativi rispetto a quanto richiesto): <ul style="list-style-type: none"> a) pianificazione e deploy della fornitura, b) tempi di consegna, c) installazione e inizio collaudo dalla data dell'ordine, d) migrazione del data base, e) percentuale garantita di dati migrati. 	Q1	8
7) Formazione: con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> a) numero di sessioni di formazione, b) numero di operatori previsti per ogni sessione, c) durata del periodo di affiancamento quotidiano durante l'avvio all'uso clinico (se migliorativo rispetto al minimo richiesto). 	Q1	8
8) Assistenza tecnica: con particolare riferimento a (se migliorativi rispetto a quanto richiesto): <ul style="list-style-type: none"> a) giorni e orari di attivazione del servizio di assistenza b) possibilità di intervento "remoto" in via telematica, c) tempi di intervento dalla chiamata d) tempi di risoluzione ticket dalla chiamata e) Downtime, Outage 	Q1	8

E' prevista una soglia tecnica di ammissibilità dell'offerta fissata in 36 punti da applicarsi al netto della riparametrazione finale del punteggio tecnico assegnato dalla Commissione giudicatrice.

10. Prova pratica delle apparecchiature offerte

1. Al fine di valutare l'idoneità e le caratteristiche tecniche e prestazionali delle apparecchiature offerte in gara, le Ditte offerenti sono tenute a fornire, a titolo gratuito ed in conto visione, idonea campionatura, secondo quanto richiesto dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

2. La Commissione giudicatrice può riservarsi di richiedere agli Operatori Economici anche una dimostrazione pratica del sistema offerto o di singole componenti. In tal caso la sede, il calendario e le modalità di effettuazione della dimostrazione delle apparecchiature offerte, che potrà svolgersi anche nella routine clinica, saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata e comunicate alle Ditte concorrenti ammesse alla fase di valutazione tecnica delle offerte a cura della S.U.A.R. Alla dimostrazione pratica dovrà presenziare personale specializzato della Ditta concorrente.

3. Si precisa che, preliminarmente all'effettuazione della prova pratica, la Commissione giudicatrice verificherà la corrispondenza tra il prodotto indicato dalla Ditta concorrente nell'Offerta Tecnica e nelle Schede Tecniche e l'apparecchiatura esibita in prova. L'eventuale non corrispondenza comporterà l'esclusione dal prosieguo della procedura.

4. L'ingiustificata mancata presentazione alla prova pratica nella sede, giorno e ora di convocazione comportano l'esclusione dalla procedura di gara.

5. Per il lotto 12 si rimanda a quanto previsto all'articolo rubricato "Demo" del paragrafo dedicato al lotto.

11. Assistenza tecnica in garanzia (requisiti minimi richiesti a pena di esclusione)

1. Per tutti i lotti la **garanzia full risk, per l'intera durata del noleggio** è comprensiva del materiale consumabile necessario al funzionamento dell'apparecchiatura, è ricompresa nel costo del contratto di noleggio quinquennale e decorre dalla data del positivo collaudo. Le condizioni dell'assistenza in garanzia sono obbligatorie e non soggette a valutazione da parte della Ditta. Tali condizioni sono applicate al materiale di consumo ed ai singoli componenti del sistema offerto (es. telecamera, centralina, monitor, fonte luce, carrello, ottiche, cavi di alimentazione ecc.), ovvero la non disponibilità di uno o più componenti sarà considerata (anche ai fini del calcolo del fermo macchina e delle penali) come "non disponibilità" dell'intero sistema. Pertanto il fornitore garantisce, in riferimento al materiale di cui, il mantenimento della qualità e l'integrità della dotazione obbligandosi a riparare e/o sostituire, senza oneri aggiuntivi, oltre a quelle parti che, per la qualità di materiale o per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio, si dimostrassero difettose, anche quelle che lo richiedessero per naturale logoramento o guasti dovuti ad errato utilizzo / uso improprio o a danni accidentali e casi fortuiti, con la sola esclusione del dolo.

2. In ogni caso, nell'evenienza di non funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti deve essere fornita idonea apparecchiatura/strumento sostitutivo nei termini stabiliti più infra (v. "Manutenzione correttiva"). A tal fine le Aziende Sanitarie possono individuare uno o più strumenti "critici" per i quali è richiesto il deposito del muletto presso l'Azienda medesima al fine di garantire la continuità assistenziale in caso di guasti e/o rotture.

3. In particolare i servizi compresi nell'assistenza tecnica sono i seguenti:

- Manutenzione preventiva (comprese le verifiche di sicurezza elettrica) e manutenzione correttiva. Sono comprese tutte le parti di ricambio originali necessarie a mantenere la perfetta efficienza dell'apparecchiatura, nulla escluso (ad esempio sonde, batterie ecc.).
- Modalità e tempi di effettuazione del servizio: tutti i giorni lavorativi dalle ore 8.00 alle ore 18.00.
- Manutenzione preventiva: almeno due (n. 2) visite all'anno per le apparecchiature elettromedicali e almeno una (n. 1) visita all'anno per la strumentazione (e comunque in numero non inferiore a quanto previsto dal manuale d'uso o dalle norme tecniche CEI). Il

calendario delle visite andrà concordato con il Responsabile della Struttura coinvolta e comunicato alla Struttura Ingegneria Clinica. Durante le visite di manutenzione preventiva dovranno essere eseguite tutte le verifiche, le operazioni e le prove funzionali previste dal manuale dell'apparecchiatura e, in generale, necessarie a verificarne la corretta funzionalità. Al termine dell'intervento verrà emesso un rapporto di intervento/verbale di lavoro dettagliato, da rilasciare in duplice copia, la cui validità è subordinata al timbro ed alla firma del Responsabile del Reparto utilizzatore o di un suo delegato. Il rapporto di intervento, una volta debitamente controfirmato dal predetto personale, dovrà essere trasmesso entro 15 giorni, in formato elettronico, alla casella di posta elettronica del Servizio di Ingegneria clinica, ovvero altra Struttura dell'Amministrazione contraente previamente individuata, con l'indicazione degli estremi della richiesta di intervento dell'Ente stesso. La mancata trasmissione delle copie controfirmate dei rapporti di intervento da parte della Ditta, ovvero il mancato riscontro (laddove richiesto dall'Amministrazione) a qualsiasi titolo, sarà considerato inadempimento contrattuale;

- Verifiche di sicurezza: la ditta fornitrice si impegna a mantenere la conformità delle apparecchiature alle normative CEI (norme generali della serie 62353 per gli elettromedicali e quelle particolari riferite alla tipologia di strumenti oggetto del contratto) via via vigenti in tema di sicurezza elettrica. In particolare si impegna ad effettuare (eventualmente in occasione della manutenzione preventiva) tutte le verifiche strumentali previste dalle norme CEI con la periodicità indicata dalle stesse norme.
- Manutenzione **correttiva**: gli interventi di manutenzione correttiva devono intendersi in numero illimitato. Il servizio di assistenza è garantito anche in caso di scioperi, periodi di ferie, nevicate o altri impedimenti. Detti interventi devono essere effettuati entro 8 (otto) ore lavorative dalla chiamata, con consegna contestuale di strumentazione sostitutiva anche attraverso il deposito di una o più tipologia di strumenti (aventi caratteristiche identiche da un punto di vista sia tecnico che prestazionale) presso i locali dell'Azienda stessa. Tempo massimo di ripristino dell'apparecchiatura (e/o componenti e strumentazione): ~~24 (ventiquattro) ore lavorative~~ **5 (cinque) giorni lavorativi** dall'intervento. Al termine dell'intervento dovrà essere rilasciato un rapporto di intervento/verbale di lavoro in cui si attesti il corretto funzionamento, la conformità alle norme di sicurezza vigenti (CEI, UNI) e l'abilitazione dell'apparecchiatura all'utilizzo clinico. Al rapporto di intervento si applicano le disposizioni già previste dal presente Capitolato nella parte relativa alla manutenzione preventiva. Si precisa che è richiesto al fornitore di produrre il rapporto di intervento, con le medesime forme già viste, altresì nei casi di messa a disposizione della strumentazione sostitutiva (c.d. muletto); detto rapporto deve recare, fra l'altro, l'indicazione degli estremi della richiesta di intervento dell'Amministrazione e deve riportare obbligatoriamente sia la matricola del muletto che quella dello strumentario ritirato temporaneamente indisponibile. Allo stesso modo dovrà essere attestato da idonea documentazione di accompagnamento altresì il ritiro dello strumentario; detta documentazione, debitamente controfirmata dal personale di cui sopra, va trasmessa entro non oltre 15 giorni in formato elettronico elettronico alla casella di posta elettronica del Servizio di Ingegneria clinica, ovvero altra Struttura dell'Amministrazione contraente previamente individuata, con l'indicazione degli estremi della richiesta di intervento dell'Ente e la matricola dello strumentario guasto ritirato.
- Parti di ricambio: tutti i ricambi utilizzati durante le visite di manutenzione preventiva e correttiva dovranno essere originali.
- Danni accidentali: nella garanzia full risk per tutta la durata del contratto di noleggio sono inclusi anche i danni accidentali ed i malfunzionamenti conseguenti ad errato utilizzo da parte del personale (ad esempio cadute accidentali, shock meccanici causati da personale addetto alla pulizia degli strumenti, errata procedura di sterilizzazione, ecc.) o da paziente (es. morsicature), o derivanti da procedure chirurgiche con l'utilizzo di strumenti operativi (es. bruciatura da laser, utilizzo di colle ecc.).
- Esclusioni: sono esclusi dalla garanzia full risk unicamente i danni ed i malfunzionamenti conseguenti a dolo. L'indicazione di "rottura causata da dolo" dovrà essere evidenziata dalla Ditta fornitrice all'atto del ritiro dell'attrezzatura, riportandola chiaramente sul documento di ritiro unitamente alle motivazioni a supporto: ciò avverrà quindi in contraddittorio con il personale dell'Ingegneria Clinica che la consegna e dovrà essere da questo accettato tramite

apposizione della propria firma e dichiarazione in tal senso. In tal caso l'intervento di riparazione non sarà conteggiato tra quelli inclusi all'interno del contratto e previsti dalla Ditta all'atto della presentazione della propria offerta. Tale intervento sarà liquidato a parte.

- Fermo macchina: il tempo di fermo sarà calcolato secondo il seguente schema:
 - manutenzione preventiva/programmata = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra il momento in cui la macchina viene resa disponibile dagli utilizzatori e il momento della consegna da parte della ditta comprovata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento;
 - manutenzione correttiva (guasto o malfunzionamento) = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra la segnalazione del problema riscontrato e la ripresa dell'attività comprovata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento.
- Penali: per ogni giorno naturale di fermo macchina aggiuntivo rispetto a quanto previsto dai requisiti minimi l'Azienda Sanitaria/Ospedale provvederà ad applicare una penale per un valore pari a € 200,00 IVA esclusa al giorno fino al quinto giorno e di € 500,00 per i giorni successivi.
- In caso di permanenza continuativa di un muletto sostitutivo per più di 30gg solari senza il rientro dello strumento/ottica in dotazione o la sostituzione di quest'ultimi con materiale equivalente nuovo di fabbrica, non verrà riconosciuta a decorrere dal 31° giorno la quota di canone relativo allo strumento/ottica non rientrata che resterà sospesa fino al rientro dello strumento/ottica in dotazione e/o alla sua sostituzione con materiale nuovo.
- Il Fornitore dovrà predisporre e mettere a disposizione delle Amministrazioni contraenti un sistema di tracciabilità delle apparecchiature/strumentazione sostitutive collocate presso le strutture utilizzatrici, preferibilmente web based, consultabile dalle utenze autorizzate che riporti almeno le seguenti informazioni: numero, sede di ubicazione, data di arrivo, data di prevista risoluzione del problema, data di ritiro, estremi documento di consegna (DDT).
- Comunicazioni: la ditta fornitrice si impegna a fornire ogni informazione richiesta dalla Struttura Ingegneria Clinica utile a migliorare il rapporto contrattuale per quanto concerne gli aspetti tecnici e commerciali.
- Responsabilità: la responsabilità di eventuali danni, a oggetti o persone, imputabili al malfunzionamento di un'apparecchiatura inserita nel contratto è a totale carico della ditta fornitrice.

12. Altri requisiti obbligatori richiesti a pena di esclusione

- Tutte le componenti dell'apparecchiatura e gli accessori e strumenti in fornitura devono essere nuovi.
- Tutto il necessario (attività, servizi, materiali, ecc) a consegnare ed installare in sicurezza quanto fornito è a carico del fornitore.
- Tutto il necessario (compresi eventuali materiali di consumo) alla messa in uso di ogni sistema deve essere compreso in fornitura.
- Ogni sistema deve essere corredato, già alla presentazione dell'offerta, di tutte le certificazioni di conformità alle normative vigenti e alle direttive CEE (in particolare Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. e certificato di marcatura CE che dovrà essere prodotto all'interno dell'offerta tecnica).
- Conformità alle norme CEI vigenti (es. CEI EN 60601-1, CEI EN 60601-2).
- Ogni sistema deve essere corredato di n.2 copie dei manuali d'uso in lingua italiana (di cui una in formato elettronico CD/DVD)
- Ogni sistema deve essere corredato di **manuale di manutenzione** in formato elettronico.

- **Documentazione Tecnica** La documentazione tecnica, comprensiva di tutti gli schemi meccanici, elettronici ed informatici dell'apparecchiatura, manuali d'uso e di eventuali software diagnostici, costituisce parte integrante della fornitura. Le AA.SS.LL., AA.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria che aderiscono agli Accordi quadro, sono autorizzati a fare copie (anche formato cd) dei suddetti manuali per esclusivo uso interno. Il Fornitore sarà responsabile di tutta la documentazione fornita, inclusa quella di eventuali subfornitori. Il Fornitore si impegna a fornire tutte le informazioni atte a comprendere le caratteristiche e le particolarità costruttive dell'apparecchiatura oggetto della fornitura.
- **Formazione del personale** La Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà provvedere all'addestramento del personale medico e tecnico/sanitario delle strutture sanitarie destinatarie (e/o coinvolte) della fornitura per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura. Il **piano formativo del personale** deve essere inserito all'interno della propria Offerta tecnica. Di detto addestramento dovrà essere rilasciata opportuna certificazione, il tutto anche in relazione alla necessità di informare, formare ed addestrare il personale in osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

13. Prezzi di aggiudicazione e prezzi Consip

1. Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino, fatto salvo quanto disposto all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in tema di revisione periodica dei prezzi.
2. Qualora, in corso di contratto, i parametri delle Convenzioni eventualmente nel frattempo stipulate da Consip S.p.A. siano migliorativi rispetto a quelli offerti dalla ditta aggiudicataria e la Ditta aggiudicataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite dell'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 la S.U.A.R., sentite le aziende sanitarie, esercita il diritto di recesso dal contratto stipulato ai sensi dell'art. 109 D. Lgs. n. 50/2016.

14. Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura (OdF) trasmesso tramite l'applicativo NECA e nelle successive Richieste di Consegna (RdC), il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. Le consegne dei prodotti aggiudicati dovranno essere effettuate presso le sedi specificate nell'ordinativo di fornitura, durante gli orari di apertura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta.
3. La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.
4. Il service dovrà essere attivato entro trenta giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di consegna che potrà essere trasmesso anche a mezzo fax, salvo termini più ravvicinati in casi di urgenza. In tali casi la Ditta dovrà effettuare la consegna entro la data fissata nelle richieste di consegna. L'installazione ed il collaudo delle apparecchiature dovrà avvenire entro cinque giorni lavorativi dall'avvenuta consegna, previo accordo con il Responsabile della Struttura di destinazione dell'apparecchiatura e con l'Ingegneria Clinica aziendale. Di dette operazioni dovrà essere redatto apposito verbale.
5. I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzini di ciascuna azienda sanitaria.
6. Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce, nei termini previsti verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, le Aziende sanitarie contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare.

7. Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura
- numero e data di riferimento delle Richiesta di consegna/ordine
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

8. La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

9. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.

10. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.

15. Controlli sulla fornitura

1. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.

2. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

3. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali previste.

4. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 20 giorni lavorativi dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.

5. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.

6. L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base dei controlli quali-quantitativi effettuati dai Servizi competenti delle aziende sanitarie utilizzatrici.

7. Nel caso non fosse possibile verificare/periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi o delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

16. Proprietà dei prodotti

1. Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

2. La proprietà dei prodotti viene acquisita solo in caso di riscatto dell'apparecchiatura alle condizioni da pattuirsi con il fornitore allo scadere del contratto di noleggio di durata quinquennale.

17. Variazione dei prodotti in corso di fornitura e aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente S.U.A.R. e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto dell'Accordo quadro e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo Accordo.

2. Nel caso vengano introdotte sul mercato soluzioni innovative del prodotto aggiudicato, il fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole della Commissione giudicatrice, si impegna ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

18. Condizioni generali di fornitura e limitazioni di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dell'Accordo quadro, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo quadro, pena la risoluzione di diritto dell'Accordo medesimo e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione o alla stipula dell'Accordo quadro.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione o alla stipula dell'Accordo quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della S.U.A.R., per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la S.U.A.R. e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le

predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla S.U.A.R., nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

9. Resta espressamente inteso che la S.U.A.R. non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

19. Obbligazioni ulteriori del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto già previsto, a:

- a) non accettare dalle singole Amministrazioni aderenti OdF extra-NECA o eccedenti l'importo dei massimali di fornitura assegnati senza preventiva espressa autorizzazione della S.U.A.R., pena l'applicazione delle penali di cui oltre
- b) fornire alle singole Amministrazioni aderenti tutti i dati necessari agli adempimenti normativi previsti in tema di NSO (nodo smistamento ordini) e tracciabilità dei flussi finanziari, pena l'applicazione delle penali di cui oltre
- c) manlevare e tenere indenne la S.U.A.R. nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto dell'Accordo quadro:
- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alle singole Amministrazioni aderenti ed alla S.U.A.R., per quanto di competenza, di monitorare la conformità delle forniture
- e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo quadro, degli Appalti specifici e degli OdF, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- f) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione richiedente, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'OdF sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura oggetto dell'Accordo quadro in tutti i luoghi che verranno indicati nelle RdC emesse da ciascuna Amministrazione contraente, fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.

20. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e adempimenti in materia di sicurezza dei lavoratori

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di

Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità dell'Accordo quadro.

5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto dell'Accordo quadro.

6. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.

7. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

8. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:

- a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
- c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.

9. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

21. Servizi accessori e obblighi di informazione sui prodotti

A) Servizio di reportistica.

Il Fornitore invia i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, con le modalità ed i termini di seguito indicati:

a) Report agli Enti sanitari.

Con cadenza almeno quadrimestrale il fornitore ha l'obbligo di trasmettere alle Amministrazioni report aggiornati e dettagliati ad oggetto la situazione di tutte le apparecchiature, strumentazioni, materiale di consumo e di ricambio, ivi compresi i muletti (sia in stand-by che forniti all'occorrenza) in termini di (a titolo esemplificativo e non esaustivo) numerosità, ubicazione (ultima sede di consegna), stato di funzionamento, informazioni relative alla manutenzione preventiva e correttiva eseguita (ivi compresi i tempi di esecuzione degli interventi e gli estremi identificativi dei verbali di lavoro e delle bolle di reso e di riconsegna) e programmata. Il mancato invio dei suddetti report

entro il termine perentorio di 15 giorni successivi alla scadenza del quadrimestre comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 22.

b) Report alla S.U.A.R.

La S.U.A.R. può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica. Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo quadro può altresì essere effettuato dalla S.U.A.R. anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. Il Fornitore deve comunque fornire, via web o via posta, alla S.U.A.R. la reportistica quadrimestrale relativa alle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione con indicazione dei quantitativi richiesti/consegnati, entro il termine perentorio di 15 giorni successivi alla scadenza del quadrimestre.

B) Contatti del Fornitore.

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni informazioni relative:

- ☐ alle forniture comprese nell'Accordo quadro;
- ☐ alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- ☐ alle modalità di inoltro dei reclami;
- ☐ alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna
- ☐ canale di prescelto di emissione dell'ordine (PEPPOL, PEC ecc.) ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità degli ordini (NSO)

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire informazioni e mantenere aggiornate le strutture sanitarie destinatarie dei prodotti aggiudicati su qualsiasi evento di carattere non ordinario concernente i beni oggetto della fornitura compresi negli ordinativi di fornitura; modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari modalità di inoltro dei reclami; ogni altro aspetto concernente gli adempimenti contrattuali.

22. Penali

1. Ciascuna Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

- a) in caso di ritardo nell'attivazione del service rispetto al termine previsto non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari al 3‰ dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale. In caso di ripetuti ritardi ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla S.U.A.R. di procedere all'incameramento della propria quota della garanzia definitiva, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;
- b) in caso di ritardo nella consegna e o nella sostituzione degli strumenti/ottiche non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, per ogni giorno solare una penale pari al 3‰ dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale. In caso di ripetuti ritardi ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla S.U.A.R. di procedere all'incameramento della propria quota della garanzia definitiva,, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;
- c) in caso di mancata consegna parziale o totale degli strumenti/ottiche, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle;
- d) in caso di fermo macchina si applicano le penali come previste al precedente paragrafo "Assistenza tecnica in garanzia"

- e) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e I.R.C.C.S. potrà:
- a. restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
 - b. restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.
- f) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 21 "Servizio di reportistica" gli Enti sanitari e la S.U.A.R. applicano al Fornitore, ciascuno per la parte di competenza, una penale di Euro 200,00.

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore, tramite PEC, da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche alla S.U.A.R.) o dalla S.U.A.R.; il Fornitore deve comunicare tramite PEC le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Amministrazioni Contraenti, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

3. L'ammontare delle penali è addebitato sul corrispettivo delle fatture da liquidare o sulla garanzia definitiva, salvo il diritto di risoluzione dell'Accordo quadro in relazione alla gravità ravvisata. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

5. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della S.U.A.R. a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6. S.U.A.R. potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

- a) per ogni OdF accettato extra NECA o superiore al massimale assegnato e non previamente autorizzato da S.U.A.R. una penale pari a € 500,00 Iva esclusa
- b) per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine assegnato per la comunicazione dei dati di cui all'art. 21 una penale del valore di € 100,00 Iva esclusa (se non già applicate dalla singola Amministrazione);

7. La S.U.A.R., per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo dell'Accordo quadro, viste anche le penali applicate dalle Amministrazioni contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

8. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme da quanto richiesto; in tali casi le Amministrazioni e S.U.A.R. applicano al Fornitore le penali di cui sopra sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo quadro per grave ritardo. In tal caso la S.U.A.R. ha facoltà di ritenere definitivamente la garanzia, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

23. Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo quadro e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della dell'Accordo quadro e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo quadro ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui all'Accordo quadro ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo quadro ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

24. Subappalto e sub-contratti

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività

4. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata dell'Accordo quadro e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.

5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla S.U.A.R.. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della S.U.A.R. risolvere l'Accordo quadro e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.

6. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare alla S.U.A.R., ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., prima di dare avvio alle relative della prestazioni, gli eventuali sub-contratti utilizzati che non costituiscono sub-appalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

25. Fatturazioni e pagamenti

1. La Ditta aggiudicataria emetterà fattura a fronte degli ordini evasi. La/le strutture sanitarie destinatarie della fornitura indicano gli estremi a cui inviare le stesse nell'Ordinativo di Fornitura.

2. La fatturazione del canone di noleggio dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata. La fattura relativa al primo canone trimestrale dovrà essere emessa alla scadenza del trimestre successivo alla data del collaudo positivo.

3. I trimestri di fatturazione dei canoni di noleggio sono così suddivisi:

I trimestre: gennaio-marzo

II trimestre: aprile-giugno

III trimestre: luglio-settembre

IV trimestre: ottobre-dicembre

4. I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 come integrato e modificato dal D.Lgs. n.192/2012.
5. Eventuali richieste di interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciute ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, come integrato e modificato dal D. Lgs. n.192/2012.
6. Gli interessi scaduti non producono interessi.
7. E' fatto divieto alla Ditta fornitrice, anche in caso di ritardo nei pagamenti di interrompere le prestazioni previste dal presente capitolato.
8. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis D. Lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
9. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati a ciascuna struttura sanitaria destinataria della fornitura dipendenti da tale interruzione.
10. In caso di subappalto regolarmente autorizzato è fatto obbligo ai Fornitori affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora i Fornitori affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la struttura sanitaria contraente sospende il successivo pagamento a favore dei medesimi appaltatori affidatari.

26. Riservatezza (Privacy)

1. La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui sia venuta a conoscenza nell'espletamento del servizio. In particolare, la Ditta aggiudicataria si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi le informazioni acquisite durante l'esecuzione del servizio, se non a soggetti autorizzati dalle Amministrazioni contraenti.
2. La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e incaricati la vigente normativa concernente la protezione e il trattamento dei dati personali e sensibili, oltre a creare e mantenere gli archivi informatici dei dati inseriti per l'intera durata dell'appalto, nonché a consegnarli alle Amministrazioni contraenti al termine dello stesso secondo le modalità che saranno richieste. In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – regolamento UE n. 2016/679 e relative norme di armonizzazione.
3. La Ditta aggiudicataria verrà inoltre designata “**Responsabile del trattamento**” attenendosi ai compiti ed alle istruzioni che verranno individuate analiticamente dalle Amministrazioni contraenti nella nomina formale a responsabile del trattamento, secondo quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – regolamento UE n. 2016/679 e relative norme di armonizzazione.
Dovrà anche avere un **Responsabile Protezione Dati** e una procedura interna di data breach. Eventuali ditte di vigilanza dovranno essere nominate dalla ditta aggiudicataria quali ulteriori responsabili del trattamento.

Documentazione da presentare in sede di avvio del contratto:

1. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – regolamento UE n. 2016/679 (in seguito Regolamento Europeo) e relative norme di armonizzazione, relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della presente procedura - prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in

osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5 - comma 2 - del Regolamento Europeo, le ditte aggiudicatrici si impegnano a fornire alle Amministrazioni utilizzatrici le seguenti specifiche, procedure e tutele volte alla protezione dei dati, della dignità, delle libertà fondamentali e dei diritti dell'individuo, nonché della valutazione di impatto privacy. Quanto indicato dai successivi punti (da a) a e)) dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione, contenente le modalità esecutive, riguardante:

a) le finalità perseguite nel trattamento dati, quali già precisate dalla stazione appaltante, garantendo il rispetto delle medesime ed illustrando quelle ulteriori perseguite, concordate con il Responsabile della Protezione dei dati Aziendale (RPD), impegnandosi in tale ipotesi a illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati verranno raccolti e a trattare i dati in conformità al dettato normativo;

b) non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;

c) comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre 5 giorni, preferibilmente via PEC, ovvero per posta elettronica ordinaria indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente/Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;

d) aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;

e) osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate; produrre evidenza di nomina delle persone autorizzate, degli amministratori di sistema e della formazione privacy loro somministrata. Produrre anche nomina a ulteriore responsabile di eventuali sub fornitori;

f) (con particolare riferimento ai servizi informatici richiesti dal presente Capitolato) illustrare con opportuna relazione scritta le modalità di trattamento dati di cui ai seguenti punti, dichiarando inoltre:

I. di possedere adeguata polizza assicurativa a tutela dei rischi inerenti / derivanti dall'attività oggetto di gara, ivi compresi quelli inerenti/derivanti dal connesso trattamento dati;

II.. di regolamentare gli accessi ai soli dati necessari all'esecuzione del servizio in relazione al profilo assegnato agli operatori, in ragione delle mansioni svolte, per il solo tempo necessario;

III. di adottare un adeguato sistema dei profili di accesso, le modalità di autenticazione, i tempi di accesso e le modalità procedurali volte a limitare gli accessi ai dati ai soli profili abilitati;

IV. di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate ed alle procedure di continuità operativa ed emergenza, alle misure di eventuale recupero da disastro, a quelle di back-up utilizzate nonché di contenimento dei virus/malware informatici, e altre misure adottate, comprese quelle relative ai termini, ai tempi e alle modalità di conservazione dei dati;

V. che la gestione segua i criteri di segretezza, riservatezza e tutela dei dati, esplicitando i principi adottati per il trattamento dei medesimi al solo scopo di informatizzare determinate gestioni di servizi;

VI. di individuare, osservare, applicare e garantire, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le misure idonee a sicurezza del dato a norma del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, con particolare riferimento al loro trasferimento, alla loro conservazione, al loro ripristino, alla gestione dei data breach e dei file di log, tracciando gli accessi, nonché di conformare la procedura alle disposizioni fissate al proposito dal Regolamento Europeo e dalle norme europee applicabili, a quelle del Codice di Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. con particolare riferimento alle misure standard;

VII. di fornire procedure / software conformi alle disposizioni vigenti in tema di protezione dati e di amministrazione digitale, comprensive degli opportuni aggiornamenti.

2.L'inadempimento di quanto sopra disposto (punti da a) a e) e da I) a VII) comunque verificatosi, costituisce inadempimento grave, causa di risoluzione di diritto del contratto di affidamento ovvero di caducazione dell'atto deliberativo di adesione aziendale al servizio in parola ai sensi e per gli effetti di cui all'1456 c.c., fatto salvo il ristoro di eventuali danni inerenti e /o derivanti da tali violazioni e l'obbligo di segnalazione al Garante per la protezione dei dati. L'esercizio di tale facoltà è effettuato con

comunicazione scritta unilaterale a carattere recettizio. In riferimento agli obblighi di comunicazione previsti dagli articoli precedenti, la struttura farà riferimento al Responsabile della Protezione dei dati Aziendale. Le disposizioni del presente atto prevalgono su eventuali clausole contrattuali contrastanti. Inoltre l'attività sostanziale, sottesa alla presente gara ovvero da eseguirsi a seguito di questa, resta nell'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario che è tenuto a rispondere direttamente, a tutti gli effetti di legge, con manleva per eventuali violazioni di norme, inadempimenti giuridici, inosservanze regolamentari, nonché per i danni inerenti/derivanti dal trattamento dati inerente o derivanti dalle attività di gara di cui gli aderenti alle risultanze di gara possano essere chiamati a rispondere civilmente.

3. Il fornitore deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*) e protezione dei dati per impostazione predefinita (*privacy by default*) di cui all'art 25 GDPR comunicando al committente le soluzioni individuate ed adottate per rispettare tali principi.

Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il fornitore deve adottare idonee ed adeguate misure necessarie ai fini della sicurezza dei dati personali ai sensi dell'art. 32 del GDPR, fra le quali:

- a) La pseudonimizzazione e la cifratura degli eventuali dati personali/sanitari trattati;
- b) La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali/sanitari in caso di incendio fisico o tecnico;
- d) Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, comunicando al committente le soluzioni individuate ed adottate per rispettare tale obbligo.

Il fornitore deve, inoltre:

- a) Installare e mantenere aggiornate, sugli strumenti elettronici oggetto del contratto, tutte le misure e gli accorgimenti eventualmente prescritti dai Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante della privacy applicabili al servizio commissionato, nonché le ulteriori misure di sicurezza previste nel contratto di servizio;
- b) Evidenziare al committente le situazioni che richiedono misure di sicurezza aggiuntive a quelle indicate al punto precedente, suggerendo l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza in modo da ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta, allo scopo di consentire al committente di custodire e controllare i dati anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento;
- c) Qualora il trattamento dei dati venga effettuato all'interno di ubicazioni del committente, il fornitore dovrà adottare le medesime misure di sicurezza disposte dal committente per i propri dipendenti;
- d) Qualora il trattamento dei dati venga effettuato al di fuori delle ubicazioni del committente, il fornitore dovrà adottare preventive misure di sicurezza che si rivelino adeguate per evitare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato dei dati, di trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta. In ogni caso, tali misure di sicurezza non dovranno essere inferiori, a quelle prescritte da Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali applicabili al servizio commissionato, nonché alle ulteriori misure di sicurezza disposte dal fornitore per i propri dipendenti e collaboratori.

Obbligo di cooperazione e vigilanza

1. Il fornitore deve assistere il committente ai fini del rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 e 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a sua disposizione. In particolare, il fornitore deve assistere il committente con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di agevolare la realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 35 del GDPR, per il trattamento in questione.

2. Il fornitore deve implementare soluzioni atte a rilevare eventuali violazioni dei dati personali (ossia le violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) e, al verificarsi di tali violazioni, comunicarle tempestivamente al committente. Il fornitore si impegna, altresì, a collaborare attivamente con il committente ai fini delle conseguenti comunicazioni

all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, eventualmente, agli interessati ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR.

3. Il fornitore dovrà mantenere un costante controllo in merito al fatto che i dati siano trattati in modo lecito, secondo correttezza e comunque nel rispetto delle leggi, delle disposizioni in materia di trattamento compreso il profilo relativo alla sicurezza oltre che delle istruzioni impartite. A tal proposito dovrà anche condurre verifiche periodiche da effettuare in conformità alla normativa e nel rispetto minimo delle scadenze di legge. Il fornitore si impegna inoltre ad informare immediatamente il committente segnalando ogni situazione di cui venga a conoscenza che possa esporre il committente a violazioni di legge o possa generare un trattamento illecito o porre in pericolo la riservatezza e l'integrità dei dati.

Verifiche del committente

1. Il fornitore deve mettere a disposizione del committente tutte le informazioni necessarie per dimostrare la conformità con la normativa in materia di protezione dei dati personali e contribuire alle attività di revisione, comprese le verifiche realizzate dal committente o da un altro soggetto da questi incaricato.

Amministratori di Sistema

2. Inoltre, in relazione alle disposizioni di cui al Provvedimento del Garante citato in premessa, riguardante gli amministratori del Sistema, il fornitore si impegna a porre in essere le seguenti misure e accorgimenti:

a) Individuazione e Designazione individuale degli Amministratori di Sistema:

Individuare, nell'ambito dell'organizzazione del fornitore, le persone fisiche che svolgono una o più delle attività riconducibili alla mansione di Amministratore di Sistema. Designare per iscritto e su base individuale, quale amministratore di sistema, ciascuna di tali persone fisiche. L'atto di designazione deve recare, per ciascun soggetto, l'elencazione analitica degli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato. Qualora l'esecuzione del servizio lo richieda, segnalare al committente la necessità di procedere analogicamente, indicando i nominativi da designare all'interno dell'organizzazione del committente.

b) Valutazione delle caratteristiche soggettive. Documentare che l'attribuzione delle funzioni dell'Amministratore di Sistema sia avvenuta previa valutazione delle caratteristiche di esperienza, capacità ed affidabilità del soggetto designato, il quale deve fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

c) Elenco degli amministratori di sistema: redigere un elenco che riporti gli estremi identificativi delle persone fisiche designate Amministratori di Sistema dal fornitore, con l'elenco delle funzioni ad essi attribuite, in un documento interno che il fornitore si impegna a conservare direttamente e che deve essere immediatamente reso disponibile al committente, su semplice richiesta, per ogni eventuale evenienza, inclusi i casi di accertamenti da parte del garante. Tale documento deve essere mantenuto costantemente aggiornato. In ogni caso una copia del documento aggiornato deve essere inoltrata al committente all'atto della sottoscrizione del presente documento e, successivamente, entro la fine di ciascun anno solare.

d) Comunicare al committente gli estremi identificativi di quegli Amministratori di Sistema la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori. Ciò al fine di consentire al committente di rendere nota o conoscibile l'identità di tali Amministratori di Sistema nell'ambito della propria organizzazione, in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti. Ogni variazione successiva deve essere immediatamente comunicata al committente.

e) Registrazione degli accessi. Adottare sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici, oggetto del contratto, da parte di tutti i soggetti Amministratori di Sistema che operano per conto del committente, da chiunque designati. Le registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo per cui sono richieste. Le registrazioni devono comprendere i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate. Tali registrazioni devono essere conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi.

f) Verifica delle attività. Verificare, con cadenza almeno annuale, l'operato degli Amministratori di Sistema in modo da controllare la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza riguardanti i trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti. I risultati dell'attività di verifica dovranno essere mantenuti disponibili dal fornitore.

Restituzione dei dati personali registrati nei Sistemi Informatici

1. Al termine del servizio oggetto del contratto il fornitore deve:

- a) provvedere alla consegna di una copia dei database e dei filesystem dei Sistemi informativi utilizzati per l'espletamento dell'appalto e all'esportazione dei dati nei database in un formato disponibile ed elaborabile (es. files.csv), secondo modalità concordate con l'RPD aziendale e con il Responsabile dei sistemi informativi aziendali;
- b) restituire tutti i dati personali/sanitari eventualmente detenuti al committente e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso.

Dovere di informazione

1. Il fornitore deve informare immediatamente il committente qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento europeo o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA)

1. Il fornitore deve assistere il committente con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di agevolare la realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 35 del GDPR, per il trattamento in questione.

Sub – responsabili

1. Il fornitore può ricorrere a un altro responsabile solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del committente. La presente vale quale autorizzazione scritta generale. Il fornitore è comunque sempre tenuto ad informare il committente in merito alla scelta, aggiunta o sostituzione di qualsiasi responsabile del trattamento, dando così al committente l'opportunità di valutarla, e se del caso opporvisi.

2. Se il fornitore ricorre a un altro responsabile (sub-responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del committente, deve imporgli, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati Membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto. In particolare, il fornitore deve prevedere in quest'ultimo caso garanzie sufficienti affinché il sub-responsabile adotti misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare i requisiti normativi previsti. Qualora il sub-responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il fornitore conserva l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile.

Registro delle attività dei trattamenti

1. Il fornitore deve tenere un registro delle attività dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 c.2 del GDPR.

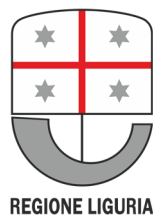
Responsabile della protezione dei dati (DPO)

1. Il fornitore comunica, se del caso, eventuali variazioni dei dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR.

27. Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto all'interno del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, si fa espresso richiamo a tutte le disposizioni di legge attualmente in vigore con specifico riferimento al D.Lgs. 50/2016 e smi "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

2. Ai sensi dell'art. 32, comma 14-bis D. Lgs. n. 50/2016 il presente capitolato tecnico prestazione fa parte integrante del contratto di fornitura.



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., II.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di due anni (con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi). Lotti: 12.

Gara n. 8273123

INDICE

1.	PREMESSE	4
1.1	Documenti di gara	5
1.2	Chiarimenti	6
1.3	Comunicazioni	7
2.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
	<i>Convenzione e Ordinatoio di Fornitura.....</i>	<i>8</i>
	<i>Quantità, basi d'asta ed oneri interferenziali.....</i>	<i>9</i>
	<i>L'Importo Massimo Contrattuale nel sistema delle Convenzioni ex articolo 26 Legge 488/ 1999</i>	<i>10</i>
3.	APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	11
3.1	Durata.....	12
3.2	Opzione di proroga	12
3.3	Altre opzioni contrattuali a norma dell'art. 3 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.....	12
3.4	Corrispettivo di fornitura	12
3.5	Luogo di esecuzione dei contratti	12
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5.	REQUISITI GENERALI.....	14
6.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
6.1	Requisiti di idoneità	14
6.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE) -	15
6.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale (sezioni 1b, 10, 11 DGUE).....	15
6.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	16
6.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	16
7.	PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI.....	17
8.	SINTEL	17
9.	AVVALIMENTO	17
10.	SUBAPPALTO	188
	E	
	SUB-CONTRATTI	
11.	GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA	19
12.	SOPRALLUOGO.....	21
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	23
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
14.1	Regole di Utilizzo Piattaforma Sintel nella Sottomissione dell'offerta.....	25
14.1.1	Modalità di presentazione dell'offerta in caso di R.T.I. o consorzio.....	27
14.2	DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)	288
14.2.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A).....	28
14.2.2	Documentazione amministrativa – step 1	39
14.2.3	Offerta del prodotto e documentazione tecnica - step 2.....	39
14.2.4	Offerta Economica – step 3.....	44
14.2.5	Firma digitale dei prezzi offerti e invio dell'offerta – step 4 e 5.....	46
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	48
16.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	49
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	50
17.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	51
17.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	52
17.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	54
17.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	55
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	55
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	56
20.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	58
21.	CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.....	59

22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	60
23.	DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE	62
23.1	DOCUMENTI PER LA STIPULA.....	62
23.2	STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	64
24.	GARANZIA DEFINITIVA	65
25.	RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA	66
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	66
27.	OSSERVANZA DEL PTPC E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	66
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI.....	67
	ALLEGATI.....	69

1. PREMESSE

Con il Decreto dirigenziale n. 5625 del 21/09/2021, pubblicato nella sezione “Documentazione di gara” congiuntamente a tutta la documentazione relativa alla procedura in argomento, questa Amministrazione ha determinato di affidare la fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S. della Regione Liguria ed in particolare:

- ASL 1 – ASL 2 – ASL 3;
- E.O. Ospedali Galliera;
- I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino;
- I.R.C.C.S. Giannina Gaslini;

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii. (in seguito: Codice).

Elenco dei lotti e relativi CIG:

(per tutti il CPV è 33168000-5 - Apparecchi per endoscopia e endochirurgia)

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione
1	/	8892068EA2	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE
2	A	88920721F3	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'
	B		ECOGASTROSCOPIA
3	A	8892077612	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA
	B		ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA
4	÷	88920797B8	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE
5	A	889208195E	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE
	B		ECOBRONCOSCOPIA
6	/	8892082A31	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA (ALTA SPECIALIZZAZIONE)
7	/	8892083B04	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRIA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE
8	/	8892084BD7	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER PATOLOGIA ONCOLOGICA DELLA LARINGE
9	/	8892086D7D	VIDEOENDOSCOPIA PER OTORINOLARINGOIATRIA RINOLOGICA
10	/	8892087E50	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE
11	/	8892088F23	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione
12	/	88920900CE	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Tiziana Tazzoli, ferma restando la competenza dei singoli Enti in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento relativamente al singolo Contratto di Fornitura.

Infatti gli Enti che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza, quale è la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) di Regione Liguria (d'ora innanzi anche Stazione Appaltante), nominano, per ciascun acquisto, un Responsabile del Procedimento, oltre all'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto. Il Responsabile del Procedimento dell'Ente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo Contratto di Fornitura attuativo dell'Accordo quadro / Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema di intermediazione telematica di proprietà di A.R.I.A. spa, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"), il cui accesso è consentito dal seguente link: www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento "Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel", facenti parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help: **"Guide e Manuali"** e **"Domande Frequenti degli Operatori Economici"**.

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di A.R.I.A. scrivendo all'indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde **800.116.738** (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana).

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

A.1. Capitolato Tecnico e Prestazionale

A.1.1. Fabbisogni

A.1.2. Basi di gara

A.1.3. Sistemi di sterilizzazione degli endoscopi flessibili

A.2.1 Schema di Convenzione di Accordo quadro (lotti 1- 11)

A.2.2 Schema di Convenzione di fornitura (lotto 12)

B. Bando di gara (GUUE)

C. Disciplinare di gara

D. DUVRI preliminari Enti sanitari

E. Patto di integrità

F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL

Modelli:

M.1 - Istanza di partecipazione

M.2 - DGUE (da allegare a modello M.1)

(eventuale) M.3 - Dichiarazione di Avvalimento

M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma

M.5 Dichiarazione di Offerta Tecnica

M.5 bis – Questionario tecnico

M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica

M.6 excel – Dettaglio Prezzi unitari

M.7 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

M.8 - Dichiarazione di accettazione delle condizioni di assistenza tecnica

M.9 - Attestato di avvenuto sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile, firmata digitalmente, sul sito internet: <http://www.ariaspa.it>, e sul profilo del Committente www.acquistiliguria.it

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

1.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine del **21/10/2021 ore 14:00** indicato anche nel bando di gara. I chiarimenti che perverranno successivamente al termine indicato non verranno presi in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, firmato digitalmente (ovvero con firma olografa analogica), sul sito internet di cui al punto 1.1 del presente Disciplinare di Gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Si precisa inoltre che non sarà fornita alcun tipo di informazione telefonica né da parte del RUP, né da parte del referente della procedura.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel “Comunicazioni della procedura”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, questa Stazione Appaltante non sarà ritenuta

responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo all'indirizzo PEC: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

1.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni della procedura" all'interno di Sintel. Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal Sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. S.U.A.R. non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di Offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a S.U.A.R.; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

S.U.A.R. invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Concorrente in sede di presentazione dell'Offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente procedura è l'affidamento della fornitura in noleggio quinquennale di sistemi completi per colonne endoscopiche, nonché la prestazione dei servizi connessi, in favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Liguria come individuati all'art. 1 del presente Disciplinare (di seguito anche solo "Enti", "Enti sanitari" o "Amministrazioni contraenti"), secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nell'ulteriore documentazione allegata al presente Disciplinare.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e negli Schemi di Convenzione di Accordo quadro (per i lotti 1 – 11) e di Convenzione di fornitura (lotto 12).

Si precisa che la fornitura dovrà rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'Offerta, richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nei relativi allegati.

Convenzioni e Ordinativo di Fornitura

Con l'aggiudicatario del/i lotto/lotti oggetto della presente procedura (di seguito anche solo “*Fornitore*”), S.U.A.R. stipulerà un'unica Convenzione ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e ss.mm.ii., conforme:

- allo Schema di Convenzione di Accordo quadro nel caso dei lotti dal n. 1 al n. 11 (Allegato A.2.1 del Progetto);
- allo Schema di Convenzione di fornitura nel caso del lotto 12 (Allegato A.2.2 del Progetto);

con il quale verranno regolamentati i Contratti di fornitura attuativi della medesima Convenzione, stipulati dai singoli Enti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura attraverso il portale NECA.

In forza della Convenzione, pertanto, il Fornitore si obbliga ad accettare (e conseguentemente ad adempiere) gli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale della Convenzione, nel limite dello stesso, secondo quanto più infra stabilito.

Con riferimento alla Convenzione di Accordo quadro / Convenzione di fornitura:

- ciascun Ente, attraverso l'Ordinativo di Fornitura emesso secondo le modalità stabilite nella Convenzione, stipulerà un Contratto di fornitura (“Appalto specifico” nel caso dei lotti dal n. 1 al n. 11) con il Fornitore aggiudicatario;
- il quantitativo effettivo da fornire, oggetto dei singoli Contratti di fornitura (di seguito anche solo “quantitativo della fornitura”), è indicato nei singoli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti;
- l'importo effettivo di ciascun Contratto di fornitura è determinato dalle quantità indicate nell'Ordinativo di Fornitura, moltiplicate per il/i rispettivo/i prezzo/i unitario/i offerto/i, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale;
- ciascun Ordinativo di Fornitura è impegnativo per i singoli Enti, relativamente al quantitativo della fornitura ivi indicato, fermo restando che gli stessi potranno aumentare o ridurre le forniture (sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale di cui più infra):
 - a) nel limite di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni;
 - b) in esercizio delle ulteriori opzioni contrattuali di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico e Prestazionale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.
- in esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, gli Enti emetteranno, tramite il canale NSO per consentire la fatturazione periodica del canone di noleggio, le Richieste di Consegna con le quali, di volta in volta, verranno altresì specificate le quantità da consegnare e la sede di consegna.

Quantità, basi d'asta ed oneri interferenziali

Le quantità riportate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nei relativi allegati rappresentano una stima del fabbisogno della fornitura nell'ambito dell'intera durata dell'Accordo quadro effettuata al meglio delle conoscenze attuali di S.U.A.R., in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte degli Enti, in coerenza con lo strumento della Convenzione ex art. 26 Legge 488/1999.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle Offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale, come individuato più infra.

La stima dei fabbisogni inseriti nella presente procedura, infatti, tiene conto delle esigenze sopra espresse e, pertanto, potrebbe non essere comprensiva dell'intero fabbisogno degli Enti sanitari in termini di quantitativi, così come meglio specificato nel Capitolato Tecnico e prestazionale e nei relativi allegati.

Le forniture di cui all'Accordo quadro / Convenzione di fornitura ed ai singoli Ordinativi di Fornitura non sono affidati al Fornitore in esclusiva e, pertanto, le Amministrazioni Contraenti, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente sopra richiamata, potranno affidare in tutto o in parte le stesse prestazioni anche a soggetti terzi dal medesimo fornitore, laddove ne ricorrano i motivati presupposti.

La procedura di gara è suddivisa in n. 12 lotti come specificati nella tabella sotto riportata:

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
				Importo stimato a base di gara	Importo Massimo Contrattuale
1	/	8892068EA2	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE	945.000,00 €	1.470.000,00 €
2	A	88920721F3	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'	14.167.600,00 €	23.765.000,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA		
3	A	8892077612	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA	4.190.800,00 €	4.950.000,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA	1.316.800,00 €	2.225.000,00 €
4	÷	88920797B8	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE	4.452.600,00 €	2.355.000,00 €
5	A	889208195E	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE	2.354.000,00 €	3.675.000,00 €
	B		ECOBRONCOSCOPIA		
6	/	8892082A31	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA (ALTA SPECIALIZZAZIONE)	919.400,00 €	1.475.000,00 €
7	/	8892083B04	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRIA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE	442.200,00 €	690.000,00 €
8	/	8892084BD7	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER PATOLOGIA ONCOLOGICA DELLA LARINGE	1.917.000,00 €	2.980.000,00 €
9	/	8892086D7D	VIDEOENDOSCOPIA PER OTORINOLARINGOIATRIA RINOLOGICA	786.100,00 €	1.220.000,00 €

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
				Importo stimato a base di gara	Importo Massimo Contrattuale
10	/	8892087E50	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE	2.515.600,00 €	3.905.000,00 €
11	/	8892088F23	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA	4.916.940,00 € 2.041.140,00 €	2.975.000,00 € 3.145.000,00 €
12	/	88920900CE	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE	1.411.200,00 €	3.540.000,00 €
Totale importo stimato <u>quinquennale</u> a base di gara (IVA esclusa). Importo <u>settennale</u> nel caso del lotto 12				30.018.440,00 € 28.816.040,00 €	/
Totale Importo Massimo Contrattuale (IVA esclusa)					50.000.000,00 € 48.090.000,00 €

Si precisa che, in tutti gli atti predisposti da S.U.A.R., i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Esso è altresì al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso,

Tali importi (come indicato nei DUVRI preliminari, allegati al presente Disciplinare, pervenuti da ciascuna Amministrazione contraente), sono i seguenti:

Oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali non soggetti a ribasso						
ASL 1	ASL 2	ASL 3	E.O. Galliera	IRCCS Gaslini	IRCCS San Martino	TOTALE
5.000 € *	7.000 €	**	15.000 €	18.137,50 €	11.250 €	56.387,50 €

* Importo rettificato come da corrispondenza agli atti della S.U.A.R.

**ASL3 comunica che i DUVRI ed i nominativi dei DEC relativi ai Lotti di interesse saranno comunicati in sede di adesione all'Accordi Quadro

Si specifica che non saranno accettate offerte per importi superiori alla base d'asta, pertanto, saranno ammessi solamente i concorrenti che avranno offerto prezzi pari o inferiori alle basi d'asta.

L'Importo Massimo Contrattuale nel sistema delle Convenzioni ex articolo 26 Legge 488/1999

L'importo complessivo stimato per la durata dell'Accordo quadro / Convenzione di fornitura (anche eventualmente prorogato include:

- gli oneri interferenziali individuati nei DUVRI predisposti dalle Amministrazioni contraenti e riportati al paragrafo precedente pari a complessivi € 56.387,50;
- l'opzione contingency pari al 20% dell'importo stimato a base d'asta ai sensi dell'art. 106 c. 12 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per complessivi ~~€ 6.003.688,00~~ 5.763.208,00 €;
- per i lotti da 1 a 11 l'opzione 15% del valore stimato a base d'asta attivabile dal secondo anno di Accordo Quadro pari a complessivi ~~€ 4.502.766,00~~ 4.322.406,00 €;

- d) l'opzione per l'eventuale successiva adesione degli Enti del SSR che non hanno aderito alla procedura di gara (ASL 4, ASL 5, OEI Ospedale Evangelico Internazionale) quantificata intorno al 20% della base d'asta per un valore pari a circa ~~€ 6.000.000,00~~ 5.709.658,46 €;
- e) per il solo lotto 12 il valore dell'opzione riservata all'Ospedale san Martino IRCCS pari a complessivi € 1.344.000,00;
- f) per i lotti da 1 a 11 il valore stimato dei prodotti / servizi (richiesti, o meno, a pena di esclusione ed eventualmente soggette a valutazione premiale) sottoposti "a quotazione economica separata" il cui valore quale, pertanto, non è stato computato ai fini della base d'asta, pari a complessivi € ~~2.040.000,00~~ 2.050.000,00 €;

Pertanto, ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, l'Importo stimato massimo contrattuale (anche solo "Importo Massimo Contrattuale") della presente procedura ammonta a ~~€ 50.000.000,00~~ 48.090.000,00 € Iva esclusa.

L'Importo Massimo Contrattuale non è, in ogni caso, garantito al Fornitore in quanto non è da considerarsi vincolante né per S.U.A.R. né per gli Enti del S.S.R. i quali, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore nel caso in cui ritengano di non aderire alla Convenzione ovvero laddove gli Ordinativi di Fornitura emessi risultino complessivamente inferiori al predetto Importo Massimo Contrattuale.

Più in generale, l'Accordo quadro non è fonte di alcuna obbligazione per S.U.A.R. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo l'Accordo quadro, quale contratto normativo e/o regolamentare, le condizioni generali dei Contratti di fornitura che verranno stipulati dai singoli Enti ed il Fornitore con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

3. APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 DURATA

Gli atti contrattuali sono soggetti ai seguenti termini di validità ed efficacia:

- a) Convenzioni di Accordo Quadro stipulate da S.U.A.R. con gli Operatori economici aggiudicatari:
 - ✓ due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
 - ✓ ulteriori 12 mesi di proroga contrattuale opzionabile da parte di S.U.A.R. laddove, alla scadenza dei primi 24 mesi di fornitura, la capienza dell'Accordo quadro non risulti già esaurita, ovvero qualora non sia stato esaurito l'Importo Massimo Contrattuale (e fino al raggiungimento del medesimo);

Resta inteso che, per durata dell'Accordo Quadro, si intende il termine entro il quale le Amministrazioni contraenti potranno affidare i singoli Appalti specifici inviando ai Fornitori gli Ordinativi di Fornitura.

- b) Contratti di noleggio (Appalti Specifici / Contratti di fornitura) stipulati dalle singole Amministrazioni in adesione alle Convenzioni di Accordo Quadro stipulate da S.U.A.R.:
 - ✓ cinque anni con decorrenza dalla data del positivo collaudo;
 - ✓ per questi contratti non è prevista alcuna opzione di proroga. La durata dell'appalto specifico decorre dalla data del positivo collaudo. Della data di avvio del contratto ciascun Ente provvede a dare debita comunicazione formale alla S.U.A.R.
- c) Per il lotto 12:
 - ✓ Convenzione di 5 (cinque) anni di durata decorrenti dalla stipula;
 - ✓ opzione di proroga di ulteriori 24 mesi.

La medesima durata è prevista per i contratti attivati dalle singole Amministrazioni che verranno a scadenza allo scadere della Convenzione quadro stipulata da SUAR.

Resta, altresì, inteso che la facoltà degli Enti di emettere Ordinativi di Fornitura viene meno qualora, prima del termine ultimo di durata dell'Accordo quadro / Convenzione di fornitura, anche eventualmente prorogato, sia esaurito l'Importo Massimo Contrattuale.

A ciascun Ordinativo di Fornitura verrà data esecuzione attraverso l'emissione, da parte dell'Ente contraente, delle Richieste di Consegna.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

3.2 OPZIONE DI PROROGA

Per i lotti dal n. 1 al n. 11 S.U.A.R. si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di esercitare un'opzione di proroga contrattuale rispetto alla durata originaria dell'Accordo quadro di ulteriori dodici mesi.

Per il lotto 12 S.U.A.R. si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di esercitare un'opzione di proroga contrattuale, rispetto alla durata originaria della Convenzione, di ulteriori ventiquattro mesi.

3.3 ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI A NORMA DELL'ART. 3 DEL CAPITOLATO TECNICO E PRESTAZIONALE

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. è prevista un'opzione di estensione del contratto nella misura massima del 15% del valore stimato a base di gara esercitabile alle condizioni di cui all'art. 3 comma 2 ed all'art. 4 comma 2 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. è prevista un'opzione di estensione del contratto per un ulteriore 20% del valore stimato a base di gara per consentire l'eventuale adesione successiva di altri Enti del SSR.

Sull'importo stimato a base d'asta, viene altresì applicata un'opzione contrattuale c.d. contingency corrispondente al c.d. quinto d'obbligo (20%) ai sensi dell'art. 106 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016.

Per il solo lotto 12 è prevista l'opzione contrattuale "Ospedale Policlinico San Martino IRCSS", attivabile dall'Ente entro l'arco temporale di validità della Convenzione di fornitura stipulata da S.U.A.R.

3.4 CORRISPETTIVO DI FORNITURA

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali relative ai singoli Contratti di fornitura conclusi dal Fornitore con gli Enti che utilizzeranno la Convenzione, è calcolato moltiplicando il prezzo unitario, IVA esclusa, offerto in sede di procedura per ciascun prodotto e/o servizio in gara per i quantitativi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura.

Tali corrispettivi sono e devono intendersi comprensivi della remunerazione per la prestazione dei servizi connessi alla fornitura e, comunque, di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto specificato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nello Schema di Convenzione, allegati al presente Disciplinare.

3.5 LUOGO DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso le sedi degli Enti sanitari che verranno

indicate in sede di esecuzione del contratto così come più dettagliatamente riportato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad uno o più lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al Concorrente che partecipa ad uno o più lotti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al Concorrente che partecipa ad uno o più lotti in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, ad uno o più lotti. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- 1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le Offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE)

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esistenza nel triennio 2018/2019/2020 rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta (calcolo relativo all'importo a base d'asta):

- a) di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;**
- b) di un fatturato medio annuo specifico, nel settore “oggetto della gara”, almeno pari.** Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere fornite dal Concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la Ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale.

Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE)

b) Elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni

Il Concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli anni 2018/2019/2020 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. Gli importi dichiarati devono

essere coerenti e proporzionati a quelli del requisito del fatturato medio annuo specifico, nel settore “oggetto della gara”.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali di cui all'art. 5 devono essere posseduti:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione di forniture, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, direttamente dai consorziati, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera

nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

7. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

Il Concorrente potrà formulare Offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il Concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorzata), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il Concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il Concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base di gara complessiva per lotto).

8. SINTEL

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura sono contenute nell'allegato al Disciplinare *“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel”*, facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, nonché nel presente Disciplinare.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al Concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al Concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del Concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

In caso di Avvalimento tecnico-operativo il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

Il Concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura e/o servizi connessi che intende subappaltare nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Qualora, alle predette condizioni, il Fornitore intende ricorrere all'affidamento in subappalto di talune prestazioni, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, dovrà richiedere apposita autorizzazione a S.U.A.R.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'Amministrazione contraente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto obbligo al Fornitore di comunicare alla S.U.A.R. ed all'Amministrazione contraente, prima di dare avvio alle relative prestazioni, gli eventuali sub-contratti da utilizzarsi nell'esecuzione del Contratto di fornitura che, ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., non costituiscono subappalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

11. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di **garanzia** o di **fideiussione** valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura **del 2%** dell'importo a base di gara di ogni lotto. Qualora il Concorrente partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto. Alla garanzia dovranno essere allegate le certificazioni dei requisiti, ovvero (ove essi non siano già attestati nel DGUE) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss.mm.ii., nel caso in cui il Concorrente intenda usufruire del beneficio delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione	Importo stimato a base di gara	Importo della garanzia (2%)
1	/	8892068EA2	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE	945.000,00 €	18.900,00 €
2	A	88920721F3	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'	14.167.600,00 €	283.352,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA		
3	A	8892077612	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA	4.190.800,00 €	23.816,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA	1.316.800,00 €	26.336,00 €
4	+	88920797B8	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE	4.452.600,00 €	-29.052,00 €
5	A	889208195E	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE	2.354.000,00 €	47.080,00 €
	B		ECOBRONCOSCOPIA		
6	/	8892082A31	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA (ALTA SPECIALIZZAZIONE)	919.400,00 €	18.388,00 €
7	/	8892083B04	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE	442.200,00 €	8.844,00 €
8	/	8892084BD7	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER PATOLOGIA ONCOLOGICA DELLA LARINGE	1.917.000,00 €	38.340,00 €
9	/	8892086D7D	VIDEOENDOSCOPIA PER OTORINOLARINGOIATRICA RINOLOGICA	786.100,00 €	15.722,00 €
10	/	8892087E50	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE	2.515.600,00 €	50.312,00 €
11	/	8892088F23	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA	4.916.940,00 € 2.041.140,00 €	38.338,80 € 40.822,80 €
12	/	88920900CE	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE	1.411.200,00 €	28.224,00 €

La garanzia fideiussoria dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31 concernente il Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del Codice;
- d) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il fideiussore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- e) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- f) riportare l'autentica della sottoscrizione oppure essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del sottoscrittore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, l'istituto di credito/assicurativo garante nei confronti della Stazione Appaltante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il Concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** nelle forme e con le modalità specificate al paragrafo 13.2.1 *Documentazione Amministrativa (fase A) lett. D) garanzia provvisoria in modalità elettronica*.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti, accompagnata da autodichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante che ne attesti la conformità originale, sottoscritta con firma digitale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Per i Concorrenti del lotto 12 (gara ("SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE") il sopralluogo presso le sedi delle Amministrazioni contraenti è **obbligatorio** stante la necessità che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi e ciò al fine di poter eseguire la ricognizione dello stato dei locali, degli impianti, delle attrezzature, delle infrastrutture SW e HW e di ogni altro bene/materiale di proprietà delle Amministrazioni stesse, funzionale alla redazione del Progetto tecnico di cui al lotto 12. Si precisa che il sopralluogo è obbligatorio anche presso il sito dell'Ospedale Policlinico San Martino IRCCS per il quale quanto l'operatore economico è tenuto a formulare la propria offerta anche se non inclusa nella base d'asta.

La **richiesta di sopralluogo** deve essere inoltrata ai nominativi di seguito indicati:

ASL 1	Ing. Davide Panzitta	Dirigente referente S.S.D. Ingegneria
-------	----------------------	---------------------------------------

	telefono: 0184 536 511	clinica e-mail: d.panzitta@asl1.liguria.it
ASL 2	Sig. Michele Tomasini telefono: 019 623 2209	S.C. Sistemi Informativi Aziendali e-mail: m.tomasini@asl2.liguria.it
I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino	Ing. Simone Ottonello telefono: 010 555 5740 cellulare: 334 6657182	e-mail: simone.ottonello@hsanmartino.it
I.R.C.C.S. Giannina Gaslini	Ing. Laura Oddera tel: 010 5636 3103	Area Ingegneria Clinica U.O.C. Servizi Tecnici Email: lauraoddera@gaslini.org

La **richiesta di sopralluogo** deve riportare i seguenti dati dell'Operatore economico:

- ragione sociale del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno 40 gg. prima della scadenza del termine di presentazione delle Offerte e dovrà esserne altresì data comunicazione alla S.U.A.R. all'indirizzo PEC: appalti.sanita@cert.regione.liguria.it.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai Concorrenti, dai referenti degli Enti sanitari di cui sopra, con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Ente sanitario rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo conforme al Mod. M.9 fornito nella documentazione di gara

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'Operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione, all'interno della busta telematica amministrativa ai sensi e con le modalità previste dal successivo articolo 14.2.1 del presente Disciplinare, dell'Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ente sanitario attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Il Concorrente deve presentare la ricevuta attestante il pagamento, mediante consultazione del sistema AVCPass, del contributo dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per i seguenti importi:

Lotto	Sub-lotto	Codice CIG	Descrizione	Importo Massimo Contrattuale	Importo contributo
1	/	8892068EA2	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA DI ROUTINE	1.470.000,00 €	140,00 €
2	A	88920721F3	VIDEOENDOSCOPIA PER TRATTO SUPERIORE E TRATTO INFERIORE DIAGNOSTICA ED OPERATIVA AD ALTA SPECIALITA'	23.765.000,00 €	500,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA		
3	A	8892077612	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DIGESTIVA PEDIATRICA	1.950.000,00 €	140,00 €
	B		ECOGASTROSCOPIA PEDIATRICA	2.225.000,00 €	
4	≠	88920797B8	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA PEDIATRICA DELLE VIE AEREE	2.355.000,00 €	-140,00 €
5	A	889208195E	VIDEOENDOSCOPIA DIAGNOSTICA ED OPERATIVA DELLE VIE RESPIRATORIE	3.675.000,00 €	140,00 €
	B		ECOBRONCOSCOPIA		
6	/	8892082A31	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA PATOLOGIA FONIATRICA (ALTA SPECIALIZZAZIONE)	1.475.000,00 €	140,00 €
7	/	8892083B04	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER STUDIO DELLA DEGLUTIZIONE	690.000,00 €	70,00 €
8	/	8892084BD7	VIDEOENDOSCOPIA OTORINOLARINGOIATRICA PER PATOLOGIA ONCOLOGICA DELLA LARINGE	2.980.000,00 €	140,00 €
9	/	8892086D7D	VIDEOENDOSCOPIA PER OTORINOLARINGOIATRICA RINOLOGICA	1.220.000,00 €	140,00 €
10	/	8892087E50	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE	3.905.000,00 €	140,00 €
11	/	8892088F23	VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA	2.975.000,00 € 3.145.000,00 €	140,00 €
12	/	88920900CE	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI GESTIONE IMMAGINI E CLIP VIDEO E DI TRACKING DELL'ATTIVITA' DELLE SALE ENDOSCOPICHE	3.540.000,00 €	140,00 €

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il Concorrente dalla procedura di gara *in relazione* al lotto per il quale non è stato versato il contributo ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'Offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a S.U.A.R. nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il termine perentorio del ~~19/11/2021 ore 12:00~~ ~~21/12/2021 ore 12:00~~ **30/12/2021 ore 12:00** indicato nel bando di gara pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

Le Offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'Offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita dalla documentazione in formato elettronico di cui ai successivi paragrafi, da presentarsi mediante l'utilizzo del Sistema, con le modalità ivi stabilite.

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine ultimo per la presentazione delle offerte".

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. S.U.A.R. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

La presentazione dell'Offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il Concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**, a livello multilotto della procedura (attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto") come meglio precisato al successivo paragrafo 14.2.1;
NB: il percorso "Invia offerta", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta multilotto" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.
- b) la **Documentazione tecnica**, autonoma e distinta per ciascun singolo Lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo 14.2.3.
- c) l'**Offerta economica**, autonoma e distinta per ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo 14.2.4.

L'Operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e, quindi, all'apposito percorso guidato "**Invia offerta multilotto**" che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. **La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità sotto specificate.**

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'Operatore economico deve predisporre ed inviare, **per ciascuno dei lotti cui intende partecipare:**

- Una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'Offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria Offerta, si raccomanda all'Operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel, dei lotti per cui si intende presentare Offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'Offerta, per i lotti per cui si intende presentare offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Offerte.

14.1 REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'Offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'Offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

N.B. Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici).

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'Offerta medesima.

La procedura di invio dell'Offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al Concorrente la predisposizione dell'Offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo Concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'Offerta da parte del Concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'Offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'Offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'Offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del Concorrente e non concretizzano Offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il Concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

Si precisa che, qualora il Concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Sintel mostra a video quali sono i lotti per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step “INVIA OFFERTA” sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi “Invia offerta multilotto” ed “Invia offerta”.

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'Operatore economico in fase di registrazione.

Il Concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al Concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del Concorrente medesimo. La fase *ii)* concretizza, se completata, l'Offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al Concorrente e confermati anche tramite firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità dei documenti caricati dal Concorrente).

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell'offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato “Documento d'offerta”, descritto al successivo paragrafo 14.2.5, è essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal Concorrente. Con la sottoscrizione di tali codici hash il Concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'Offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);
- il “Documento d'offerta” descritto al successivo paragrafo 14.2.5 può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nell'allegato al Disciplinare “*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*” relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'Offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di S.U.A.R. ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Pertanto, si raccomanda ai Concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti cui il Concorrente intende partecipare.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento della Piattaforma. S.U.A.R. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al Concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'Offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

È escluso dalla partecipazione alla presente procedura il Concorrente che:

- a) **non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di SINTEL "Invia offerta", la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara entro il termine stabilito al precedente articolo 14;**
- b) **abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica.**

Il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza delle prescrizioni sopra descritte.

14.1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'Offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'Offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello M.1 Istanza di partecipazione – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica Offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non

esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la Stazione Appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, comma 7 bis, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

14.2 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che S.U.A.R. potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

14.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A)

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta multilotto", con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato al presente Disciplinare *"Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel"*, e segnatamente a pena di esclusione:

- a) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) **firmata digitalmente**
- b) (eventuale) Procura
- c) DGUE (come da modello M.2) **firmato digitalmente**
- d) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- e) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica **firmata digitalmente** (documento originale informatico)
- f) Impegno del fideiussore, in formato elettronico **firmato digitalmente** (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione
- g) (eventuale) Certificazioni riduzione garanzia
- h) Documento PASSOE **firmato digitalmente**
- i) DUVRI preliminari **firmati digitalmente**
- j) (*solo per il lotto 12*) Attestato di avvenuto sopralluogo (come da modello M.9) **firmato digitalmente**

- k) Patto di integrità **firmato digitalmente**
- l) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.7) **firmato digitalmente**
- m) (eventuale) Referenze bancarie **firmate digitalmente**
- n) (eventuale) Documentazione relativa all'avallimento **firmata digitalmente**
- o) (eventuale) Atti relativi al R.T.I. o Consorzio **firmati digitalmente**
- p) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)

tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto". Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti.

Come regola generale si precisa, altresì, che, **qualora l'Operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati**, come meglio precisato nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel";

A) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, una dichiarazione denominata "**Istanza di partecipazione**", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

L'istanza di partecipazione di cui all'allegato M.1 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

Le imprese che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio, dovranno, inoltre, osservare le condizioni che seguono, pena l'esclusione dalla gara.

Ciascuna singola impresa in R.T.I., sia costituito sia costituendo, dovrà formulare autonoma dichiarazione denominata "Istanza di partecipazione" di cui al modello M.1 allegato al presente Disciplinare, che dovrà, a pena di esclusione del R.T.I. dalla procedura, essere sottoscritta con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" - dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella *Documentazione amministrativa*, come nel seguito meglio indicato) di ciascuna singola impresa in raggruppamento.

Conseguentemente, tutte le dichiarazioni saranno presentate in offerta – attraverso il Sistema – dall'impresa mandataria.

In caso di Consorzio, la dichiarazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione:

- a) in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte con sottoscrizione mediante firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato *“Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”* del Disciplinare – dal rispettivo legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa, come nel seguito indicato);
- b) in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., da ciascuna delle imprese consorziate con sottoscrizione mediante firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato *“Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”* del Disciplinare – dal rispettivo legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa, come nel seguito indicato);
- c) in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura con sottoscrizione mediante firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato *“Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”* del Disciplinare – dal rispettivo legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa, come nel seguito indicato).

In caso di Consorzi di cui al comma 2 lettera b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la dichiarazione denominata *“Istanza di partecipazione”* di cui al modello M.1 allegato al Disciplinare, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

B) (eventuale) Procura

Qualora le dichiarazioni previste dal presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il Concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo di Sintel denominato *“Procura”*.

S.U.A.R. si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

C) DGUE (come da modello M.2) firmato digitalmente

Nella compilazione del DGUE Allegato M.2 devono essere indicati i requisiti relativi alla situazione personale e alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione alla gara.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il *“DGUE”* di cui all'allegato M.2 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*) con le modalità indicate nell'allegato al Disciplinare *“Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”* e, infine, dovrà essere inserito/allegato nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio:

- 1) le attestazioni attinenti ai requisiti soggettivi di cui al paragrafo 5 del presente Disciplinare dovranno essere rese:
 - (i) da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito ovvero costituendo);
 - (ii) nel caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività;
- 2) la dichiarazione attinente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare fatto salvo il possesso (per l'intero) del requisito da parte del R.T.I. o dal Consorzio nel loro complesso, dovrà essere resa:
 - (i) da ciascuna impresa componente il R.T.I. e il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (costituito ovvero costituendo) fermo restando che i) il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; ii) le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato al par. 6.3 lett. b);
 - (ii) dal consorzio stesso o dalle consorziate indicate come esecutrici, nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del Codice;
 - (iii) da tutte le consorziate nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, il “DGUE” sottoscritto dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

- a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);
- b) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

D) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)

Il Concorrente dovrà presentare, nell'apposito campo di Sintel denominato “***Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC***”, copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG e la data del pagamento che deve essere anteriore al termine di scadenza della presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla procedura.

A seguito delle nuove istruzioni pubblicate sul sito dell'ANAC in vigore dal 16/12/2019 il versamento del contributo gara va effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dalle “Istruzioni operative” in vigore e pubblicate sul sito di ANAC, raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it – menù Accedi ai servizi – Per le imprese – Gestione Contributi Gara (GCG).

L'Operatore economico ha due modalità di pagamento:

- “pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei Pagamenti ANAC scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- “pagamento mediante avviso” utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);

- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso. Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dal PSP.

S.U.A.R. si riserva di richiedere il documento originale a comprova del pagamento del contributo.

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

- a) in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;
- b) in caso di Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016, dal Consorzio stesso.

E) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica firmata digitalmente (documento originale informatico)

A titolo di garanzia provvisoria, il Concorrente, per il/i lotto/lotti per il quale intende presentare offerta, dovrà inserire/allegare a Sistema nell'apposito campo denominato "*Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica*", la **fideiussione originale, firmata digitalmente, rilasciata in formato elettronico** (documento informatico) da un istituto bancario o compagnia assicurativa o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii. e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

I requisiti che seguono sono richiesti a pena di esclusione in quanto devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'offerta.

In particolare, la fideiussione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante.

La fideiussione, pertanto, dovrà essere corredata, alternativamente:

1. da un'autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di Credito/Assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli Istituti di Credito/Assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori;
- oppure**
2. sottoscrizione del garante autenticata da notaio che attesti la titolarità dei poteri del sottoscrittore **(non obbligatorio se l'OE sceglie la modalità dell'autodichiarazione).**

S.U.A.R., e per essa il Responsabile Unico del Procedimento, si riserva di richiedere l'originale del documento che attesti i poteri del sottoscrittore del garante della fideiussione ovvero di chiedere la regolarizzazione qualora non sia stato presentato uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1) e 2). La

garanzia provvisoria dovrà, indipendentemente dalla modalità con la quale è costituita:

- a) essere di importo pari al 2% (due per cento) della base di gara complessiva del/i lotto/i di partecipazione;
- b) avere validità per un periodo di almeno 270 (duecentosettanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- c) essere prestata a favore di S.U.A.R.

In caso di partecipazione a più lotti:

- possono essere presentate autonome e distinte garanzie provvisorie per i lotti cui si intende partecipare;
ovvero in alternativa
- un'unica garanzia provvisoria di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui si intende partecipare; in tale ultimo caso, la fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed i singoli lotti cui si riferisce la garanzia.

In caso di garanzia provvisoria costituita mediante fideiussione, la stessa dovrà prevedere espressamente:

- I) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- II) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- III) la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di S.U.A.R.

La garanzia provvisoria costituita mediante fideiussione dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui agli artt. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, da Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

La garanzia provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi:

- a) mancata sottoscrizione della Convenzione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 D.Lgs. 159/2011;
- b) falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti;
- c) mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Convenzione, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato;
- d) mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla presente procedura.

La garanzia provvisoria fornita dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, o comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione (art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto, così come previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Il Concorrente dovrà allegare copia informatica della certificazione esibita unitamente ad una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità della copia alla certificazione originale.

Per le MPMI si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell'art. 93 comma 7 del Codice. In caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano microimprese, piccole o medie imprese.

La garanzia provvisoria dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo del R.T.I. con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

Le garanzie fideiussorie devono, a pena di esclusione, essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

F) Impegno del fideiussore, in formato elettronico firmato digitalmente (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione

Il Concorrente, per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato ***“Impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione”***, un documento informatico originale, firmato digitalmente, contenente una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente paragrafo, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

I requisiti richiesti a pena di esclusione che seguono devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'Offerta.

L'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva dovrà essere prodotto:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;

- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) del comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

Si precisa che le predette disposizioni non si applicano alle MPMI e ai raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti esclusivamente da MPMI (art. 93, comma 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

G) (eventuale) Certificazioni per riduzione garanzia

Ai fini della riduzione della garanzia il Concorrente dovrà produrre, attraverso il Sistema nella apposita sezione denominata “**Certificazioni per riduzione garanzia**”, uno dei seguenti documenti:

- copia informatica delle certificazioni di cui è in possesso, tra quelle elencate ai fini del beneficio della riduzione della garanzia ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., unitamente ad una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie alle certificazioni originali;
- (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta digitalmente e rilasciata dall'Ente Competente, attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza;
- dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'Operatore nella presente procedura, attestante il possesso dei requisiti.

H) Documento PASSOE

Il Concorrente dovrà inserire/allegare, nell'omonimo campo di Sintel, il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che il Concorrente stesso può essere verificato tramite AVCPASS.

Il documento citato dovrà essere **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* al Disciplinare.

Si precisa che – secondo il costante orientamento della giurisprudenza amministrativa (TAR Lombardia 970/2019, TAR Sicilia 150/2016, TAR Lazio 11031/2017, TAR Lazio 12696/2020) - il Passoe può essere prodotto anche successivamente alla presentazione dell'offerta, anche in esito alla procedura del soccorso istruttorio, ma ciò è possibile purché il prerequisite fondamentale, cioè la registrazione presso i servizi informatici dell'Anac – AVCpass, sia stato perfezionato. In tal caso l'Operatore economico, **pena esclusione dalla procedura di gara**, è tenuto a fornire la prova che l'iscrizione all'AVCpass sia avvenuta prima della scadenza del termine per presentare la domanda e che solo la presentazione del Passoe è risultata tardiva per un'omissione sanabile.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o

persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.

In caso di partecipazione in Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, del consorzio medesimo.

In caso di partecipazione in Consorzio (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui alle *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che per il consorzio partecipa alla procedura e, nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, anche del consorzio medesimo.

Si precisa infine che, in caso di avvalimento, il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale anche dal legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'Allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, dell'impresa ausiliaria.

I) DUVRI preliminari firmati digitalmente

Il Concorrente dovrà allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “***DUVRI preliminari***”, una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, contenente tutti i DUVRI relativi a ciascun lotto di partecipazione sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma). Si precisa che in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

J) (solo per il lotto 12) Attestato di avvenuto sopralluogo (come da modello M.9) firmato digitalmente

L'Operatore economico che concorra per il lotto 12 di gara è tenuto a allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento ***Modello M.9 - Attestazione di avvenuto sopralluogo*** debitamente sottoscritto dal referente di ciascuna Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 12 del presente Disciplinare di gara oltrechè, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma).

K) Patto di integrità firmato digitalmente

Il Concorrente è tenuto a allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento ***Patto di integrità***, allegato al presente Disciplinare, debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) secondo le modalità di cui all'allegato del Disciplinare “Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”.

Si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

L) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) (Modello M.7) firmata digitalmente

Il Concorrente dovrà presentare una dichiarazione denominata “Dichiarazione Regolamento UE 2016/679” firmata digitalmente, conforme al modello M.7, nell’omonimo campo di Sintel, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il Modello di cui all'allegato M.7 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare “Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel” e, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo in sede di invio dell'offerta amministrativa.

M) (eventuale) Referenze bancarie

Qualora il Concorrente non sia in grado di rilasciare dichiarazione relativa al fatturato globale e/o specifico, dovrà presentare almeno due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Qualora il Concorrente non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificarne i motivi e presentare l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale. S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

Modalità di invio delle referenze bancarie

Le referenze bancarie e l'eventuale bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale potranno essere inviate entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte in formato elettronico attraverso il Sistema con le modalità di seguito indicate.

Le referenze bancarie, dovranno essere prodotte attraverso il Sistema, nell'apposito campo denominato “***(eventuale) referenze bancarie***”, secondo una delle due modalità seguenti:

(a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. sottoscritto, con firma digitale, dall'istituto bancario rilasciante la dichiarazione;

(b) sotto forma di copia informatica conforme (ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.) al documento originale cartaceo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Concorrente (o persona munita dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura). **Si precisa che la predetta copia informatica deve essere corredata da un'autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii. con la quale il sottoscrittore dell'Istituto bancario dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'Istituto stesso. In tal caso S.U.A.R. si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente l'Istituto circa le referenze rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.**

N) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento (come da modello M.3)

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Concorrente dovrà, **a pena di esclusione dalla procedura**, allegare/inserire nel campo Sintel denominato “**(eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento**” la documentazione, sottoscritta con firma digitale, di cui all'articolo citato.

S.U.A.R. si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si procederà all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia provvisoria.

O) (eventuale) Atti relativi a R.T.I. o Consorzio

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti già dal momento della presentazione dell'offerta, il Concorrente deve, **a pena di esclusione dalla procedura**, allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato “*Atti relativi a R.T.I. o Consorzio*”, copia scannerizzata dell'atto notarile di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, **corredata da dichiarazione di autenticità** ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, sottoscritta – con firma digitale e le ulteriori modalità di cui all'allegato “*Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel*” del presente disciplinare – dal legale rappresentante o dal procuratore del Concorrente.

È facoltà di S.U.A.R. richiedere, nel corso della procedura, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non sia ritenuta idonea e/o sufficiente.

S.U.A.R. si riserva di richiedere la presentazione dell'originale delle copie scannerizzate inserite/allegate a Sistema.

P) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00

La documentazione che costituisce l'Offerta economica deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 672/1972 e ss.mm.ii. in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Pertanto il Concorrente dovrà allegare/inserire a Sistema, nell'apposito campo denominato “**Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00**”, la quietanza di versamento dell'imposta di bollo rilasciata dall'Agenzia delle Entrate. Il pagamento della suddetta imposta deve avvenire mediante l'utilizzo del **modello F24**, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del Concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice
- del codice tributo (2501)
- anno di riferimento
- importo

Si precisa che tale quietanza di versamento deve essere corredata da un'autodichiarazione (firmata digitalmente), resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., attestante che il versamento è avvenuto ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l'apposito pulsante "Invia offerta multilotto", l'Operatore economico deve accedere all'interfaccia "Visualizza Lotti" per visualizzare l'elenco dei lotti che compongono la presente procedura multilotto.

Con riferimento ai lotti per i quali intende presentare Offerta, il Concorrente deve quindi accedere all'interfaccia "Dettaglio" e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità sotto specificate.

Le azioni sotto descritte dovranno essere ripetute per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare offerta.

14.2.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta" a livello di singolo lotto l'Operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L'Operatore economico deve quindi cliccare su "Avanti" e procedere con la sottomissione dell'Offerta tecnica come di seguito descritto.

14.2.3 OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2

A livello di singolo lotto, allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta", il Concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando l'indicazione dei prodotti offerti e presentando la documentazione tecnica richiesta, così composta:

❖ **Per la "Busta tecnica colonne endoscopiche (lotti 1- 11)"**

1. Allegare a Sistema, nell'apposito campo "**Offerta Tecnica**", pena l'esclusione della procedura di gara, l'allegato **M.5 Dichiarazione offerta tecnica**. Il predetto modello di documento (M.5), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
2. Allegare a Sistema, nell'apposito campo "**Questionario tecnico (Mod. M.5 bis)**", pena l'esclusione della procedura di gara, l'allegato **Modello M.5 bis – Questionario tecnico**. Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);

N.B. Per i lotti n. 10 e n. 11, quando non già previsti dal Capitolato, indicare i diametri degli strumenti offerti usando anche l'unità di misura del "french";

3. Allegare a sistema nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato "**Schede tecniche componenti colonna**", pena l'esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche delle**

componenti delle colonne endoscopiche offerte, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);

4. Allegare a Sistema, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Certificati CE e altre certificazioni componenti colonna**” pena l'esclusione dalla procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le Certificazioni CE** nonché le **Certificazioni / Attestazioni di valutazione di conformità delle componenti della colonna offerta** alla normativa tecnica (UNI, CEI ecc.) di settore (con particolare riferimento a quella di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico e Prestazionale). Tali certificati, laddove non siano prodotti in originale, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma), resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.

5. Allegare a Sistema pena l'esclusione della procedura di gara, , nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Manuali d'uso componenti colonne**”, in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, **i manuali d'uso delle componenti delle colonne offerte, sottoscritte con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);

6. Allegare a sistema nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Schede tecniche strumenti**”, pena l'esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche delle ottiche/sonde offerte, sottoscritte con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);

7. Allegare a Sistema, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Certificati CE e altre certificazioni strumenti**” pena l'esclusione dalla procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le Certificazioni CE** nonché le **Certificazioni / Attestazioni di valutazione di conformità della strumentazione offerta** alla normativa tecnica (UNI, CEI ecc.) di settore (con particolare riferimento a quella di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico e Prestazionale). Tali certificati, laddove non siano prodotti in originale, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma), resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.

8. Allegare a Sistema allegare a Sistema pena l'esclusione della procedura di gara, allegare a Sistema, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Manuali d'uso strumenti**”, in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, **i manuali d'uso delle ottiche/sonde offerte, sottoscritte con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);

9. Allegare a sistema, pena l'esclusione della procedura di gara, nell'apposito campo della

piattaforma Sintel denominato “***Schede tecniche e di sicurezza del materiale di consumo***”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche e le schede di sicurezza del materiale di consumo necessario al funzionamento dei sistemi proposti (incluso nel noleggio) sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*).

N.B. Le Schede tecniche del materiale di consumo devono riportare altresì, oltre ai codici CND e RDM, la dichiarazione di assenza di lattice.

10. Allegare a Sistema, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “***Certificati CE materiale di consumo***” pena l'esclusione dalla procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le Certificazioni CE** nonché le **Certificazioni / Attestazioni di valutazione di conformità** del materiale di consumo offerto alla normativa tecnica (UNI, CEI ecc.) di settore (con particolare riferimento a quella di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico e Prestazionale). Tali certificati, laddove non siano prodotti in originale, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma), resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.

11. (campo eventuale) allegare a Sistema, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel [all'occorrenza in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati], tutte le **eventuali dichiarazioni di equivalenza** dei prodotti offerti nell'evenienza in cui l'Offerente intenda avvalersi della facoltà prevista dall'art. 68 del Codice. Tali dichiarazioni (sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma) devono essere corredate dai mezzi di prova atti a dimostrare che le soluzioni proposte siano equivalenti ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

12. Allegare a sistema la “***Dichiarazione di accettazione delle condizioni di assistenza tecnica***” (come da modello M.8) **firmato digitalmente**. Il Concorrente dovrà allegare/inserire, pena l'esclusione dalla procedura, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento denominato ***Modello M.8 - Dichiarazione di accettazione delle condizioni di assistenza tecnica*** sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma).

13. Allegare a Sistema, pena l'esclusione dalla procedura, nell'apposito campo denominato “***Manutenzione e assistenza tecnica***”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare:

- a. una **relazione sul servizio di manutenzione e assistenza tecnica** dove risultino specificate tutte le informazioni riportate all'art. 11 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.
- b. i **manuali di manutenzione** di tutte le componenti del sistema offerto a norma dell'art. 12 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Tali documenti deve essere in formato pdf, e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata

nella Documentazione Amministrativa).

14. Allegare a Sistema, pena l'esclusione dalla procedura, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, un documento denominato **"Piano di formazione del personale"** dove risultino tutte le informazioni richieste dal Capitolato Tecnico e prestazionale, fermo restando la possibilità di riportare altresì informazioni relative ad eventuali ulteriori servizi offerti (ad oggetto la formazione del personale). Tale documento deve essere in formato pdf, e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa).

15. Allegare a Sistema, nell'apposito campo ***"Dichiarazione di impegno/disponibilità aggiornamenti tecnologici"*** (allegato M.4) la dichiarazione di disponibilità/impegno all'aggiornamento tecnologico/ampliamento di gamma.). Il predetto modello di documento (M.4), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);

16. Allegare a Sistema, pena l'esclusione dalla procedura, nell'apposito campo denominato ***"Offerta Economica Silente"*** copia dell'Offerta economica dei prodotti offerti per ciascun lotto, priva dei prezzi (c.d. offerta silente). Tale documento deve essere in formato pdf., e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). L'Offerta Economica Silente deve corrispondere all'elenco (privo dei prezzi) dei prodotti e codici inseriti nel modello excel M.6 - Dettagli Prezzi Unitari.

17. (Campo eventuale) Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato ***"Dichiarazione di segretezza offerta tecnica"***, l'eventuale dichiarazione di segretezza della documentazione tecnica. Il Concorrente dovrà tassativamente indicare le parti/paragrafi della documentazione tecnica presentata che, secondo motivata e comprovata dichiarazione (come meglio indicato più infra), ritiene coperte da segreto tecnico commerciale/known how e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e 22 e ss. della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. da parte di terzi. **Pertanto si rende noto che la documentazione non inserita in detta dichiarazione sarà resa ostensibile in caso di istanza di accesso agli atti di gara da parte di soggetti legittimati, fatta salva in ogni caso la valutazione discrezionale della S.U.A.R.**

In riferimento alle comprovate ragioni ostative alla possibilità di esibizione della documentazione tecnica dell'Offerente, o di parte di essa, ai terzi richiedenti, si precisa che devono risultare:

- ✓ l'analitica indicazione delle informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale,
- ✓ gli estremi del provvedimento di riconoscimento della tutela commerciale (es. brevetto ecc.);
- ✓ approfondita e congrua argomentazione delle ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ss.mm.ii. ("Codice della Proprietà Industriale;
- ✓ tutti i correlati riferimenti normativi.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni

della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. n.30/2005 ss.mm.ii. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della S.U.A.R.

Resta salvo, inoltre, quanto previsto dal comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., ovvero il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al Concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, S.U.A.R. accoglierà la richiesta di accesso agli atti e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

❖ **Per la “Busta tecnica SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO (lotto 12)”**

1. Allegare a Sistema, nell'omonimo campo di Sintel, pena l'esclusione della procedura di gara, il Progetto Tecnico descrittivo del servizio offerto e relativi allegati (secondo la suddivisione in sezioni di cui all'art. 8 par. 4 Capitolato Tecnico e Prestazionale) sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
2. Campo “**Questionario tecnico (Mod. M.5 bis)**”: come per la “Busta tecnica colonne endoscopiche (lotti 1- 11)”;
3. Campo “**Dichiarazione di impegno/disponibilità aggiornamenti tecnologici**” (allegato M.4): come per la “Busta tecnica colonne endoscopiche (lotti 1- 11)”;
4. Campo “**Offerta Economica Silente**”; come per la “Busta tecnica colonne endoscopiche (lotti 1- 11)”;
5. Campo (eventuale) denominato “**Dichiarazione di segretezza offerta tecnica**”: come per la “Busta tecnica colonne endoscopiche (lotti 1- 11)”;

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio i singoli documenti sopra citati, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dal/i lotto/i a cui partecipa, devono essere sottoscritti con firma digitale:

- i. in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. o del Consorzio stesso o persona munita da comprovati poteri di firma;
- ii. in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata al campo “Procura” di cui al precedente paragrafo 13.2.1) di tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

ATTENZIONE: Lo spazio disponibile a sistema per il caricamento della documentazione ha una dimensione standard pari a 100 MB per ciascun campo. Pertanto gli OO.EE. nella predisposizione della propria offerta dovranno attenersi ai limiti di spazio imposti dalla piattaforma. Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta tecnica devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici).

Si precisa inoltre quanto segue:

(i) Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'Offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la S.U.A.R.

(ii) L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e Prestazionale pena esclusione dalla procedura o risoluzione dell'Accordo quadro / Convenzione di fornitura, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

(iii) I manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'Offerta tecnica devono essere scritti in lingua italiana e sottoscritti digitalmente con le modalità meglio viste al presente paragrafo.

(iv) Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli Offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale, a norma del DPR n.445/2000 ss.mm.ii., firmata digitalmente.

FORNITURA DI CAMPIONATURA PER ESAME DEL SISTEMA OFFERTO E PROVA PRATICA

Si rinvia all'art. 10 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

14.2.4 OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

A livello di singolo lotto, allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il Concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, con riferimento a ciascun singolo lotto cui intende partecipare, così composta:

1. indicare a Sistema, nell'apposito campo "**Offerta economica**", pena l'esclusione, il **valore complessivo offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre – utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) - comprensivo dell'importo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico (**sono esclusi gli oneri da interferenza**) e dei costi del personale di cui al successivo punto 3.

Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto 4).

Il valore complessivo indicato in piattaforma è impegnativo e vincolante per il Concorrente e deve collimare con l'importo complessivo offerto indicato nel Modello M6 excel "Dettaglio prezzi unitari offerti". **In caso di discordanza tra il valore indicato in piattaforma e quanto indicato nel suddetto file, prevarrà il valore indicato in piattaforma Sintel**

ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:

- Non sono ammesse offerte complessive pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara
- Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta complessiva, pena l'esclusione dalla procedura di gara

- **Non sono ammesse offerte con prezzi unitari superiori ai prezzi unitari specificati nei documenti di gara**

2. indicare a Sistema, nell'apposito campo **“di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico”**, pena l'esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. indicare a Sistema, nell'apposito campo **“di cui costi del personale”**, pena l'esclusione, il valore del costo del personale quantificato dall'operatore economico;
4. indicare a Sistema, nell'apposito campo **“di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”**, pena l'esclusione, il valore dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" (per la quantificazione si veda l'art. 2 sotto-paragrafo **“Quantità, basi d'asta ed oneri interferenziali” del presente Disciplinare**).

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest'ultimo non modificabile).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

5. Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato **“Dichiarazione di offerta economica”**, pena l'esclusione, la Dichiarazione di Offerta economica conforme al modello M.6 allegato al presente Disciplinare. Il predetto modello di documento (M.6) deve essere scaricato salvandolo sul proprio PC e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e **firmato digitalmente**. La Dichiarazione di Offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione per difetto di sottoscrizione con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);
6. Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato **“Dettaglio prezzi unitari”**, pena l'esclusione, il file excel denominato “Dettaglio Prezzi Unitari” conforme al modello M.6-excel allegato al presente Disciplinare di gara. Il predetto modello (M.6-excel) deve essere scaricato sul proprio computer, compilato ed inserito a sistema sia in formato editabile sia in formato pdf. Il file in pdf deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare *“Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”* – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa). Quanto ai prezzi unitari si precisa che:
 - essi devono riportare al massimo 5 (cinque) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la S.U.A.R. procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 5 (cinque) cifre dopo la virgola;
 - **non sono ammessi prezzi unitari offerti superiori ai prezzi unitari a base d'asta se specificati dalla Stazione Appaltante**

- l'Offerente che intenda offrire un identico prodotto (componente della colonna, strumentazione, consumabile o altro) su più lotti di partecipazione è tenuto ad **applicare il medesimo prezzo unitario**. In caso di discrepanza verrà applicato d'ufficio **(in sede di esecuzione del contratto)** il prezzo più favorevole alla Stazione Appaltante.
7. Allegare a Sistema, nell'apposito campo denominato “**Listino prezzi**”, pena l'esclusione, un documento recente il Listino prezzi aggiornato e in vigore dell'Offerente. Tale documento dev'essere caricato a Sistema **sia in formato editabile sia in formato pdf**. Il file in pdf deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all'allegato al Disciplinare “*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*” – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma.

ATTENZIONE: nel caso in cui la Ditta, risultata aggiudicataria, abbia offerto un prodotto già presente in convenzioni attive la Stazione Appaltante procede, in sede di esecuzione del contratto, ad applicare il prezzo del prodotto già fornito se più favorevole.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio i documenti caricati, di cui ai precedenti punti, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

14.2.5 FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d'offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti.

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al Concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi, dell'invio e della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il Concorrente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”, dovrà (per ogni lotto per il quale partecipa):

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata “***Firma digitale del documento***”, il documento d’offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal Concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al Concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell’offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* del Disciplinare - dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*);

Si rammenta che il pdf d’offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al presente paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d’esclusione in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

3. allegare a Sistema il documento d’offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l’esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dal lotto cui si riferisce l’offerta, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I. o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell’offerta: dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma - con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* del Disciplinare - dell’impresa mandataria, in caso di R.T.I., ovvero del Consorzio medesimo.
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell’offerta, dal legale rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata al campo “Procura”) di tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall’impresa raggruppanda/consorzianda).

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il Concorrente può passare allo step 5 “***Riepilogo ed invio dell’offerta***” del percorso “Invia offerta” dove l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell’invio dell’offerta. L’effettivo completamento e prestazione dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” dovrà avvenire, si rammenta, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte precedentemente indicato. Gli step precedenti del percorso “Invia offerta”, per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione, di per sé soli **non consentono e non costituiscono**, difatti, l’effettivo l’invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del Concorrente e non è inviata al Sistema.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL’OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL’INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare, allo step 5 del percorso guidato “Invia offerta”, tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell’offerta, controllare i valori dell’offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d’offerta”. Si precisa inoltre che, nel caso in cui l’offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l’esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell’offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell’art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara.**

E’ facoltà della Stazione Appaltante, in considerazione del tipo di eventuali dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta e semprechè la Stazione Appaltante stessa non abbia qualificato come perentorio (a pena di esclusione) il primo termine già assegnato per la regolarizzazione, richiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio (a pena di esclusione).

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Concorrente compila il DGUE (allegato al presente Disciplinare allegato M.2) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R0007&from=IT> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il Concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del Concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il Concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Non indicare la denominazione dei sub-appaltatori.

Parte III – Motivi di esclusione

Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «X» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria (compilare sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3)
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica (compilare sezioni 1b, 10, 11)
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Per ciascuno dei lotti in gara (ad esclusione del lotto 12) la Stazione Unica Appaltante Regionale aggiudicherà un Accordo Quadro ex art. 54 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 ai primi tre classificati della graduatoria finale, con i quali stipulerà la Convenzione di Accordo Quadro.

- Al primo classificato verrà affidato almeno il 70% del valore della fornitura del lotto di riferimento
- Il restante 30% del valore della fornitura del lotto di riferimento potrà essere affidata dalle singole Amministrazioni contraenti, in proporzione al valore del fabbisogno rispettivamente espresso, ad uno o più aggiudicatari dell'Accordo Quadro, anche diversi dal primo classificato, in base al c.d. criterio della "scelta clinica", ovvero motivando adeguatamente le ragioni della scelta.

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

La stazione appaltante si riserva l'aggiudicazione separata di uno o più lotti.

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI) Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel Capitolato Tecnico Prestazionale

I punteggi vengono classificati in:

- "Punteggi discrezionali" (criteri Q1 e Q2), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice;
- "Punteggi quantitativi" (criteri Q3, Q3*, Q4, Q4*), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- "Punteggi tabellari" (criterio Q5), vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Soglia di sbarramento al punteggio tecnico

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 28 punti per i lotti dal n. 1 al n. 11 e pari a 36 per il lotto 12. Il Concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua, prima della riparametrazione finale a 70 punti, un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito, prima della riparametrazione finale a 70 punti, un punteggio di almeno 28 (lotti 1- 11) o 36 (lotto 12) punti su 70 punti disponibili;
2. alla riparametrazione del punteggio tecnico, qualora nessuno dei concorrenti abbia conseguito il punteggio massimo attribuibile. In tale caso al Concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 70 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuito il punteggio in forma proporzionale come riportato di seguito:

$$P_i \times 70 / P_{mig}$$

ove

Pi = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

Pmig = miglior punteggio conseguito;

4. alla stesura dei punteggi tecnici (PT) risultanti per ciascun Concorrente ammesso.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al progetto di gara e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori <u>del tipo (meramente esemplificativi)</u> : eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,8 buono coeff. 0,6 discreto coeff. 0,4 sufficiente coeff. 0,2 non valutabile coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale		Q2

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
	media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.		
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè: coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).	Q 3
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.	Q 3 *
		Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore a base Gara - Valore offerta da valutare) / (Valore a Base di gara - Valore offerta minima)	Q 4
		Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.	Q 4 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica			Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$P_i \times 70 / P_{mig}$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

❑ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{Medio})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left[0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{Medio}}{R_{Max} - R_{Medio}} \right]$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

R_{Max} = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

R_{Medio} = media dei ribassi, rispetto alla base d'asta, in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti due decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le Offerte ammesse a tale fase in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi

soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula:

- a) PREZZO: massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\min}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

P_{min} = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti) S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. inviando al Concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né da S.U.A.R. né dagli altri Concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnica-economica).

Le operazioni di gara saranno condotte, in modalità telematica, da un Seggio di gara nominato ad hoc a seguito dello spirare dei termini di presentazione delle offerte, composto dal RUP e da almeno un altro funzionario con comprovate capacità professionali in materia di appalti pubblici.

La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta in data **23/11/2021 ore 12:00 22/12/2021 ore 12:00 11/01/2022 ore 10:00** e si svolgerà presso gli uffici di S.U.A.R. in Via G. D'Annunzio n. 64 Genova, 2° piano. In caso di problemi legati al funzionamento della piattaforma SinTel (es. manutenzioni programmate e/o straordinarie) o per altre esigenze di gestione della procedura la Stazione Appaltante, previo avviso, può rinviare la seduta sopra indicata. Le date delle sedute pubbliche telematiche ed il link utile al fine della partecipazione a distanza in diretta streaming verranno comunicate, con congruo anticipo, attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura.

Il RUP, supportato dagli altri componenti del Seggio di Gara, alla presenza dell'Ufficiale Rogante di Regione Liguria procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica sulla piattaforma SINTEL della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) verifica sulla piattaforma SINTEL della mera presenza dei documenti richiesti nella *Documentazione amministrativa*.

In caso di perdurare dell'emergenza pandemica Covid-19, in relazione alle disposizioni di contenimento della diffusione dell'infezione Sars-cov 2, la seduta pubblica può svolgersi a porte chiuse, previa comunicazione tramite la piattaforma Sintel del canale you tube al quale assistere alla diretta streaming delle operazioni di gara previste.

Il Seggio di gara, concluse le operazioni sopra descritte, procederà, in successive sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

S.U.A.R. al termine della verifica dei requisiti previsti dalla lex specialis procederà all'adozione della Determina di ammissione/esclusione e procederà, altresì, alla comunicazione della stessa ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., viene nominata in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli Operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel - mediante sorteggio vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 5 (cinque) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

La Commissione giudicatrice, stante la complessità della procedura di gara, dovrà essere composta da n. 5 esperti scelti tra le seguenti professionalità:

- n. 1 dirigente medico specialista in endoscopia delle vie aeree, n. 1 dirigente medico specialista in gastroendoscopia, n. 1 dirigente medico specialista in endoscopia urologica, di cui almeno uno specialista dell'area pediatrica/neonatale
- n. 1 esperto in sistemi informativi (ingegnere/tecnico informatico)
- n. 1 ingegnere clinico

Il Presidente della Commissione giudicatrice verrà individuato, sempre mediante sorteggio, fra i tre dirigenti medici estratti a sorte.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La data di convocazione della seduta pubblica di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicata nella sezione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente www.acquistiliguria.it.

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella *Documentazione amministrativa* in formato elettronico, la Commissione giudicatrice, supportata dal Seggio di gara, procederà in seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, alla apertura (sblocco) e a dare atto degli atti rinvenuti, ovvero caricati a sistema, limitatamente alla fase tecnica dei Concorrenti ammessi a tale fase.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

In ogni caso:

- a) all'atto dell'insediamento, la Commissione giudicatrice comunicherà al RUP della procedura il calendario dei lavori di valutazione, indicando un termine temporale massimo di consegna dell'esito delle valutazioni compiute;
- b) sono previste un numero non inferiore a n. 2 sedute pubbliche (eventualmente organizzate dalla Stazione Appaltante anche tramite sistemi di videoconferenza a distanza e diretta streaming delle sedute) e a non meno di tre sedute riservate.
- c) Ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 7 delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021, i componenti della Commissione giudicatrice possono lavorare a distanza, attraverso l'ausilio di strumenti telematici che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 11 ottobre 2017).

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Su richiesta della Commissione giudicatrice il Concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del Concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti qualora la verifica abbia avuto esito negativo.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. Non si procederà alla apertura dell'Offerta economica dei predetti operatori. La Commissione procederà altresì alla riparametrazione dei punteggi tecnici assegnati.

Il Seggio di gara, sotto la supervisione della Commissione giudicatrice, procederà quindi alla mera imputazione sulla piattaforma Sintel dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione giudicatrice stessa. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la Commissione, supportata dal Seggio di gara, procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica. La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dandone lettura.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classifica delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun Concorrente, fatti salvi i casi in cui si renderà necessario procedere all'aggiudicazione offline: in questi casi sarà la Commissione a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.

In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del sistema a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento alle Ditte interessate concorrenti.

Qualora il Sistema/S.U.A.R. individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP il quale procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i **casi di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice:
 - o ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
 - o ha accertato la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il controllo sul possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa. In particolare si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pertanto, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC ([http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi Accesso Riservato/Operatore Economico](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi%20Accesso%20Riservato/Operatore%20Economico)) secondo le istruzioni ivi contenute. Ciascun Concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi, **per ciascuno dei lotti cui intenda a partecipare**, di apposito PASSOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC – che attesta che il Concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite il sistema AVCPASS. Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPASS non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema AVCPASS, S.U.A.R. procederà a richiedere al Concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, la seguente documentazione afferente il requisito di capacità economico – finanziaria richiesto dal presente disciplinare di gara (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun Concorrente nel sistema AVCPASS):

A) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria: dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato globale dichiarato,

ovvero in alternativa

copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi sociali con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere in modo univoco la misura (importo) del fatturato globale. Tale documentazione dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma;

B) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità tecnico - professionale:

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- a) richiesta della copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) richiesta di copia dei predetti certificati direttamente alle amministrazioni/enti contraenti che li hanno rilasciati;
- c) richiesta dell'elenco delle fatture ("ciggate") emesse in relazione alle forniture dichiarate.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Gli operatori economici possono fornire, in alternativa in fase di comprova, un elenco delle forniture analoghe eseguite a favore delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativo allegato XVII.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del Concorrente.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione, anche per distinti lotti, in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Saranno, altresì, **esclusi** dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte presentate e/o pervenute oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte indicato nella documentazione di gara;
- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificati nello Schema di Convenzione e/o nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non possiedano i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale, ovvero offerte con livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto ai livelli di servizio attesi e stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale e/o nello Schema di Convenzione;
- offerte che presentino due o più prodotti/servizi alternativi per uno stesso lotto;
- offerte con prezzo complessivo offerto superiore alla base di gara complessiva
- offerte con prezzi unitari superiori ai prezzi unitari a base d'asta indicati nei documenti di gara.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate e valutate in base ai criteri di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni S.U.A.R. si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare, motivatamente, la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) di procedere all'aggiudicazione anche di alcuni o di un singolo lotto.

Prima della stipula dell'Accordo quadro / Convenzione di fornitura, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88 commi 4-bis e ter, 89 e dall'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011.

23. DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

23.1. DOCUMENTI PER LA STIPULA

Nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione (ovvero anche successivamente, nel termine assegnato dalla S.U.A.R., non inferiore, in tal caso, a 7 giorni), l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà far pervenire a S.U.A.R., ai fini della stipula della Convenzione e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore di Regione Liguria - S.U.A.R. a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità, l'importo e le condizioni indicate nel successivo paragrafo del presente Disciplinare. La fideiussione dovrà essere presentata in originale e rilasciata in formato elettronico (documento informatico). In caso di R.T.I., la garanzia definitiva dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento e della copertura anche per tutti loro; in caso di Consorzio, dovrà essere prodotta dal Consorzio medesimo;
2. per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina firmata digitalmente secondo le modalità di cui all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel", del Disciplinare dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.;
3. (in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) copia autentica con firma digitale del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
4. dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta;
5. dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma relativa agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;
6. copia del documento attestante i poteri del sottoscrittore della Convenzione, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma (se non già presente nella Documentazione amministrativa presentata);
7. dati di contatto di un Responsabile della Fornitura, che avrà i compiti e le responsabilità previsti dal Capitolato Tecnico e Prestazionale;
8. (Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia prescritte dalla normativa di cui al D. Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.) la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione da parte della Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia e in particolare:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria: amministratori, consiglieri, procuratori con potere di impegnare sul piano decisionale e gestorio la società, collegio sindacale, organismo di vigilanza, direttore tecnico (ove previsto) e soci di maggioranza.

Nel caso di socio di maggioranza persona giuridica, dovranno anche essere allegate le autocertificazioni relative ai titolari delle cariche sociali di tale ditta.

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai familiari conviventi maggiorenni ed al coniuge non separato anche se non convivente dei titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria (come sopra specificato) e del socio di maggioranza persona fisica/giuridica.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

c) nell'eventualità che, nella compagine societaria della ditta aggiudicataria, sia presente una società estera in qualità di socio unico o socio di maggioranza, dovrà essere fornita anche una dichiarazione sostitutiva di registrazione nel Paese di provenienza, tradotta in lingua italiana.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, S.U.A.R. procederà, tramite procedura telematica Si.Ce.Ant, a richiedere le “comunicazioni/informazioni” antimafia.

9. pagamento (da effettuarsi sul portale dei pagamenti di Regione Liguria - Pago Liguria) delle spese inerenti alla Convenzione (marche da bollo e imposta di registro), oltre il rimborso delle spese di pubblicità legale;

10. (eventuale) a norma dell'art. 105 c. 7 del Codice, i contratti di subappalto eventualmente stipulati;

11. (eventuale) tutte le informazioni previste dall'art. 105 c. 2 del Codice, già menzionate al precedente art. 10 relative agli eventuali sub-contratti, fermo restando l'obbligo di comunicare le predette informazioni sempre necessariamente prima dell'avvio delle prestazioni contrattuali;

12. quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

S.U.A.R. si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Ove l'aggiudicatario di ciascun lotto non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicata, entro i termini assegnati, S.U.A.R. dichiarerà decaduto il Concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al Concorrente medesimo, riservandosi di valutare di procedere all'aggiudicazione al Concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, S.U.A.R. potrà rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

Gli atti di gara saranno resi accessibili, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei limiti consentiti dalla legge stessa, nonché dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai concorrenti che facciano richiesta di accesso nei modi e nei termini previsti.

23.2. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Con ciascun aggiudicatario sarà stipulata, nel rispetto del termine dilatorio di 35 gg e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione o altro termine nel caso di Convenzioni precedenti ancora attive e non giunte a completa erosione o di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., una Convenzione conforme allo Schemi di Convenzione di Accordo quadro / Convenzione di fornitura (allegati A.2.1 e A.2.2 al Progetto).

Ciascun aggiudicatario, all'atto della stipula della Convenzione, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà la Convenzione medesima, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Si rammenta che con il Concorrente aggiudicatario di più lotti verrà stipulata un'unica Convenzione.

Tenuto conto della grave situazione epidemica da diffusione del virus COVID-19, tutt'ora in corso (con D.L. 23 luglio 2021, n. 105 lo stato emergenziale è stato prorogato sino al 31/12/2021), l'unica modalità ammessa per la conclusione della Convenzione fra le parti è quella della scrittura privata sottoscritta a distanza con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato presente nell'elenco dei certificatori stabiliti negli Stati membri U.E. **Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice, l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula della Convenzione l'/gli aggiudicatario/i dovrà/dovranno prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii., una garanzia definitiva a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché dell'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore.

L'ammontare della garanzia è pari al 10% dell'importo della Convenzione, ottenuto moltiplicando il quantitativo messo a gara per il prezzo unitario offerto. Per i soli lotti dal n. 1 al n. 11 l'importo della garanzia viene ridotto in misura pari:

- al 70% nel caso dell'Aggiudicatario primo nella graduatoria di merito
- al 30% nel caso dei restanti Operatori economici aggiudicatari.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii. le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste devono essere conformi agli Schemi tipo approvati dal MISE con decreto di concerto con il MIT e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In ogni caso la fideiussione originale in formato elettronico (documento informatico) dovrà possedere almeno i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- i. essere prestata in favore di Regione Liguria - Settore S.U.A.R.
 - ii. essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante. La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:
 - copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante. La conformità della copia all'originale dev'essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da presentare a corredo della copia stessa;
 - oppure
 - autentica notarile, ovvero firmata digitalmente dal notaio, attestante, inoltre, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore;
 - iii. essere incondizionata e irrevocabile;
 - iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - v. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - vi. prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di S.U.A.R.
- b) prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore;
- i. avere una durata almeno pari a tutta la durata dell'Accordo quadro / della Convenzione di fornitura e dei Contratti di Fornitura.

L'importo della garanzia definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi previsti ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per fruire di tali benefici, il Concorrente dovrà produrre le certificazioni di qualità conforme alle suddette norme in originale formato elettronico ovvero in copia (scannerizzata) corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso della detta certificazione.

Per le MPMI si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano microimprese, piccole o medie imprese.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti stessi e dalla Convenzione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate in Convenzione.

25. RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

Con la stipula della Convenzione e per tutta la durata dei singoli Contratti di fornitura, l'aggiudicatario di ciascun lotto assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Anche a tal fine, per la stipula della Convenzione è richiesto in capo all'aggiudicatario il possesso di una adeguata copertura assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La predetta copertura assicurativa dovrà essere garantita o da una o più polizze pluriennali o polizze annuali che dovranno essere rinnovate con continuità sino alla scadenza della Convenzione e dei Contratti di Fornitura, pena la risoluzione della Convenzione stessa.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'impresa partecipante alla gara si impegna ad osservare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con D.G.R. n. 39/2020 (e parzialmente modificato con le

DD.G.R. n. 279/2020 e n. 1055/2020), nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021.

Entrambi i documenti sopra richiamati sono liberamente consultabili sul sito istituzionale di Regione Liguria www.regione.liguria.it ai seguenti link: <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione/piani-triennali-corruzione-trasparenza-giunta.html> (PTPCT) sss <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> (Codice di Comportamento).

In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.

L'impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura di gara, ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Agli stessi obblighi è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa degli obblighi sopra richiamati può comportare, previa contestazione scritta:

- L'esclusione dalla procedura di gara e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione della procedura ed integra una delle ipotesi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- La revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata successivamente all'aggiudicazione ma prima della stipula del contratto;
- La risoluzione del contratto e l'escussione della garanzia definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo), relativi alla verifica di affidabilità dell'aggiudicatario della gara in oggetto, prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura in oggetto si impegnano a corredare l'offerta formalizzata del Modello M.7 relativo alle seguenti specifiche, procedure e tutele, volte alla protezione dei dati, della dignità, delle libertà fondamentali e dei diritti dell'individuo, nonché della valutazione di impatto privacy riguardante:

- a) le finalità perseguite nel trattamento dati, quali già precisate dalla Stazione Appaltante, garantendo il rispetto delle medesime ed illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi in tale ipotesi a illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati verranno raccolti ed a trattare i dati in conformità al dettato normativo;

- b) di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;
- c) di gestire i diritti degli interessati e le relative banche dati a termini di legge;
- d) di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre 5 giorni, preferibilmente via pec indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente/Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;
- e) di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;
- f) di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

Inoltre l'attività sostanziale, sottesa alla presente gara ovvero da eseguirsi a seguito di questa, resta nell'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario che è tenuto a rispondere direttamente, a tutti gli effetti di legge, con manleva per eventuali violazioni di norme, inadempimenti giuridici, inosservanze regolamentari, nonché per i danni inerenti/derivanti dal trattamento dati inerente o derivanti dalle attività di gara di cui gli aderenti alle risultanze di gara possano essere chiamati a rispondere sia civilmente, sia in punto privacy.

Il presente procedimento rientra nell'ambito di una procedura di scelta del contraente per la quale verranno trattati dati personali di soggetti correlati agli operatori economici, che intenderanno partecipare alla procedura.

Gli interessati al trattamento dei dati sono tutti i soggetti di cui l'Operatore economico fornisce dati personali, a titolo qualificante dell'Offerta presentata o al fine di soddisfare gli obblighi di legge correlati, in ottemperanza a quanto richiesto nella documentazione di gara.

Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Liguria con sede legale in - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova.

I dati sono trattati dal Titolare, dai soggetti autorizzati, dai responsabili designati e dagli Enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari, ai sensi dell'art. 6 par 1 lettere b) e c) del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali potranno essere comunicati a Enti terzi che collaborano con S.U.A.R. per la gestione/cura del procedimento di gara; tali organismi saranno nominati Responsabili e successivamente procederanno alla nomina/incarico dei soggetti che effettueranno il trattamento dei dati.

In particolare, si tratta di:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

Inoltre, con riferimento al Concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sui siti internet www.ariaspa.it. e www.acquistiliguria.it.

I dati potranno essere comunicati agli Enti beneficiari delle prestazioni contrattuali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori intra UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016.

I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Per l'esercizio dei diritti sopradescritti le richieste potranno essere avanzate anche al seguente indirizzo di posta elettronica: **appalti.sanita@cert.regione.liguria.it**.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

A.1. Capitolato Tecnico e Prestazionale

A.1.1. Fabbisogni

A.1.2. Basi di gara

A.1.3. Sistemi di sterilizzazione degli endoscopi flessibili

A.2.1 Schema di Convenzione di Accordo quadro (lotti 1- 11)

A.2.2 Schema di Convenzione di fornitura (lotto 12)

B. Bando di gara (GUUE)

C. Disciplinare di gara

D. DUVRI preliminari Enti sanitari

E. Patto di integrità

F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL

Modelli:

M.1 - Istanza di partecipazione

M.2 - DGUE (da allegare a modello M.1)

(eventuale) M.3 - Dichiarazione di Avvalimento

- M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma
- M.5 Dichiarazione di Offerta Tecnica
- M.5 bis – Questionario tecnico
- M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6 excel – Dettaglio Prezzi unitari
- M.7 - Dichiarazione resa ai sensi dell'art.5 comma 2 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)
- M.8 - Dichiarazione di accettazione delle condizioni di assistenza tecnica
- M.9 – Attestato di avvenuto sopralluogo

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Tiziana Tazzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate

ALLEGATO M.5 bis - QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 10 - VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA DIAGNOSTICO/AMBULATORIALE

N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE TUTTI E SOLTANTO I DATI RICHIESTI.
QUANDO NON GIA' PREVISTI DAL CAPITOLATO, INDICARE I DIAMETRI DEGLI STRUMENTI OFFERTI USANDO ANCHE L'UDM FRENCH

COLONNA									
A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:		compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI (telecamera + processore + monitor)		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato almeno FULL HD	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.1) Risoluzione (ppi);	compilare	compilare	compilare	compilare
- Controllo parametri da pannello e da tastiera	compilare	compilare	compilare	compilare	indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione				
- Intensità luminosa regolabile	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Controllo automatico dell'esposizione	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.3) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	compilare	compilare	compilare	compilare
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.4) Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Possibilità di regolazione del contrasto	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.5) Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).	compilare	compilare	compilare	compilare
- Uscite video digitali sia ad alta definizione che in formato compresso	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.6) Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.).	compilare	compilare	compilare	compilare
- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.7) Caratteristiche e qualità dello zoom	compilare	compilare	compilare	compilare
- Bilanciamento automatico del bianco;	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.8) Dinamicità del sistema in condizioni di illuminazione e colorazione diversa	compilare	compilare	compilare	compilare
- Ampia gamma di regolazioni cromatiche e colorimetriche con possibilità di controllo automatico dell'esposizione delle immagini e della relativa luminosità. Si chiede di specificare gli steps disponibili per la regolazione del colore, del contrasto e della luminosità;	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.9) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	compilare	compilare	compilare	compilare
- tipologie di segnali di uscita disponibili sia in alta definizione (es: RGBS, HDSDI, DVI, HDMI ecc.) che in definizione standard (es. RGBS, Y/C, ecc.).	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.10) Facilità d'uso della testina della telecamera	compilare	compilare	compilare	compilare
B) TELECAMERA		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:		compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Telecamera digitale con tecnologia almeno Full HD	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Aspect Ratio 16:9	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Testina compatibile con ottiche rigide standard	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Funzione di zoom	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Immergibile in soluzione disinfettante e sterilizzabile	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Controllo delle funzioni della telecamera dalla testina	compilare	compilare	compilare	compilare					
C) FONTE LUMINOSA		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:		compilare				compilare	compilare	compilare	

CODICE RDM:	compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.		NOME CARTELLA	PAG.
- Lampada allo Xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori	compilare	compilare	compilare	compilare	A.2) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	compilare	compilare	compilare
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisce il prosieguo del funzionamento	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Sistema di contenimento della generazione di calore	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Regolazione automatica e manuale della intensità luminosa	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari	compilare	compilare	compilare	compilare				
D. MONITOR PRINCIPALE	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.		NOME CARTELLA	PAG.
- Monitor medicale con tecnologia almeno Full HD	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"	compilare	compilare	compilare	compilare				
E. CARRELLO ELETTRIFICATO	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.		NOME CARTELLA	PAG.
- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W	compilare	compilare	compilare	compilare	A.3) Caratteristiche del carrello (Potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro contenuti, numero e adeguatezza di prese)	compilare	compilare	compilare
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Interruttore luminoso ON/OFF	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dotato di almeno 4 ripiani	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dotato di asta portaendoscopi	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m	compilare	compilare	compilare	compilare				
F. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare

Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare		
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare		
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare		
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare		
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare		
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare		
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare		
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare		
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare		
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.	compilare	compilare	compilare	compilare					
STRUMENTAZIONE									
1) VIDEOCISTOSCOPIO FLESSIBILE	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare	
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato					compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Risoluzione:					B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Risoluzione almeno HD	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Dimensioni:					B.1.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Canale operativo: almeno 2,2 mm	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.4) Minore diametro esterno (fr/mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Diametro esterno: non superiore a 5,4 5,5 mm	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.1.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Angolo di visione: almeno 100°	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Profondità campo di visione: 4-50 mm	compilare	compilare	compilare	compilare					
2) CISTOSCOPIO FLESSIBILE	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare	
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato					compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Risoluzione:					B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Risoluzione almeno HD	compilare	compilare	compilare	compilare	B.2.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Dimensioni:					B.2.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Canale operativo: almeno 2,2 mm	compilare	compilare	compilare	compilare	B.2.4) Minore diametro esterno (fr/mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Diametro esterno: non superiore a 5,4 5,5 mm	compilare	compilare	compilare	compilare	B.2.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.2.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Angolo di visione: almeno 110°	compilare	compilare	compilare	compilare					

· Profondità campo di visione: 4-50 mm	compilare	compilare	compilare	compilare					
3) VIDEOURETERORENOSCOPIO FLESSIBILE	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Risoluzione:					B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Risoluzione: almeno HD	compilare	compilare	compilare	compilare	B.3.2) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Dimensioni:					B.3.3) Ampiezza di escursione della punta distale DESTRA/SINISTRA (in gradi).	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro canale operativo: almeno 1,2 mm.	compilare	compilare	compilare	compilare	B.3.4) Minore diametro esterno (fr/mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro esterno: non superiore a 2,9 mm.	compilare	compilare	compilare	compilare	B.3.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)	compilare	compilare	compilare	compilare	B.3.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro distale: MASSIMO 1,5 mm (6.6 fr)	compilare	compilare	compilare	compilare					
· Diametro stelo: MASSIMO 8,7 fr	compilare	compilare	compilare	compilare					
· Lunghezza operativa dello strumento: almeno 300 mm	compilare	compilare	compilare	compilare					
Ø Angolo di visione e profondità di campo:									
· Angolo di visione: almeno 90°	compilare	compilare	compilare	compilare					
· Profondità campo di visione: 4 -50 mm	compilare	compilare	compilare	compilare					
· Flessione punta: up/down almeno 270°/270°	compilare	compilare	compilare	compilare					
4) CISTOSCOPIO RIGIDO DIAGNOSTICO	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:					B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro esterno: almeno 7/8 mm	compilare	compilare	compilare	compilare	Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.4.2) Minore diametro esterno (mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Dotazione di ottiche (incluse):	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.3) Diametro esterno non superiore a 5,5 mm.	compilare	compilare	compilare	compilare
· Ottiche da 0°, 12°;	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Autoclavabile ciclo ferri	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DA QUOTARE A PARTE									
· Ottiche da 30° e 70°	compilare	compilare	compilare	compilare					
5) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare

TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato				compilare	compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:				B.5.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro esterno compreso fra 6,3 e 7.33 mm (19/22 fr)	compilare	compilare	compilare	Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)				
· Diametro canale operativo: compreso tra 5 e 9 fr	compilare	compilare	compilare	B.5.2) Minore diametro esterno (mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:				B.5.3) Diametro esterno non superiore a 5,5 mm	compilare	compilare	compilare	compilare
· Dotazione di ottiche (incluse) con camicia operativa e dotazione di almeno una porta operativa	compilare	compilare	compilare	B.5.4) Maggior diametro operativo (mm)	compilare	compilare	compilare	compilare
· Ottiche da 0°, 12°	compilare	compilare	compilare	B.5.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Autoclavabile ciclo ferri	compilare	compilare	compilare	B.5.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DA QUOTARE A PARTE								
· Ottiche da 30° e 70°	compilare	compilare	compilare					

ALLEGATO M.5 bis - QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO 11 - VIDEOENDOSCOPIA UROLOGICA OPERATIVA
N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE TUTTI E SOLTANTO I DATI RICHIESTI QUANDO NON GIA' PREVISTI DAL CAPITOLATO, INDICARE I DIAMETRI DEGLI STRUMENTI OFFERTI USANDO ANCHE L'UDM FRENCH

COLONNA									
A. VIDEOPROCESSORE DI ULTIMA GENERAZIONE		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:		compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PEN		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI (telecamera + processore + monitor)		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Gestione immagini ad alta definizione almeno in formato almeno FULL HD	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.1) Risoluzione (ppi);	compilare	compilare	compilare	compilare
- Controllo parametri da pannello e da tastiera	compilare	compilare	compilare	compilare	indicare il valore massimo di risoluzione video supportato dall'elemento della colonna a più bassa risoluzione		compilare	compilare	compilare
- Intensità luminosa regolabile	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.2) Dimensioni del monitor in pollici (> 26 pollici)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Controllo automatico dell'esposizione	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.3) Dimensioni del monitor di servizio in pollici (>19 pollici)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Modalità di zoom elettronico ed ingrandimento immagine	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.4) Modalità di visualizzazioni disponibili [es. Picture in Picture (PiP), Picture on Picture (PoP); Rotate e Mirror]	compilare	compilare	compilare	compilare
- Possibilità di regolazione del contrasto	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.5) Funzione di bioendoscopia (migliore capacità di enfattizzazione del pattern vascolare ai fini dell'identificazione delle lesioni neoplastiche)	compilare	compilare	compilare	compilare
- Uscite video digitali sia ad alta definizione che in formato compresso	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.6) Possibilità di visualizzazione simultanea dell'immagine endoscopica in diretta e dell'immagine proveniente da fonte esterna (es. ecografo e amplificatore di brillantezza).	compilare	compilare	compilare	compilare
- Funzione di bioendoscopia (enfattizzazione del pattern vascolare)	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.7) Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.).	compilare	compilare	compilare	compilare
- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.8) Caratteristiche e qualità dello zoom	compilare	compilare	compilare	compilare
- Bilanciamento automatico del bianco;	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.9) Dinamicità del sistema in condizioni di illuminazione e colorazione diversa	compilare	compilare	compilare	compilare
- Ampia gamma di regolazioni cromatiche e colorimetriche con possibilità di controllo automatico dell'esposizione delle immagini e della relativa luminosità. Si chiede di specificare gli steps disponibili per la regolazione del colore, del contrasto e della luminosità;	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.10) Contrasto monitor (indicare rapporto di contrasto)	compilare	compilare	compilare	compilare
- tipologie di segnali uscita disponibili sia in alta definizione (es: RGBS, HDSDI, DVI, HDMI ecc.) che in definizione standard (es. RGBS, Y/C, ecc.).	compilare	compilare	compilare	compilare	A.1.11) Facilità d'uso della testina della telecamera	compilare	compilare	compilare	compilare
B) TELECAMERA		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
NOME COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:		compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:		compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:		compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PEN		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Telecamera digitale con tecnologia almeno Full HD	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Aspect Ratio 16:9	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Testina compatibile con ottiche rigide standard	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Funzione di zoom	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Immergibile in soluzione disinfettante e sterilizzabile	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Controllo delle funzioni della telecamera dalla testina	compilare	compilare	compilare	compilare					
- Testina dotata di pulsanti per diversi controlli remoti (luminosità, zoom, bilanciamento del bianco, enfattizzazione, ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare					
C) FONTE LUMINOSA		DATI GENERALI:				N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	

NOME COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
- Lampada allo Xenon con potenza di almeno 300 Watt o, alternativamente, uso di tecnologia a LED con caratteristiche equivalenti o superiori	compilare	compilare	compilare	compilare	A.2.1) Fonte luce: presenza di Tecnologia LED	compilare	compilare	compilare
- Nel caso di lampada allo Xenon visualizzazione durata della lampada	compilare	compilare	compilare	compilare	A.2.2) Fonte luce: fornitura dei raccordi necessari per attacco lato fonte	compilare	compilare	compilare
- Nel caso di lampada allo Xenon deve essere inclusa in fornitura una lampada di emergenza che garantisca il prosieguo del funzionamento	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Display digitale per visualizzazione e gestione dei parametri di funzionamento	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Sistema di contenimento della generazione di calore	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Regolazione automatica e manuale della intensità luminosa	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Attacco lato fonte compatibile con i cavi più diffusi in commercio o inclusione in fornitura dei raccordi necessari	compilare	compilare	compilare	compilare				
D. MONITOR PRINCIPALE	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
- Monitor medicale con tecnologia almeno Full HD	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dimensione dello schermo non inferiore a 26"	compilare	compilare	compilare	compilare				
E. MONITOR DI SERVIZIO	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare	
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	
- Monitor medicale con tecnologia almeno Full HD	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dimensione dello schermo non inferiore a 19"	compilare	compilare	compilare	compilare				
F. CARRELLO ELETTTRIFICATO	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE COMMERCIALE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
PRODUTTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE CND:	compilare				compilare	compilare	compilare	
CODICE RDM:	compilare				compilare	compilare	compilare	
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DISTRIBUTORE:	compilare				compilare	compilare	compilare	
MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare	
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare	

CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Carrello completo di trasformatore di isolamento ausiliario adeguatamente dimensionato e comunque con potenza non inferiore a 1500 W	compilare	compilare	compilare	compilare	A.3) Caratteristiche del carrello (potenza del trasformatore di isolamento (W), peso e ingombro, numero e adeguatezza di prese ecc.)	compilare	compilare	compilare
- Dotato di almeno due ruote piroettanti con freno	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Numero e tipologia di prese adeguato alla dotazione offerta e comunque non inferiore a 8 prese tipo shuko/UNEL singolarmente protette	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Interruttore luminoso ON/OFF	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dotato di almeno 4 ripiani	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Dotato di asta portaendoscopi	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Cavo di alimentazione di almeno 4,5 m	compilare	compilare	compilare	compilare				
G. MODULO DI REGISTRAZIONE/ARCHIVIAZIONE IMMAGINI	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
- Possibilità di registrazione di immagini e video su supporto di memoria interno od esterno (almeno periferica USB);	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Sistema di archiviazione con memoria non inferiore a 1 terabyte	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Possibilità di esportare le immagini e clip video tramite protocollo DICOM 3	compilare	compilare	compilare	compilare				
- Possibilità di supportare le principali classi DICOM (almeno storage e worklist) e lo standard e HL7.	compilare	compilare	compilare	compilare				
STRUMENTAZIONE								
1) CISTOSCOPIO RIGIDO OPERATIVO	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare					compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:				B.1.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)				
- Diametro esterno: non superiore a 7,33 mm (22 fr)	compilare	compilare	compilare	compilare	Qualità e nitidezza dell'immagine (da valutare in prova pratica)	compilare	compilare	compilare
- Diametro canale operativo: compreso tra 5 e 9 fr;	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.2) Minore diametro esterno (mm)	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:				B.1.3) Maggior diametro operativo (fr)		compilare	compilare	compilare
- Dotazione di ottiche (incluse) con camicia operativa e dotazione di almeno una porta operativa Albarran	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.4) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativo rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare
- Ottiche da 0°, 12°	compilare	compilare	compilare	compilare	B.1.5) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare
Ø Autoclavabile ciclo ferri	compilare	compilare	compilare	compilare				
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DA QUOTARE A PARTE								
- Ottiche da 30° e 70°	compilare	compilare	compilare	compilare				
2) VIDEOURETERERENOSCOPIO FLESSIBILE	DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare					compilare	compilare	compilare

MANDATARIO (eventuale)	compilare				compilare	compilare	compilare		
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare		
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare				compilare	compilare	compilare		
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare				compilare	compilare	compilare		
CERTIFICAZIONI UE	compilare				compilare	compilare	compilare		
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare				compilare	compilare	compilare		
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare				compilare	compilare	compilare		
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato				compilare	compilare	compilare		
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Risoluzione:					B.2.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)		compilare	compilare	compilare
· Risoluzione: almeno HD		compilare	compilare	compilare	B.2.2) Minore diametro distale (fr/mm)		compilare	compilare	compilare
Ø Dimensioni:					B.2.3) Minore diametro stelo (fr)		compilare	compilare	compilare
· Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)		compilare	compilare	compilare	B.2.4) Maggior diametro del canale operativo (fr/mm)		compilare	compilare	compilare
· Diametro distale: MASSIMO 1,5 mm (6.6 fr)		compilare	compilare	compilare	B.2.5) Presenza di un 2° canale operativo		compilare	compilare	compilare
· Diametro stelo: MASSIMO 8,7 fr		compilare	compilare	compilare	B.2.6) Maggiore lunghezza operativa (mm)		compilare	compilare	compilare
· Lunghezza operativa dello strumento: almeno 300 mm		compilare	compilare	compilare	B.2.7) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)		compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.2.8) Ampiezza dell’angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato		compilare	compilare	compilare
· Angolo di visione: circa 90°		compilare	compilare	compilare	B.2.9) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)		compilare	compilare	compilare
· Profondità campo di visione: 4-50 mm		compilare	compilare	compilare					
· Angolazione Flessione punta: up/down almeno 270°/270°		compilare	compilare	compilare					
3) URETERORENOSCOPIO FLESSIBILE		DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:		compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:		compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:		compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)		compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE		compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare					compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI		Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:					B.3.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)		compilare	compilare	compilare
· Diametro canale operativo: almeno 1,1 mm (3.6FR)		compilare	compilare	compilare	B.3.2) Minore diametro distale (fr/mm)		compilare	compilare	compilare
· Diametro distale: 3 mm (massimo 9.9fr)		compilare	compilare	compilare	B.3.3) Maggior diametro del canale operativo (fr/mm)		compilare	compilare	compilare
· Lunghezza operativa dello strumento: almeno 600 mm		compilare	compilare	compilare	B.3.4) Presenza di un 2° canale operativo		compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.3.5) Maggiore lunghezza operativa (mm)		compilare	compilare	compilare
· Angolo di visione: almeno 80°		compilare	compilare	compilare	B.3.6) Ampiezza di escursione della punta distale UP/DOWN (in gradi)		compilare	compilare	compilare
· Flessione up/down: almeno 270°/270°		compilare	compilare	compilare	B.3.7) Ampiezza dell’angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato		compilare	compilare	compilare
					B.3.8) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)		compilare	compilare	compilare
4) URETERORENOSCOPIO SEMIRIGIDO		DATI GENERALI:					N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:		compilare					compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE CND:		compilare					compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:		compilare					compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):		compilare					compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:		compilare					compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)		compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):		compilare					compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):		compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE		compilare					compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE		compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO		compilare					compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO		compilare					compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI		Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato					compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:					B.4.1) Risoluzione video dello strumento (PPI)		compilare	compilare	compilare
· Diametro prossimale massimo 6fr (tolleranza in aumento: 1 fr)		compilare	compilare	compilare	Qualità e nitidezza dell’immagine (da valutare in prova pratica)		compilare	compilare	compilare
· Diametro distale massimo 7,5.fr (tolleranza in aumento: 1 fr)		compilare	compilare	compilare	B.4.2) Minore diametro prossimale (fr)		compilare	compilare	compilare
· Canale operativo da almeno 4fr		compilare	compilare	compilare	B.4.3) Minore diametro distale (fr)		compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.4.4) Maggior diametro operativo (fr)		compilare	compilare	compilare

· Oculare disassato con doppia angolatura	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.5) Ampiezza dell'angolo di visione migliorativa rispetto ai minimi previsti in capitolato	compilare	compilare	compilare	compilare
· Angolazione ottica: circa 5°	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.6) Ergonomia e funzionalità (peso, manovrabilità, precisione ecc.)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Punta smussa atraumatica	compilare	compilare	compilare	compilare	B.4.7) Caratteristiche di atraumaticità della punta smussa	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Dotazione dello strumento comprensiva della fornitura di rubinetti smontabili	compilare	compilare	compilare	compilare					
5) RESETTORE	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI			N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Reset tore compatibile con corrente di erogazione mono e bipolare a movimento attivo o passivo	compilare	compilare	compilare	compilare	B.5.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Dimensioni:					CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI (DA QUOTARE A PARTE)		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
· Calibro: massimo 26fr	compilare	compilare	compilare	compilare	B.5.2) Fornitura di anse monouso e poliuso dedicate (monopolari e bipolari)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:									
· Ottiche da 0°, 12°, 30°	compilare	compilare	compilare	compilare					
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DA QUOTARE A PARTE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.						
· Fornitura di anse monouso e poliuso dedicate (monopolari e bipolari).	compilare	compilare	compilare	compilare					
6) URETROTOMO OTTICO DI SACHSE	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI			N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:					B.6.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	compilare	compilare	compilare	compilare
· Calibro di almeno 20 Fr	compilare	compilare	compilare	compilare	B.6.2) Ampiezza della gamma delle lame (tipologie)	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Angolo di visione e profondità di campo:					B.6.3) Lame in ceramica	compilare	compilare	compilare	compilare
· Ottica ad alta definizione con visione a 0° (tipo Panoview)	compilare	compilare	compilare	compilare					
Ø Lama poliuso dedicata	compilare	compilare	compilare	compilare					
Ø Disponibilità di ampia gamma di tipologie di lame	compilare	compilare	compilare	compilare					
7) URETROTOMO OTTICO DI OTIS	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:	compilare						compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE CND:	compilare						compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:	compilare						compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):	compilare						compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:	compilare						compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE	compilare						compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO	compilare						compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Lama poliuso dedicata	compilare	compilare	compilare	compilare	B.7.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	compilare	compilare	compilare	compilare
Ø Disponibilità di ampia gamma di tipologie di lame	compilare	compilare	compilare	compilare	B.7.2) Ampiezza della gamma delle lame (tipologie)	compilare	compilare	compilare	compilare
8) NEFROSCOPIO STANDARD	DATI GENERALI:						N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
NOME COMMERCIALE:					compilare		compilare	compilare	compilare
CODICE COMMERCIALE:					compilare		compilare	compilare	compilare
PRODUTTORE:					compilare		compilare	compilare	compilare
CODICE CND:					compilare		compilare	compilare	compilare
CODICE RDM:					compilare		compilare	compilare	compilare
Codice prodotto attribuito dal Distributore (eventuale):					compilare		compilare	compilare	compilare
DISTRIBUTORE:					compilare		compilare	compilare	compilare
MANDATARIO (eventuale)					compilare		compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO PRODUNZIONE (ANNO):					compilare		compilare	compilare	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE (ANNO):					compilare		compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' A NORME TECNICHE					compilare		compilare	compilare	compilare
CERTIFICAZIONI UE					compilare		compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO PRIMARIO					compilare		compilare	compilare	compilare
TIPOLOGIA DI CONFEZIONAMENTO SECONDARIO					compilare		compilare	compilare	compilare
COMPATIBILITA' CON I SISTEMI DI STERILIZZAZIONE IN USO C/O LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI	Compilare indicando i metodi di sterilizzazione compatibili a norma dell'art. 1.3 del Capitolato						compilare	compilare	compilare
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.	CARATTERISTICHE TECNICHE PREMIALI		N. CART.	NOME CARTELLA	PAG.
Ø Dimensioni:					B.8.1) Caratteristiche tecniche e funzionalità	compilare	compilare	compilare	compilare
· Calibro massimo 24 Fr	compilare	compilare	compilare	compilare	B.8.2) Visione dell'ottica disassata a 12°	compilare	compilare	compilare	compilare
· Diametro canale operativo almeno 14 Fr	compilare	compilare	compilare	compilare					
Ø Angolo di visione e profondità di campo:									
· Ottica disassata ad alta definizione con visione a circa 12° (tipo Panoview)	compilare	compilare	compilare	compilare					

Identificativo atto:

2021-AM-8238

Area tematica:

Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Nicola Giancarlo POGGI		-	22-12-2021 19:22
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Tiziana TAZZOLI		-	22-12-2021 13:51
Approvazione legittimità	Maria Franca FLORIS		-	22-12-2021 12:33
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Tiziana TAZZOLI		-	21-12-2021 18:39

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria